

# COMPARATIVE LEGAL SYSTEMS

*Prof.ssa Laura Vagni*

**corso di laurea:** M01-0/06

**classe:** LMG/01

**ore complessive:** 45

**CFU:** 9

**SSD:** IUS/02

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
english classes

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

The unit will study the civil law and common law legal traditions, their historical evolution and their principal features. The aim of the course, considering the goals of the course in law (LMG/01), is to introduce students to the complexity of legal phenomenon, that is universal and contextual at the same time, through the use of legal comparison. In this perspective, the attended result by the students is the understanding of different meanings of common law (such as common law as Anglo-American legal tradition, common law as English law, common law as system of justice, common law as system of sources of law) and civil law (such as civil law as written law, as jus commune, as code law) and their dependence on the context.

## **prerequisiti:**

It is suggestable to attend and pass the examination of Private Law.

## **programma del corso:**

The course will cover the following subjects:

comparative law (origins and methods);

the western legal tradition (general introduction);

common law as a tradition of law

English legal tradition (history, common law and equity, rule of law, judicial system, sources of law);

meanings of civil law and in particular civil law as code law.

Materials and texts will be suggested during classes.

## **metodologie didattiche:**

The lectures will be divided in six different sections, according to the subjects mentioned above (see programme of the course). Each section will be divided into two parts: in the first part of the section the issue will be introduced by the teacher, using a power point presentation. At the same time the teacher will suggest two readings to students. In the second part of the section there will be a debate in class about the readings suggested, during which the students will be asked to comment and give their opinions about the readings, considering the issue investigated in class.

## **modalità di valutazione:**

The examination will consist in a 20 minutes dialogue with the teacher about two different sections of the course. Students are asked to show their knowledge of the content of the lectures and the readings suggested. Moreover, students will be asked to give their opinion about some legal questions, investigated during the classes, and to sustain their opinion with legal arguments.

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

## **e-mail:**

[laura.vagni@unimc.it](mailto:laura.vagni@unimc.it)

# CONSTITUTIONAL LAW

Prof. Erik Longo

**corso di laurea:** M01-0/06      **classe:** LMG/01  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** IUS/08  
**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
inglese

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
inglese

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

This course introduces to the Italian Constitutional Court. We will utilize a case book approach commonly used in a constitutional law class in law school all over the world, although we will make use of additional readings as well. In addition to learning about constitutional law in general, this approach is designed to expose students to judicial cases in order to understand the legal analyses employed by the Italian Constitutional Court.

## **prerequisiti:**

Basic knowledge of the fundamental institutions of constitutional law.

## **programma del corso:**

The course consist of the following main themes:

- 1) Constitutional Rigidity
  - 2) Judicial review of legislation: the US model
  - 3) Judicial review of legislation: the European model
  - 4) The Italian Constitutional History
  - 5) Organization and functions of the Italian Constitutional Court
  - 6) Indirect access
  - 7) Direct access
- This program is for students who want to complete 6 credits.

## **metodologie didattiche:**

During the course the Professor will set a seminars schedule to elaborate on the main course topics. Moreover, a learning support will be set at the very beginning of the course.

## **modalità di valutazione:**

For students who attend the course final exam consists of a written part and a general oral exam. The written part consists of a short comment of a Constitutional Court judgment, while the oral part is led by the professor. In order to be allowed to sit for the oral exam, it is not required to pass the written part. Class participation is fundamental for the evaluation.

Students who do not attend the course will sit for an oral exam consisting in three questions on three topics of the program.

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Barsotti, Vittoria Carozza, P.G. Cartabia, Marta Simoncini, Andrea, *Italian Constitutional Justice In Global Context*, Oxford University Press, 2016

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Most of the readings for the course will be available on the course website.

## **e-mail:**

[erik.longo@unimc.it](mailto:erik.longo@unimc.it)

# DIRITTO AGRARIO

Prof.ssa Pamela Lattanzi

**corso di laurea:** M01-0/06      **classe:** LMG/01  
**ore complessive:** 40      **CFU:** 8      **SSD:** IUS/03  
**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
Inglese

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

**OBIETTIVI FORMATIVI:** il corso si propone di fornire agli studenti un'approfondita conoscenza della disciplina giuridica dell'attività agricola, alla luce dei più recenti cambiamenti economici e sociali che hanno significativamente inciso sulla sua regolamentazione e sul ruolo che oggi l'agricoltura è chiamata a svolgere. **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI:** acquisizione di un'adeguata conoscenza e comprensione del sistema delle fonti giuridiche del diritto agrario, degli istituti analizzati e del portato delle normative esaminate, nonché di adeguate capacità concernenti: l'applicazione delle conoscenze acquisite e la risoluzione di problemi sia riferiti ai testi giuridici che alla casistica; la formulazione di giudizi autonomi e consapevoli; l'esposizione e la comunicazione delle conoscenze acquisite in modo chiaro ed esaustivo, avvalendosi di un linguaggio tecnico-giuridico appropriato; l'approfondimento e l'aggiornamento in modo autonomo del patrimonio di conoscenze acquisito.

## **prerequisiti:**

nessuno

## **programma del corso:**

Oltre ai temi di taglio più istituzionale (fonti del diritto agrario, impresa agricola, contratti agrari, prelazione agraria), verranno trattati i nuovi profili dell'attività agricola attinenti al rapporto "produzione agricola e alimenti" e al rapporto "agricoltura e ambiente", con riferimento al contesto normativo nazionale e dell'Unione Europea. Sotto il primo profilo (produzione agricola-alimenti), il corso si occuperà della disciplina giuridica del settore agroalimentare, con attenzione agli aspetti che concernono l'impresa e il mercato e agli aspetti che riguardano la tutela dei consumatori (regole della concorrenza e del commercio, qualità e sicurezza alimentare, etichettatura, alimenti salutistici, alimenti geneticamente modificati, nudging e altre tecniche regolatorie di promozione di comportamenti alimentari più salutari). Sotto il secondo profilo (agricoltura-ambiente), il corso analizzerà i processi giuridici che coinvolgono l'attività primaria nella tutela dell'ambiente e del territorio rurale, con particolare attenzione alla problematica del cambiamento climatico, della promozione delle energie rinnovabili, dello spreco alimentare e della coltivazione delle sementi geneticamente modificate.

## **metodologie didattiche:**

didattica frontale con l'ausilio di slide, didattica dialogata, seminari, studio e discussione di casi, ricerche individuali svolte dagli studenti

## **modalità di valutazione:**

La valutazione del livello di conoscenze raggiunto avverrà mediante un colloquio orale durante il quale verranno valutati: la conoscenza del programma e la comprensione dei relativi contenuti, la capacità di orientarsi e formulare autonomamente collegamenti rispetto agli argomenti oggetto di studio, l'uso del linguaggio tecnico-giuridico.

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Luigi Costato - Luigi Russo, *Corso di diritto agrario italiano e dell'Unione Europea*, Giuffrè, 2015
2. (A) Alberto Germanò, *Manuale di diritto agrario*, Giappichelli, 2016

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Per i frequentanti:

appunti dalle lezioni e materiale didattico distribuito dal docente.

Per i non frequentanti:

a scelta tra:

- L. COSTATO - L. RUSSO, *Corso di diritto agrario italiano e dell'Unione Europea*: cap. 1 (solo lettura); cap. 2, pp. 23-50, pp. 76-102; cap. 4; cap. 5; cap. 7; cap. 8; cap. 9; cap. 10, pp. 427-432; cap. 11, pp. 469-494.
- A. GERMANO', *Manuale di diritto agrario*: cap. I (solo lettura); cap. II; cap. III; cap. IV; cap. V; cap. VII, pp. 168-174, pp. 180-193; cap. VIII; cap. X; cap. XI; cap. XII.

## **e-mail:**

[pamela.lattanzi@unimc.it](mailto:pamela.lattanzi@unimc.it)

# DIRITTO AMMINISTRATIVO (AL)

Prof. Stefano Villamena

**corso di laurea:** M01-0/06

**classe:** LMG/01

**ore complessive:** 45 **CFU:** 9 **SSD:** IUS/10

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

**OBIETTIVI FORMATIVI** - Il corso tratterà delle nozioni e degli istituti base del diritto amministrativo. In particolare saranno approfonditi i principi costituzionali, gli enti e gli organi amministrativi, i procedimenti amministrativi (specialmente in tema di edilizia e appalti), i beni pubblici, il pubblico impiego, le responsabilità.

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI** - Il corso è rivolto ad acquisire le conoscenze di metodo ed i contenuti culturali e scientifici indispensabili per una formazione giuridica di livello elevato. Si dovrà pertanto conseguire la piena capacità di analizzare il significato delle norme nelle loro connessioni sistematiche al fine di essere in grado di impostare correttamente (in forma scritta ed orale) le questioni giuridiche ed argomentare le relative soluzioni.

## **prerequisiti:**

Conoscenza dei principali istituti del diritto costituzionale e del diritto privato (specie principi fondamentali, diritti inviolabili, assetto regionale dello Stato, Corte costituzionale, interpretazione, posizioni giuridiche soggettive, contratti e responsabilità)

## **programma del corso:**

1. Cenni alla formazione del sistema amministrativo italiano
2. Principi costituzionali in tema di pubblica Amministrazione
3. Organizzazione amministrativa
4. Situazioni giuridiche soggettive
5. Potere amministrativo
6. Procedimento amministrativo
7. Provvedimento amministrativo
8. Pubblico impiego
9. Appalti pubblici
10. Responsabilità nella pubblica Amministrazione
11. Cenni alla giustizia amministrativa

## **metodologie didattiche:**

Lezione frontale con utilizzo di power point

Lezioni frontali "dialogate"

Analisi casistica rapportando "fatti" a "fattispecie".

Su casi specifici: predisposizione di atti (ricorsi o citazioni) rivolti al giudice amministrativo e al giudice ordinario contro la pubblica Amministrazione

## **modalità di valutazione:**

L'esame si svolgerà in forma orale con domande tese ad accertare la preparazione teorica e pratica dello studente circa gli argomenti trattati nelle lezioni e nei testi indicati per la preparazione dell'esame. Saranno inoltre richiesti proprietà di linguaggio, capacità di giudizio, capacità critica e di collegamento tra fenomeni giuridici.

Si prevede una valutazione intermedia organizzata come segue: 2 domande "aperte"; risposta massimo due facciate di fogli di protocollo; esempio di domanda: il candidato tratti del tema relativo agli elementi del provvedimento amministrativo; durata della prova: 45 minuti

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) AA. VV., *Istituzioni di diritto amministrativo*, Giappichelli, 2017
2. (A) S. Cognetti, *Legge, amministrazione, giudice. Potere amministrativo fra storia e attualità*, Giappichelli, 2014

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Studenti frequentanti: argomenti spiegati a lezione nelle parti corrispondenti nei libri di testo.

Studenti non frequentanti: per intero i due libri di testo.

## **e-mail:**

[stefano.villamena@unimc.it](mailto:stefano.villamena@unimc.it)

# DIRITTO AMMINISTRATIVO (MZ)

Prof. Stefano Villamena

**corso di laurea:** M01-0/06

**classe:** LMG/01

**ore complessive:** 45 **CFU:** 9 **SSD:** IUS/10

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

**OBIETTIVI FORMATIVI** - Il corso tratterà delle nozioni e degli istituti base del diritto amministrativo. In particolare saranno approfonditi i principi costituzionali, gli enti e gli organi amministrativi, i procedimenti amministrativi (specialmente in tema di edilizia e appalti), i beni pubblici, il pubblico impiego, le responsabilità.

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI** - Il corso è rivolto ad acquisire le conoscenze di metodo ed i contenuti culturali e scientifici indispensabili per una formazione giuridica di livello elevato. Si dovrà pertanto conseguire la piena capacità di analizzare il significato delle norme nelle loro connessioni sistematiche al fine di essere in grado di impostare correttamente (in forma scritta ed orale) le questioni giuridiche ed argomentare le relative soluzioni.

## **prerequisiti:**

Conoscenza dei principali istituti del diritto costituzionale e del diritto privato (specie principi fondamentali, diritti inviolabili, assetto regionale dello Stato, Corte costituzionale, interpretazione, posizioni giuridiche soggettive, contratti e responsabilità)

## **programma del corso:**

1. Cenni alla formazione del sistema amministrativo italiano
2. Principi costituzionali in tema di pubblica Amministrazione
3. Organizzazione amministrativa
4. Situazioni giuridiche soggettive
5. Potere amministrativo
6. Procedimento amministrativo
7. Provvedimento amministrativo
8. Pubblico impiego
9. Appalti pubblici
10. Responsabilità nella pubblica Amministrazione
11. Cenni alla giustizia amministrativa

## **metodologie didattiche:**

Lezione frontale con utilizzo di power point

Lezioni frontali "dialogate"

Analisi casistica rapportando "fatti" a "fattispecie".

Su casi specifici: predisposizione di atti (ricorsi o citazioni) rivolti al giudice amministrativo e al giudice ordinario contro la pubblica Amministrazione

## **modalità di valutazione:**

L'esame si svolgerà in forma orale con domande tese ad accertare la preparazione teorica e pratica dello studente circa gli argomenti trattati nelle lezioni e nei testi indicati per la preparazione dell'esame. Saranno inoltre richiesti proprietà di linguaggio, capacità di giudizio, capacità critica e di collegamento tra fenomeni giuridici.

Si prevede una valutazione intermedia organizzata come segue: 2 domande "aperte"; risposta massimo due facciate di fogli di protocollo; esempio di domanda: il candidato tratti del tema relativo agli elementi del provvedimento amministrativo; durata della prova: 45 minuti

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) AA. VV., *Istituzioni di diritto amministrativo*, Giappichelli, 2017
2. (A) S. Cognetti, *Legge, amministrazione, giudice. Potere amministrativo fra storia e attualità*, Giappichelli, 2014

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Studenti frequentanti: argomenti spiegati a lezione nelle parti corrispondenti nei libri di testo.

Studenti non frequentanti: per intero i due libri di testo.

## **e-mail:**

[stefano.villamena@unimc.it](mailto:stefano.villamena@unimc.it)

# DIRITTO CIVILE (AL)

Prof. Francesco Prosperi

corso di laurea: M01-0/06

classe: LMG/01

ore complessive: 45

CFU: 9

SSD: IUS/01

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso, analizzata la specificità dell'interpretazione giuridica, si propone di fornire un'approfondita conoscenza teorica e pratica della disciplina generale del contratto, con particolare riferimento alla rilevanza del dovere di buona fede e del divieto di abuso di dipendenza economica. Gli studenti al termine del corso acquisiranno una preparazione idonea a risolvere problemi di media difficoltà concernenti il diritto dei contratti.

## prerequisiti:

E' richiesta un'adeguata conoscenza degli istituti del diritto privato. Sono propedeutici gli esami di Diritto privato I e II.

## programma del corso:

Il programma ha ad oggetto due temi. Il primo attinente alla pluralità dei metodi dell'interpretazione del diritto e all'importanza dell'interpretazione del fatto per l'individuazione della norma applicabile al caso concreto. Il secondo relativo all'analisi degli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali più recenti in materia di diritto dei contratti, con particolare riferimento all'ambito operativo della clausola generale di buona fede e del divieto di abuso di dipendenza economica.

## metodologie didattiche:

Il corso sarà tenuto con lezioni frontali dialogate, svolte con l'ausilio di slide. Sarà stimolata la discussione su casi giurisprudenziali di particolare interesse.

## modalità di valutazione:

L'esame consiste in un colloquio orale, con domande relative agli argomenti del programma. Nella valutazione si terrà conto, oltre che della completezza delle risposte, dell'uso corretto della terminologia e dei concetti specifici della materia, della chiarezza espositiva, nonché della capacità di riflessione critica.

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) A. Cataudella, *I contratti. Parte generale*, Giappichelli, 2014, per intero
2. (C) F. Prosperi, *L'abuso di dipendenza economica, in La responsabilità d'impresa, a cura di G. Alpa e G. Conte*, Giuffrè, 2015, pp. 321 - 376
3. (C) P. Rescigno, S. Patti, *La genesi della sentenza*, Il Mulino, 2016, 1-182

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

Programma da 9 cfu per frequentanti. Gli studenti non frequentanti dovranno integrare il programma con il testo seguente: E. del Prato, *Dieci lezioni sul contratto*, Cedam, 2011.

## e-mail:

# **DIRITTO CIVILE (MZ)**

Prof. Ubaldo Perfetti

**corso di laurea:** M01-0/06      **classe:** LMG/01  
**ore complessive:** 45      **CFU:** 9      **SSD:** IUS/01  
**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Il corso si pone l'obiettivo di far acquisire una conoscenza approfondita dei principi, delle regole e delle dinamiche inerenti alla formazione del contratto.

Al termine del corso ci si attende che lo studente abbia acquisito le competenze necessarie per far fronte alle questioni pratiche relative ai temi trattati.

## **prerequisiti:**

E' consigliabile aver sostenuto l'esame di Diritto Privato 1 e 2.

## **programma del corso:**

L'accordo. L'accordo e i suoi caratteri. L'accordo mancante. L'accordo insufficiente. L'accordo debole.

Formazione del contratto.

Il procedimento ex art. 1326: la proposta. Natura giuridica della proposta, capacità, ricettività. Proposta individualizzata e indirizzamento. Proposta non individualizzata; l'offerta al pubblico. La normale revocabilità della proposta; la proposta irrevocabile.

L'accettazione.

Il procedimento ex art. 1326 e il suo adattamento a situazioni particolari. Conclusione mediante inizio di esecuzione.

Opzione.

Il contratto con obbligazioni del solo proponente.

## **metodologie didattiche:**

Didattica frontale e seminari di approfondimento.

## **modalità di valutazione:**

In sede di esame orale si terrà conto sia della preparazione acquisita sia della capacità espressiva - anche avuto riguardo all'uso della terminologia tecnica appropriata - sia della capacità di elaborare anche un pensiero critico.

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) U. Perfetti, *La conclusione del contratto - Trattato di diritto civile e commerciale Cicu-Messineo*, Giuffrè, 2016
2. (A) R. Sacco - G. De Nova, *Obbligazioni e contratti - II - Vol. 10 - terza edizione - Trattato di Diritto Privato diretto da P. Rescigno*, Utet, 2013, pagine corrispondenti ai temi di studio

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

## **e-mail:**

# DIRITTO COMMERCIALE

Prof.ssa Laura Marchegiani

**corso di laurea:** M01-0/06      **classe:** LMG/01  
**ore complessive:** 75      **CFU:** 15      **SSD:** IUS/04

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
Inglese, francese

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

**Obiettivi.** L'insegnamento fa parte dell'area delle discipline di diritto positivo ed intende far conseguire allo studente una conoscenza adeguata delle istituzioni di diritto commerciale e del corrispondente linguaggio specialistico. Si intende anche consolidare l'abilità di comprensione e sviluppare l'attitudine ad elaborare dati e informazioni e a instaurare nessi tra i fenomeni giuridici rilevabili nell'esercizio dell'impresa, organizzata in forma individuale e societaria.

**Risultati.** Lo studente, una volta conseguite le adeguate conoscenze e capacità di comprensione, e avendo fatto proprio il linguaggio specialistico, dovrà essere in grado di applicare in senso funzionale conoscenza e comprensione e di sottoporre il fenomeno imprenditoriale ad una corretta qualificazione giuridica, con consapevolezza dei dati problematici, organizzando il proprio sapere nello sviluppo di una fluida e coerente argomentazione orale e scritta.

## **prerequisiti:**

Una completa conoscenza delle istituzioni di diritto privato costituisce presupposto necessario per la frequenza del corso e per il superamento dell'esame. Si consiglia quindi di intraprendere lo studio del diritto commerciale solo dopo aver sostenuto con esito positivo l'esame di Diritto privato 1.

## **programma del corso:**

Il corso comprende l'intera materia del diritto commerciale, e quindi la disciplina dell'imprenditore, delle società, dei contratti, dei titoli di credito e delle procedure concorsuali.

## **metodologie didattiche:**

In considerazione delle competenze trasversali che caratterizzano gli studenti e delle abilità comunicative che il corso intende sviluppare, le lezioni frontali sono svolte con il supporto di presentazioni rese disponibili ai frequentanti in formato pdf con un apposito spazio per le annotazioni.

La didattica frontale è diretta a sviluppare le conoscenze e le capacità di comprensione del sistema del diritto commerciale e del linguaggio di specialità che lo rappresenta, a coinvolgere dialogicamente lo studente, per stimolarne la capacità critica e a favorirne il confronto con figure professionali dell'area forense che possano contribuire ad approfondire i principali profili applicativi della materia.

## **modalità di valutazione:**

La modalità di valutazione degli studenti consiste in un esame orale su tutti gli argomenti oggetto del programma di esame in cui si valuterà la conoscenza completa delle principali istituzioni della materia, la capacità di esporre in modo sicuro e appropriato gli argomenti, la capacità di riconoscere e di esprimere correttamente gli interessi sottesi alle regole di disciplina. Oggetto di valutazione saranno altresì l'eshaustività delle

informazioni apprese, la capacità di evidenziare gli aspetti problematici, con attenzione particolare ai profili evolutivi della disciplina dell'impresa in relazione al contesto economico. Gli studenti dovranno altresì dimostrare di essere in grado di applicare le conoscenze acquisite nella soluzione di quesiti casistici.

Durante il corso sarà proposto lo svolgimento di elaborati scritti su alcuni dei temi trattati.

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) G.F. Campobasso, *Diritto commerciale. 1. Diritto dell'impresa*, Utet, 2013
2. (A) G.F. Campobasso, *Diritto commerciale. 2. Diritto delle società*, Utet, 2015
3. (A) G.F. Campobasso, *Diritto commerciale. 3. Contratti. Titoli di credito. Procedure concorsuali*, Utet, 2014
4. (C) G. De Nova, *Codice civile e leggi collegate*, Zanichelli, 2017
5. (A) G. FERRI, *Manuale di diritto commerciale*, Utet, 2015, per intero

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Gli studenti possono scegliere tra i due manuali adottati: G. Ferri, *Manuale di diritto commerciale* e G.F. Campobasso, *Diritto*



commerciale, 1-2-3.

Eventuali variazioni del programma o delle modalità di esame riservate agli studenti frequentanti saranno indicate durante il corso di lezioni.

Si specificano inoltre i PROGRAMMI PER ALTRI CORSI DI LAUREA e per l'INTEGRAZIONE DI CFU:

1) Corso di laurea specialistica in Giurisprudenza:

- G.F. CAMPOBASSO, Diritto commerciale 2. Diritto delle società, Utet, 2012, con esclusione dei capitoli I-II-III;
- F. VELLA - G. BOSI, Diritto dell'impresa e dell'economia, Bologna 2014, per intero.

2) Corso di laurea triennale in Scienze giuridiche:

- G.F. CAMPOBASSO, Manuale di diritto commerciale, Sesta edizione, Utet, 2015, per intero;

3) Corso di laurea quadriennale in Giurisprudenza:

- G.F. CAMPOBASSO, Manuale di diritto commerciale, Utet, 2010, per intero;
- P. SPADA, Diritto commerciale II. Elementi, Cedam, 2009.

4) Integrazioni di 2 CFU: V. MANGINI-A.M. TONI, Manuale breve di diritto industriale, Quarta edizione, Cedam, 2015, per intero.

5) Integrazioni di 3 CFU: - F. VELLA - G. BOSI, Diritto dell'impresa e dell'economia, Bologna 2014, per intero.

6) Integrazioni di 5 CFU: V. MANGINI - A.M. TONI, Manuale breve di diritto industriale, Quarta edizione, Cedam, 2015, per intero e - F. VELLA - G. BOSI, Diritto dell'impresa e dell'economia, Bologna 2014, per intero.

7) Integrazioni di 6 e 7 CFU: V. MANGINI- A.M. TONI, Manuale breve di diritto industriale, Quarta edizione, Cedam, 2015, per intero, R.GENCO-F.VELLA, Il diritto delle società cooperative, Il Mulino, 2011, per intero e - F. VELLA - G. BOSI, Diritto dell'impresa e dell'economia, Bologna 2014, con esclusione del cap. VI.

A tutti si consiglia G. DE NOVA, Codice civile e leggi collegate, Zanichelli, 2017.

**e-mail:**

[laura.marchegiani@unimc.it](mailto:laura.marchegiani@unimc.it)

## **DIRITTO COMUNE**

Prof. Marco Boari

**corso di laurea:** M01-0/06      **classe:** LMG/01  
**ore complessive:** 40      **CFU:** 8      **SSD:** IUS/19  
**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

### **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Acquisizione di competenze teoriche e conoscitive utili per confrontarsi con il patrimonio tradizionale della cultura giuridica. Sviluppo delle capacità critiche riguardo al mutamento del diritto attraverso la consapevolezza della sua dimensione storica.

### **prerequisiti:**

nessuno

### **programma del corso:**

Scienza del diritto e storia del diritto. La concezione della 'storicità' del diritto. Riferimenti epistemologici. 'Sistema' e 'interazione' nell'analisi dell'esperienza giuridica. Il giurista e la norma. Il fenomeno della 'glossa' e le origini della scuola di Bologna. Il diritto comune nell'esperienza giuridica basso-medievale: testimonianze coeve e riflessione storiografica. Particolarismo e universalismo. Chiave di lettura istituzionalistica e ordinamentale in rapporto ad alcuni costrutti giuridici fondamentali: potestas, coërcitio, iurisdictio.

### **metodologie didattiche:**

lezioni frontali dialogate.

### **modalità di valutazione:**

La prova di esame è orale. Per superare l'esame il candidato deve saper esporre in modo logico e coerente gli argomenti del corso, se frequentante, o del testo studiato, se non frequentante, dando prova di avere maturato un adeguato livello di conoscenza della materia, di reale comprensione delle problematiche ad essa sottese nonché di autonomia di giudizio e di capacità critica.

### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Santarelli U., *L'esperienza giuridica basso medievale*, Giappichelli, 1991, 1-131
2. (A) Cavanna A., *Storia del diritto moderno in Europa*, Giuffrè, 1979, Volume I, pagine: 21 -190

### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

FREQUENTANTI : Santarelli, pagine 1 -131.  
NON FREQUENTANTI : Cavanna, pagine 21 - 190.

### **e-mail:**

[boari@unimc.it](mailto:boari@unimc.it)

# **DIRITTO COSTITUZIONALE 1 (AL)**

Prof. Giovanni Di Cosimo

**corso di laurea:** M01-0/06

**classe:** LMG/01

**ore complessive:** 45

**CFU:** 9

**SSD:** IUS/08

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

**obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Acquisire la conoscenza dei principi fondamentali del costituzionalismo.

**prerequisiti:**

Nessuno.

**programma del corso:**

Frequentanti:

Forme di stato e forme di governo; fonti del diritto; giustizia costituzionale; libertà e diritti fondamentali.

Non frequentanti:

Forme di stato e forme di governo; fonti del diritto; giustizia costituzionale; libertà e diritti fondamentali; regioni e governo locale; l'amministrazione della giustizia.

**metodologie didattiche:**

Lezioni frontali; seminari di approfondimento; conferenze.

**modalità di valutazione:**

colloquio volto a stabilire le conoscenze e competenze acquisite dallo studente oltre che la padronanza del linguaggio e l'autonomia di giudizio

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) R. Bin, G. Pitruzzella, *Diritto costituzionale*, Giappichelli, 2015, non frequentanti: l'intero volume; frequentanti: le pagine saranno indicate a lezione

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Per i non frequentanti, in aggiunta al testo adottato:

- G. Di Cosimo, "Pluralismo nel settore televisivo", scaricabile all'indirizzo: <https://unimc.academia.edu/GiovanniDiCosimo>

- G. Di Cosimo, "Statuto albertino e Costituzione repubblicana", all'indirizzo: <https://unimc.academia.edu/GiovanniDiCosimo>

**e-mail:**

[giovanni.dicosimo@unimc.it](mailto:giovanni.dicosimo@unimc.it)

# DIRITTO COSTITUZIONALE 1 (MZ)

Prof. Erik Longo

corso di laurea: M01-0/06

classe: LMG/01

ore complessive: 45

CFU: 9

SSD: IUS/08

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:  
inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:  
non indicate

## obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso intende fornire le conoscenze di base e i riferimenti metodologici fondamentali relativi alla configurazione ed al funzionamento del diritto costituzionale italiano. A tal fine dopo un esame del sistema delle fonti del diritto, sia sotto il profilo della norma giuridica che sotto quello dei suoi procedimenti di formazione, e dei tratti essenziali della forma di stato e di governo italiano, verranno analizzate le basi della tutela costituzionale delle libertà.

## prerequisiti:

Per la frequenza del corso non sono richiesti particolari prerequisiti conoscitivi.

## programma del corso:

Il Diritto costituzionale ha ad oggetto lo studio della Costituzione italiana. Questo corso intende fornire i lineamenti fondamentali del sistema costituzionale italiano. La prima parte sarà dedicata all'affronto dei temi di natura metodologica e le coordinate fondamentali per orientarsi nello spazio normativo. Successivamente, dopo aver esaminato il sistema delle fonti, si esamineranno i principali soggetti dell'organizzazione repubblicana.

Elenco completo degli argomenti che verranno trattati durante le lezioni e che costituiranno oggetto dell'esame sia per gli studenti frequentanti sia per gli studenti non frequentanti.

- 1) Cos'è il diritto
- 2) Cos'è il Stato
- 3) Lo Stato e gli ordinamenti sovranazionali
- 4) Le forme di governo
- 5) Le fonti del diritto: aspetti generali
- 6) Le singole fonti del diritto
- 7) Diritti e doveri
- 8) Cittadinanza
- 9) La Costituzione economica
- 10) La forma di governo italiana
- 11) Parlamento
- 12) Governo
- 13) Presidente della Repubblica
- 14) Regioni ed enti locali
- 15) Garanzie giurisdizionali
- 16) Corte costituzionale

## metodologie didattiche:

Le lezioni saranno sia di tipo frontale sia di tipi dialogato.

Per ambedue i tipi di lezione si utilizzerà il seguente metodo didattico:

1. Introduzione all'argomento.
2. Esposizione dei principali problemi legati all'argomento affrontato.
3. Interventi e domande da parte degli studenti.
4. Individuazione delle possibili soluzioni ai problemi esposti e alle domande emerse.

## modalità di valutazione:

Per gli studenti frequentanti

- Esame scritto diviso in due prove (una a metà corso e una a fine corso) formato da domande a risposta chiusa (multiple choice) e domande a risposta aperta.

- Esame orale per coloro che hanno superato i due scritti al termine del corso.

L'esame orale verterà su due argomenti trattati durante le lezioni.

Per i non frequentanti è previsto l'esame orale su tre argomenti del programma qui indicato. L'esame orale servirà a dimostrare la padronanza degli argomenti e la capacità di: esporre correttamente gli argomenti richiesti; effettuare nessi tra i diversi temi trattati; mostrare le criticità del sistema costituzionale italiano con particolare

attenzione alle vicende dell'attualità istituzionale italiana.

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (C) Tania Groppi, Andrea Simoncini, *Introduzione allo studio del diritto pubblico e delle sue fonti*, Giappichelli, 2015
2. (C) P. Caretti, U. De Siervo, *Diritto costituzionale e pubblico*, Giappichelli, 2014
3. (C) R. Bin, G. Pitruzzella, *Diritto costituzionale*, Giappichelli, 2014
4. (A) G. Amato, F. Clementi, *Forme di Stato e forme di governo*, il Mulino, 2012
5. (A) L. Gianniti, N. Lupo, *Corso di diritto parlamentare*, il Mulino, 2013, Capitoli I-VII
6. (A) P. Caretti, G. Tarli Barbieri, *Diritto regionale*, Giappichelli, 2016, I-III

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Per i frequentanti il docente indicherà a lezione i testi su cui preparare l'esame.

Per i non frequentanti lo studente ha la possibilità di scegliere tra tre soluzioni:

- 1) Caretti-De Siervo, *Diritto costituzionale e pubblico*, Giappichelli, ult. ed.
- 2) Bin-Pitruzzella, *Diritto costituzionale*, ult. ed.
- 3) T. Groppi, A. Simoncini, *Introduzione allo studio del diritto pubblico e delle sue fonti*, Giappichelli, ult. ed. + G. Amato, F. Clementi, *Forme di Stato e forme di governo*, il Mulino, 2014 + L. Gianniti, N. Lupo, *Corso di diritto parlamentare*, Bologna, il Mulino, 2013 (limitatamente ai Capitoli I-VII) + P. Caretti, G. Tarli Barbieri, *Diritto regionale*, Torino, Giappichelli, 2016 (limitatamente ai Capitoli I-III).

**e-mail:**

[erik.longo@unimc.it](mailto:erik.longo@unimc.it)

# DIRITTO COSTITUZIONALE 2 (AL)

Prof. Giovanni Di Cosimo

corso di laurea: M01-0/06

classe: LMG/01

ore complessive: 30

CFU: 6

SSD: IUS/08

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:  
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:  
non indicate

## obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso è dedicato all'approfondimento del tema delle fonti del diritto già affrontato nel corso di base. A tal fine si esamineranno i criteri per l'identificazione delle fonti legali, gli strumenti di interpretazione, le caratteristiche di ciascuna tipologia di fonte normativa, le più recenti evoluzioni del sistema delle fonti in rapporto alle trasformazioni dell'ordinamento interno e di quello europeo. Nell'esame dei vari aspetti si farà costante riferimento alla più significativa giurisprudenza costituzionale e alla prassi degli organi costituzionali.

## prerequisiti:

Occorre aver sostenuto l'esame di diritto costituzionale 1.

## programma del corso:

Il corso è diviso in due parti: nella prima parte si affrontano aspetti di carattere generale (es. le antinomie ed i criteri per la loro risoluzione; la Costituzione come norma sulle fonti; il ruolo dei giudici comuni e della Corte; il rapporto fra fonti interne e fonti europee); la seconda parte affronta tematicamente le varie fonti (la Costituzione; la legge formale; gli atti del Governo aventi forza di legge ecc.).

## metodologie didattiche:

lezioni frontali; esame della prassi

## modalità di valutazione:

colloquio volto a stabilire le conoscenze e competenze acquisite dallo studente oltre che la padronanza del linguaggio e l'autonomia di giudizio

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Bin - Pitruzzella, *Le fonti del diritto*, Giappichelli, 2016
2. (A) Sorrentino, *Le fonti del diritto italiano*, Cedam, 2015, testo per i non frequentanti

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per i frequentanti: il docente indicherà a lezione i testi su cui preparare l'esame.

Per i non frequentanti: a scelta uno dei due manuali indicati (Bin-Pitruzzella oppure Sorrentino). Inoltre i due saggi seguenti:

- 1) G. Di Cosimo, E le Camere stanno a guardare, in Osservatoriosullefonti.it, 2/2009, in <http://www.osservatoriosullefonti.it/archivi/archivio-saggi/291-4-giovanni-di-cosimo>
- 2) A. Simoncini, E. Longo, Dal decreto-legge alla legge di conversione: dal controllo potenziale al sindacato effettivo di costituzionalità, in Rivista AIC, 3/2014, in <http://www.rivistaaic.it/daldecreto-legge-alla-legge-di-conversione-dal-controllo-potenziale-al-sindacato-effettivo-dicostituzionalita.html>

## e-mail:

[giovanni.dicosimo@unimc.it](mailto:giovanni.dicosimo@unimc.it)

# DIRITTO COSTITUZIONALE 2 (MZ)

Prof. Erik Longo

**corso di laurea:** M01-0/06      **classe:** LMG/01  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** IUS/08  
**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
inglese

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

L'insegnamento intende fornire agli studenti approfondite conoscenze sul tema delle fonti del diritto. Si esamineranno i criteri per l'identificazione delle fonti legali, gli strumenti dell'interpretazione, le principali caratteristiche di ciascuna tipologia di fonte normativa, nonché le più recenti evoluzioni del sistema alla luce delle riforme che hanno investito l'ordinamento interno e comunitario. Lo studio del sistema della fonti sarà costantemente supportato dall'analisi critica della più significativa giurisprudenza costituzionale sul tema e dalla prassi degli organi costituzionali. Durante il corso verrà data attenzione ai criteri di scrittura di una fonte del diritto (il drafting) e ai meccanismi per verificarne la "fattibilità".

## **prerequisiti:**

Per la frequenza del corso non sono richiesti particolari prerequisiti conoscitivi.

## **programma del corso:**

Il corso è diviso in due parti:

Parte prima (generale):

- Il sistema delle fonti nell'evoluzione dell'ordinamento giuridico statale.
- Le antinomie ed i criteri per la loro risoluzione.
- La Costituzione come norma sulle fonti; le leggi costituzionali e le leggi di revisione costituzionale.
- La Costituzione come norma sostanziale: applicazione diretta e modi di risolvere il conflitto tra legge e Costituzione; il ruolo dei giudici comuni e della Corte costituzionale.
- Le riserve di legge.
- Il pluralismo "esterno": il rapporto tra fonti interne e fonti dell'Unione europea; il rapporto tra diritto interno e diritto internazionale, con particolare riferimento alla CEDU; il dialogo tra giudici interni (comuni e costituzionale), Corte di Giustizia e Corte europea dei diritti dell'uomo.

Parte seconda (approfondimenti tematici):

- La legge formale.
- Gli atti del Governo aventi forza di legge.
- La fattibilità delle leggi ed il drafting.
- Il referendum abrogativo.
- Le fonti atipiche e rinforzate.
- I regolamenti parlamentari.
- Le fonti regionali alla luce delle più recenti riforme costituzionali: Statuti, leggi e regolamenti regionali.
- Le fonti regolamentari.
- Le fonti consuetudinarie.

## **metodologie didattiche:**

Lezioni dialogate con gli studenti utilizzando il seguente metodo didattico:

1. Introduzione all'argomento da parte del docente
2. Esposizione dei principali problemi legati all'argomento affrontato e interventi degli studenti
3. Individuazione delle possibili soluzioni ai problemi esposti in dialogo con gli studenti

## **modalità di valutazione:**

Per gli studenti frequentanti:

- Esame scritto (elaborazione di un parere legale su un argomento indicato dal professore) durante il corso ed esame orale finale sugli argomenti trattati durante le lezioni.

Per i non frequentanti:

- Esame orale sul programma qui indicato. L'esame orale servirà a dimostrare la padronanza degli argomenti e la capacità di: esporre correttamente gli argomenti

richiesti; effettuare nessi tra i diversi temi trattati; mostrare le criticità del sistema delle fonti.

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) R. Bin, G. Pitruzzella, *Le fonti del diritto*, Giappichelli, 2016
2. (A) F. Sorrentino, *Le fonti del diritto italiano*, CEDAM, 2015

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Per i frequentanti il docente indicherà a lezione i testi su cui preparare l'esame.

Per i non frequentanti lo studente deve studiare i testi indicati nei punti A e B:

A) in alternativa (uno dei due manuali):

- 1) Bin-Pitruzzella, *Le fonti del diritto*, Giappichelli ed., ult. ed.
- 2) F. Sorrentino, *Le fonti del diritto italiano*, CEDAM, ult. ed.

+

B) Tutti e due i due saggi seguenti:

1) G. Di Cosimo, E le Camere stanno a guardare, in Osservatoriosullefonti.it, 2/2009, in <http://www.osservatoriosullefonti.it/archivi/archivio-saggi/291-4-giovanni-di-cosimo>

2) A. Simoncini, E. Longo, Dal decreto-legge alla legge di conversione: dal controllo potenziale al sindacato effettivo di costituzionalità, in Rivista AIC, 3/2014, in <http://www.rivistaaic.it/dal-decreto-legge-alla-legge-di-conversione-dal-controllo-potenziale-al-sindacato-effettivo-di-costituzionalita.html>

**e-mail:**

[erik.longo@unimc.it](mailto:erik.longo@unimc.it)



# **DIRITTO COSTITUZIONALE REGIONALE**

Prof. Giovanni Di Cosimo

**corso di laurea:** M01-0/06

**classe:** LMG/01

**ore complessive:** 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/08

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

**obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**  
conoscenza dei principi che regolano il sistema regionale.

**prerequisiti:**

diritto costituzionale 1

**programma del corso:**

l'autonomia normativa; l'autonomia amministrativa; l'autonomia finanziaria; la forma di governo; i rapporti con gli altri livelli di governo.

**metodologie didattiche:**

Lezioni frontali; lavori di gruppo (studi di casi giurisprudenziali); seminari

**modalità di valutazione:**

Colloquio volto a stabilire le conoscenze e competenze acquisite dallo studente oltre che la padronanza del linguaggio e l'autonomia di giudizio

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) R. Bin, G. Falcon (a cura), *Diritto regionale*, Mulino, 2012, Il testo per i frequentanti sarà indicato a lezione

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Per i non frequentanti, oltre al testo adottato:

- G. Di Cosimo, L'indirizzo politico regionale fra legislativo ed esecutivo, in <https://unimc.academia.edu/GiovanniDiCosimo>
- G. Di Cosimo, Le Regioni e l'attuazione del diritto UE, in <https://unimc.academia.edu/GiovanniDiCosimo>

**e-mail:**

[giovanni.dicosimo@unimc.it](mailto:giovanni.dicosimo@unimc.it)

# DIRITTO DEI TRASPORTI E DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE

Prof. Stefano Pollastrelli

**corso di laurea:** M01-0/06      **classe:** LMG/01  
**ore complessive:** 40      **CFU:** 8      **SSD:** IUS/06  
**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
inglese

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Il corso ha per oggetto lo studio delle principali tematiche del diritto dei trasporti e della circolazione stradale e si propone di fornire agli studenti una approfondita conoscenza delle vigenti normative nazionali, comunitarie ed internazionali. Verrà illustrata la disciplina relativa alla circolazione stradale, materia significativamente innovata dalla riforma del codice della strada e dai relativi decreti attuativi.

Inoltre, verrà affrontata la normativa relativa al settore dell'autotrasporto di cose su strada, all'infortunistica stradale e all'assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile al fine di consentire agli studenti l'apprendimento di concetti fondamentali nel settore giuridico di riferimento. Verranno analizzate le diverse modalità di trasporto merci e passeggeri.

## **prerequisiti:**

Nessuno

## **programma del corso:**

Il corso ha per oggetto l'approfondimento dei principali istituti del diritto dei trasporti e della circolazione stradale. Al riguardo si affronteranno gli aspetti riguardanti le fonti normative del diritto dei trasporti e della circolazione stradale e nello specifico dell'autotrasporto di merci su strada. Verranno esaminati le principali norme di comportamento al fine di garantire la sicurezza delle persone e degli illeciti previsti dal codice della strada e delle relative sanzioni. Verrà esaminato il nuovo reato di omicidio stradale. Inoltre saranno esaminati ed approfonditi i diversi contratti affini al trasporto.

## **metodologie didattiche:**

Durante le lezioni verranno discussi e commentati casi giurisprudenziali in materia di trasporto e di circolazione stradale. Il docente organizzerà seminari per gli studenti, convegni nonché esperienze sul campo. In considerazione che l'insegnamento afferisce all'area di conoscenze specialistiche il corso si arricchirà della presenza di specialisti del settore.

## **modalità di valutazione:**

La prova di valutazione è orale.

Le domande sono tese ad accertare le conoscenze giuridiche da parte dello studente in riferimento sia allo stato normativo vigente che all'orientamento della giurisprudenza e a determinare il livello di conoscenza della materia.

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Maurizio De Giorgi, *Manuale pratico di infortunistica stradale*, Maggioli editore, 2016, 610

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Durante le lezioni il docente fornirà materiale didattico per l'approfondimento di tematiche di particolare interesse ed attualità che potranno sostituire parti del programma da concordare con il docente tenendo conto degli specifici interessi.

Per la frequenza del corso e per la preparazione dell'esame è assolutamente indispensabile la conoscenza delle normative vigenti relative agli argomenti che formano oggetto del programma.

Si consiglia:

- 1) Codice civile e leggi complementari, Zanichelli, 2016 (ultima edizione)
- 2) Il nuovo codice della strada e il regolamento commentato, La Tribuna, Piacenza, 2016 (ultima edizione aggiornata);

## **e-mail:**

[stefano.pollastrelli@unimc.it](mailto:stefano.pollastrelli@unimc.it)

# DIRITTO DEL LAVORO

Prof. Guido Luigi Canavesi

**corso di laurea:** M01-0/06      **classe:** LMG/01  
**ore complessive:** 75      **CFU:** 15      **SSD:** IUS/07

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Il corso offre agli studenti:

Un quadro sistematico del diritto del lavoro, anche alla luce delle interpretazioni giurisprudenziali e dottrinali;

Una visione storico evolutiva della materia.

Approfondimenti teorico/pratici sui principali istituti.

Al termine del corso lo studente dovrebbe aver conseguito:

La conoscenza degli istituti fondamentali, nella loro genesi ed evoluzione legislativa ed interpretativa.

Un metodo d'analisi giuridico per la comprensione dei testi normativi e giurisprudenziali.

Una capacità d'impostare la soluzione dei problemi giuridici.

Proprietà di linguaggio.

## **prerequisiti:**

Non esistono propedeuticità vincolanti per legge, la conoscenza del Diritto Costituzionale e del Diritto Privato costituiscono fondamenta necessarie per un'effettiva comprensione della materia

## **programma del corso:**

Fondamenti del sistema previdenziale italiano (solo per il corso di Giurisprudenza, 15 cfu)

Diritto sindacale e rapporti collettivi (solo per il corso di Giurisprudenza, 15 cfu):

- Libertà sindacale
- Rappresentanza e rappresentatività
- L'autonomia collettiva, il contratto collettivo e la contrattazione collettiva
- Il conflitto collettivo

Contratto e rapporto di lavoro (per tutti i corsi):

- La fattispecie di riferimento. Lavoro subordinato, autonomo, parasubordinato.
- L'articolazione tipologica del lavoro subordinato
- Il mercato del lavoro
- La costituzione del rapporto. Diritti e obblighi delle parti
- Le vicende del rapporto di lavoro
- La cessazione del rapporto di lavoro
- La garanzia dei diritti del lavoratore

## **metodologie didattiche:**

Didattica frontale

Didattica dialogata

Analisi di casi giurisprudenziali

Seminari con partecipazione attiva degli studenti attraverso verifiche di apprendimento a fine seminario

## **modalità di valutazione:**

Esame orale.

L'esame mira a valutare la comprensione e conoscenza della materia, la capacità di cogliere i nessi e di impostare la risposta a problemi, la capacità di linguaggio

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Giuseppe Santoro Passarelli, *Diritto dei lavori*, Giappichelli, 2015
2. (A) Giampiero Proia, *Manuale di Diritto del lavoro*, Cedam, 2016, tutti
3. (A) M. Persiani - M. D'Onghia, *Fondamenti di Diritto della previdenza sociale*, Giappichelli, 2016
4. (A) R. Del Punta, *Diritto del lavoro*, Giuffrè, 2016
5. (A) M. Magnani, *Diritto sindacale*, Giappichelli, 2016

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Tutti gli studenti, frequentanti e non, sono tenuti a conoscere le principali innovazioni legislative intervenute successivamente allo svolgimento del corso, indipendentemente dall'edizione del manuale utilizzato.

Si consiglia, inoltre, di verificare l'esistenza di testi aggiornati prima di iniziare lo studio della materia.

In ogni caso è necessaria la conoscenza delle fonti. E' consigliata l'adozione di un codice di diritto del lavoro.

Eventuali materiali integrativi delle lezioni sono consultabili sul sito del docente.

Tutti gli studenti, frequentanti e non, sono tenuti a conoscere le principali innovazioni legislative intervenute successivamente allo svolgimento del corso, indipendentemente dall'edizione del manuale utilizzato.

Si consiglia, inoltre, di verificare l'esistenza di testi aggiornati prima di iniziare lo studio della materia.

In ogni caso è necessaria la conoscenza delle fonti. E' consigliata l'adozione di un codice di diritto del lavoro.

Eventuali materiali integrativi delle lezioni sono consultabili sul sito del docente.

#### TESTI PER LA PREPARAZIONE DELL'ESAME

##### 1) CORSO DI LAUREA GIURISPRUDENZA QUINQUENNALE (15 cfu, 75 ore)

A) Per la preparazione di base dei frequentanti:

- R. Del Punta, Diritto del lavoro, Giuffrè, 2016, tutto; in alternativa G. Santoro Passarelli, Diritto dei lavori, Giappichelli, 2015, tutto.

- M. Persiani - M. D'Onghia, Fondamenti di Diritto della previdenza sociale, Giappichelli, 2016, capitoli I, II, III, IV.

B) in aggiunta a quanto sopra, per i non frequentanti:

- 3) M. Persiani - M. D'Onghia, Fondamenti di Diritto della previdenza sociale, Giappichelli, 2016.

N.B Gli studenti che sostengano l'esame di Diritto della previdenza sociale sono esonerati dalla parte di programma di cui al n. 2.

---

##### 2) CORSO DI LAUREA TRIENNALE AD ESAURIMENTO GIURISPRUDENZA (10 cfu, 50 ore)

A) Per la preparazione di base dei frequentanti:

- Giampiero Proia, Manuale di Diritto del lavoro, Cedam, 2016, tutto.

B) in aggiunta a quanto sopra, per i non frequentanti:

- M. Persiani - M. D'Onghia, Fondamenti di Diritto della previdenza sociale, Giappichelli, 2016, capitoli I, II, III, IV.

---

##### 3) CORSO DI LAUREA BIENNALE SPECIALISTICA AD ESURIMENTO - GIURISPRUDENZA (6 cfu, 30 ore)

A) per la preparazione di base dei frequentanti:

- M. Persiani - M. D'Onghia, Fondamenti di Diritto della previdenza sociale, Giappichelli, 2016, esclusi i capitoli VII e X.

B) in aggiunta, per i non frequentanti:

- 2) M. Magnani, Diritto sindacale, Giappichelli, 2016, tutto.

---

##### 4) MUTUAZIONE PER LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE (Classe L-16, 8 cfu, 40 ore)

A) per la preparazione di base dei frequentanti:

- Giampiero Proia, Manuale di Diritto del lavoro, Cedam, 2016, tutto.

B) in aggiunta, per i non frequentanti:

- M. Persiani - M. D'Onghia, Fondamenti di Diritto della previdenza sociale, Giappichelli, 2016, esclusi i capitoli

---

##### 5) MUTUAZIONE PER LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE POLITICHE E RELAZIONI INTERNAZIONALI (DIPARTIMENTO SPOCRI) (Classe L-36, 8 cfu, 40 ore)

- Giampiero Proia, Manuale di Diritto del lavoro, Cedam, 2016, tutto.

---

##### 6) MUTUAZIONE PER LA LAUREA MAGISTRALE IN CONSULENZA E DIREZIONE AZIENDALE (DIPARTIMENTO ECONOMIA E DIRITTO) (Corso di Laurea M11-0/10, Classe LM-77, 6 cfu, 40 ore)

- Giampiero Proia, Manuale di Diritto del lavoro, Cedam, 2016, tutto.

---

#### ALTRE INFORMAZIONI. GIURISPRUDENZA

In riferimento a quanto deliberato dal Consiglio del corso di Laurea di Giurisprudenza relativo alla classe LMG/01 del 4 novembre 2009, relativamente ai criteri per i passaggi interni al corso di laurea quinquennale, si precisa quanto segue.

#### RECUPERO 5 CREDITI

Gli studenti che devono iscriversi al corso di laurea quinquennale (provenendo dal corso triennale) e che devono, quindi, ottenere 5 crediti in diritto del lavoro per integrare la preparazione acquisita sono tenuti a prepararsi sui seguenti testi:

- M. Persiani, Diritto della previdenza sociale, Cedam, 2012 (o edizione successiva), capitoli I, II, III, IV, V, VI.

#### RECUPERO 2 CREDITI

Gli studenti che hanno conseguito la laurea di primo livello in Servizi giuridici (Jesi) e che si sono iscritti al biennio del corso di laurea in Giurisprudenza e che devono ottenere 2 crediti in diritto del lavoro per integrare la preparazione acquisita concordano con il docente il programma.

#### STUDENTI PROVENIENTI DAL QUADRIENNIO

Gli studenti provenienti dal quadriennio che abbiano già sostenuto l'esame di diritto del lavoro, non sono tenuti al recupero di alcun credito.

Per coloro che debbono ancora sostenere l'esame, vale il programma dell'esame del quinquennio.

#### STUDENTI ERASMUS

Per gli studenti Erasmus è richiesta la preparazione del seguente testo:

- Giampiero Proia, Manuale di Diritto del lavoro, Cedam, 2016, capitoli III, IV, V.

#### **e-mail:**

[quidoluiqi.canavesi@unimc.it](mailto:quidoluiqi.canavesi@unimc.it)

# DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE

Prof. Stefano Pollastrelli

**corso di laurea:** M01-0/06

**classe:** LMG/01

**ore complessive:** 40

**CFU:** 8

**SSD:** IUS/06

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
inglese

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Il corso intende offrire agli studenti una approfondita conoscenza dei principali istituti del diritto della navigazione. Gli studenti saranno in grado di leggere autonomamente il codice della navigazione e gli altri testi normativi di riferimento e di conoscere la giurisprudenza italiana e straniera al fine di acquisire le necessarie tecniche per lo svolgimento delle principali attività forensi.

I risultati di apprendimento sono intesi a fare conseguire agli studenti la piena capacità di impostare correttamente le questioni giuridiche adoperando con sicurezza concetti e metodi.

## **prerequisiti:**

Si consiglia la conoscenza della materia del diritto privato.

## **programma del corso:**

Il corso ha per oggetto l'approfondimento delle principali tematiche del diritto della navigazione. Al riguardo si affronteranno gli aspetti riguardanti le fonti del diritto della navigazione, i beni pubblici destinati alla navigazione, l'attività amministrativa in materia di navigazione, il regime amministrativo della nave e dell'aeromobile, l'esercizio della navigazione, l'impresa di navigazione, i contratti di utilizzazione, il contratto di rimorchio e di pilotaggio, la contribuzione alle avarie comuni, i danni a terzi sulla superficie, la disciplina dell'urto, l'assistenza e il salvataggio, il recupero e il ritrovamento di relitti, il diritto processuale della navigazione.

## **metodologie didattiche:**

Durante le lezioni verranno discussi e commentati i principali casi giurisprudenziali. Il docente organizzerà cicli di seminari per gli studenti volti all'approfondimento di specifiche tematiche, convegni, nonché esperienze sul campo (porti ed aeroporti, cantieri navali). In considerazione che l'insegnamento afferisce all'area di conoscenze specialistiche il corso si arricchirà della presenza di specialisti del settore del diritto della navigazione

## **modalità di valutazione:**

La prova di valutazione è orale.

Le domande sono tese ad accertare le conoscenze giuridiche da parte degli studenti, il grado di acquisizione degli istituti giuridici del diritto della navigazione e a determinare il livello di conoscenza della materia.

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Leopoldo Tullio, *Breviario di diritto della navigazione*, Giuffrè, 2016, 340

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Per studenti frequentanti e non frequentanti:

Leopoldo Tullio, *Breviario di diritto della navigazione*, Giuffrè editore, Milano, 2016 (con esclusione dei capitoli: VI, XII, XIII, XXIII, XXV, XXVI).

Per la frequenza del corso e per la preparazione dell'esame è indispensabile la conoscenza delle norme del codice della navigazione.

Si consiglia a scelta:

- Codice della navigazione, Giuffrè, Milano, 2017;
- Codice della navigazione, Apha test, Milano, 2017;
- Codice della navigazione, La Tribuna editore, Piacenza, 2016

Durante le lezioni verranno forniti materiali di consultazione per l'approfondimento di tematiche di particolare interesse ed attualità che potranno sostituire parti del programma da concordare con il Docente, tenendo conto degli specifici interessi.

## **e-mail:**

[stefano.pollastrelli@unimc.it](mailto:stefano.pollastrelli@unimc.it)

# DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Prof. Gabriele Franza

**corso di laurea:** M01-0/06      **classe:** LMG/01  
**ore complessive:** 40      **CFU:** 8      **SSD:** IUS/07

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Il Corso mira a fornire allo studente:

le nozioni fondamentali per la comprensione della struttura del sistema previdenziale italiano;  
le principali linee interpretative dottrinali e giurisprudenziali del sistema previdenziale;  
la conoscenza delle principali forme di tutela.

## **prerequisiti:**

Non ci sono propedeuticità vincolanti per legge. Si suggerisce la conoscenza del Diritto Costituzionale per una migliore comprensione della materia.

Al termine del corso lo studente dovrebbe possedere:

conoscenza dei principi costituzionali e dei nuclei fondamentali di disciplina della materia;  
un metodo d'analisi per la comprensione e l'interpretazione dei testi normativi e giurisprudenziali;  
capacità d'impostare la soluzione dei problemi giuridici;  
proprietà di linguaggio.

## **programma del corso:**

La previdenza sociale, nozione e modelli interpretativi.

Il sistema previdenziale italiano: origine e sviluppi.

I principi costituzionali e la loro interpretazione.

La distinzione tra assistenza e previdenza sociale e l'evoluzione più recente.

Il pluralismo previdenziale.

I rapporti giuridici previdenziali.

Le forme di tutela:

- infortuni sul lavoro e malattie professionali;
- invalidità, vecchiaia e superstiti;
- la tutela contro la disoccupazione.

La previdenza complementare.

## **metodologie didattiche:**

Didattica frontale

Didattica dialogata

Analisi di casi giurisprudenziali.

Seminari con partecipazione attiva degli studenti.

## **modalità di valutazione:**

Esame orale, volto a verificare la conoscenza e comprensione dell'istituto ed il suo inquadramento sistematico, la capacità di ragionamento sulle norme/fattispecie, la proprietà di linguaggio.

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) M. Cinelli, *Diritto della previdenza sociale*, Giappichelli, 2016

2. (A) M. Persiani, M. D'Onghia, *Fondamenti di diritto della previdenza sociale*, Giappichelli, 2016

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

1) Frequentanti:

M. CINELLI, *Diritto Della previdenza sociale* Giappichelli, 2016

in alternativa

M. PERSIANI, M. D'Onghia, *Fondamenti di diritto della previdenza sociale*, Giappichelli, 2016

2) Non frequentanti

M. CINELLI, *Diritto Della previdenza sociale* Giappichelli, 2016

## **e-mail:**

[gabriele.franza@unimc.it](mailto:gabriele.franza@unimc.it)

# DIRITTO DELLE PROCEDURE CONCORSUALI

Prof. Francesco Fradeani

**corso di laurea:** M01-0/06      **classe:** LMG/01  
**ore complessive:** 40      **CFU:** 8      **SSD:** IUS/15  
**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
inglese e francese

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
inglese e francese

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Il corso è diretto allo studio del diritto delle procedure concorsuali, nei suoi profili sostanziali e processuali.

## **prerequisiti:**

Aver superato l'esame di diritto costituzionale, diritto privato 1 e 2, nonché diritto processuale civile 1.

## **programma del corso:**

Il corso ha ad oggetto l'analisi dei principi costituzionali e della disciplina legislativa in materia di diritto fallimentare, principalmente del R.d. n. 267/1942 e delle successive e recenti modifiche, nonché del d.lgs. 270/199 in materia di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi e la l. 3/2012 sul sovraindebitamento del debitore civile. In particolare, verranno affrontati sia gli aspetti processuali del fenomeno concorsuale (tra cui: i principi del giusto processo; la natura giuridica della procedura concorsuale; il procedimento per la dichiarazione di fallimento e le relative impugnazioni avverso la sentenza; il sistema dei reclami; l'accertamento del passivo; la liquidazione e ripartizione dell'attivo; l'esdebitazione; fondamenti di natura processuale del concordato preventivo, degli accordi di ristrutturazione e del concordato fallimentare ecc.) sia quelli di carattere sostanziale (tra gli altri: i presupposti del fallimento e delle altre procedure concorsuali; gli effetti del fallimento per il fallito, per i creditori e sui rapporti giuridici preesistenti; le revocatorie; l'esercizio provvisorio dell'impresa; la graduazione dei crediti ecc.).

## **metodologie didattiche:**

Durante la lezione si procederà innanzitutto alla illustrazione dei principi generali, anche di carattere costituzionale, entro i quali si inserisce la materia delle procedure concorsuali. In seguito si procederà all'esegesi delle fonti, integrando le conoscenze acquisite mediante il confronto con la dottrina, con la giurisprudenza e con l'applicazione pratica degli istituti giuridici. A tal fine verranno forniti e analizzati materiali integrativi, tra cui articoli di dottrina, sentenze per esteso e modelli di atti. Con lo scopo di completare il piano formativo degli studenti e di favorire un accesso al mondo del lavoro consapevole e informato, si svolgeranno seminari e/o incontri con esperti operatori pratici della materia (avvocati, magistrati curatori ecc.).

## **modalità di valutazione:**

Orale. Le domande saranno dirette ad accertare: la conoscenza teorica degli argomenti oggetto di programma e la capacità di utilizzare le conoscenze teoriche per la soluzione di problemi concreti; la capacità di orientarsi e formulare autonomamente collegamenti rispetto agli argomenti oggetto di studio, la padronanza del corretto linguaggio tecnico-giuridico. Per superare l'esame il candidato deve saper esporre in modo logico e coerente gli argomenti del corso dando prova di aver maturato un adeguato livello di conoscenza della materia, di reale comprensione delle problematiche ad essa sottese nonché di autonomia di giudizio e di capacità critica.

La prova di accertamento finale è orale e prevede, su domande specifiche, la verifica sia delle conoscenze acquisite nella materia, sia della capacità di esporre l'argomento oggetto d'esame attraverso l'impiego del linguaggio giuridico appropriato.

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (C) Cecchella Claudio, *Diritto fallimentare*, Cedam, 2015, Tutto il volume

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Durante il corso saranno distribuite agli studenti dispense e materiale giurisprudenziale

## **e-mail:**

[francesco.fradeani@unimc.it](mailto:francesco.fradeani@unimc.it)



# DIRITTO DELLO SPORT

Prof. Enrico Antonio Emiliozzi

**corso di laurea:** M01-0/06      **classe:** LMG/01  
**ore complessive:** 40      **CFU:** 8      **SSD:** IUS/01

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
Nessuna

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
Nessuna

## obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Conoscenza approfondita degli istituti relativi al Diritto dello Sport con particolare riguardo all'ordinamento sportivo, alle fonti, ai soggetti, alla contrattualistica sportiva ed alla responsabilità civile nell'esercizio di attività sportive.

Gli obiettivi formativi sono rivolti alla acquisizione di una più marcata specializzazione nel particolare settore del Diritto dello Sport che si colloca, in maniera prevalente, in quello più generale del Diritto Privato. Il Corso intende rafforzare il profilo culturale del laureato in Giurisprudenza consentendogli di ampliare le opportunità di accesso al mondo del lavoro, anche verso sbocchi professionali ad elevata impronta specialistica. La preparazione specialistica consente allo studente di affinare le proprie capacità di applicazione e di comprensione della normativa.

I risultati di apprendimento sono verificati attraverso il coinvolgimento degli studenti alle tematiche trattate durante le lezioni, nonché attraverso l'esame di profitto.

## prerequisiti:

Nessuno

## programma del corso:

1. L'ordinamento sportivo.
2. Le fonti dell'ordinamento.
  - Le fonti dell'ordinamento sportivo nazionale;
  - Le fonti dell'ordinamento sportivo internazionale.
3. I soggetti
  - Il Comitato Internazionale Olimpico;
  - Le Federazioni sportive internazionali;
  - Le Confederazioni
  - Il CONI;
  - Le Federazioni sportive nazionali;
  - Le Discipline sportive associate;
  - Gli Enti di promozione sportiva;
  - Le società e associazioni sportive;
  - Gli atleti;
  - Gli ausiliari sportivi;
  - L'agente o procuratore sportivo.
4. Contrattualistica sportiva
  - Il contratto di lavoro sportivo;
  - Il contratto di sponsorizzazione;
  - Licensing e merchandising;
  - Il contratto di vendita dei diritti televisivi.
5. La responsabilità civile nell'esercizio di attività sportive
  - Natura giuridica e portata della responsabilità civile sportiva;
  - Accettazione del rischio e principio di lealtà sportiva;
  - La responsabilità dell'organizzatore sportivo.
6. Il doping
  - Origini e sviluppo del fenomeno;
  - Gli strumenti di lotta al doping a livello internazionale;
  - La normativa italiana in materia di doping;
  - Gli organismi sportivi nazionali antidoping.
7. La giustizia sportiva
  - Fondamento della giustizia sportiva;
  - I referenti normativi della giustizia sportiva;
  - Federazioni sportive e sistemi di giustizia;
  - Le tipologie di giustizia sportiva;
  - Gli Organi centrali di giustizia sportiva;
  - La riforma della giustizia sportiva del 2014;
  - il Tribunale Arbitrale dello Sport (T.A.S.);
  - I rapporti giurisdizionali tra l'ordinamento statale e l'ordinamento sportivo nella legge n. 280/2003.

## metodologie didattiche:

1. Il taglio didattico è teorico ed applicativo, basato altresì sullo studio dei casi pratici.
2. Le tipologie di lezione maggiormente utilizzate sono le seguenti: lezioni frontali, lezioni frontali dialogate, interventi programmati degli studenti sotto la supervisione del docente, esercitazioni su casi giurisprudenziali, anche ricorrendo al supporto di professionisti esperti nelle diverse branche del diritto (studiosi, avvocati, notai, magistrati).

3. Strumentazione adottata: supporto di materiale cartaceo e/o on line.

**modalità di valutazione:**

L'esame consiste nel verificare - attraverso una prova orale - l'acquisizione delle conoscenze acquisite durante il corso e la capacità di risolvere un caso giuridico. La prova orale tiene conto altresì dell'apprendimento, da parte dello studente, di un linguaggio tecnico-giuridico.

L'esame, in genere a carattere unitario, può essere ripartito in fasi, previo accordo con il docente.

La prova finale orale è svolta in lingua italiana.

Nella valutazione orale particolare peso è attribuito alla comprensione degli istituti oggetto del programma del corso. Nella valutazione e nella composizione del voto si considera l'approfondimento conseguito dal candidato in relazione alle tematiche svolte durante l'esame.

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Giuseppe Liotta - Laura Santoro, *Lezioni di Diritto Sportivo*, Giuffrè, 2016, pp. 1-333

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Per gli studenti frequentanti il programma è relativo alle seguenti pp. 1-255 ed è suscettibile di essere sostituito, con gli appunti delle lezioni e con specifico materiale didattico fornito dal docente oppure con lo svolgimento di apposite ricerche giuridiche comunque programmate con il docente.

Per gli studenti non frequentanti il programma è costituito dall'intero testo adottato.

**e-mail:**

[emiliozzi@unimc.it](mailto:emiliozzi@unimc.it)

# DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Prof. Gianluca Contaldi

**corso di laurea:** M01-0/06      **classe:** LMG/01  
**ore complessive:** 45      **CFU:** 9      **SSD:** IUS/14  
**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
Inglese, francese

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
Inglese, francese

## obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso si propone di offrire un'analisi delle dinamiche istituzionali dell'Unione europea e dei principali settori del diritto materiale. Tale analisi viene condotta anche attraverso lo studio di casi giurisprudenziali. Lo studente, una volta superato l'esame, sarà in grado di leggere e analizzare le fonti normative europee, nonché di ricercare, comprendere e applicare la giurisprudenza della Corte di giustizia nell'ambito dei procedimenti ovvero nelle attività di comunicazione e di informazione al pubblico.

Lo studente dovrà avere acquisito autonome capacità di comprensione delle disposizioni normative europee e dovrà essere in grado di esplicitare la propria opinione in forma orale o in testi scritti.

Lo studente sarà così in grado di includere, nel proprio bagaglio culturale, una solida formazione nel diritto dell'Unione europea, che gli consentirà, dopo avere concluso l'iter di studi universitari, di esercitare le proprie competenze in campo lavorativo con adeguata consapevolezza

## prerequisiti:

Sono vivamente consigliate delle conoscenze di base di diritto privato e di diritto pubblico o costituzionale per potere fruire al meglio del materiale didattico e per conseguire gli obiettivi di apprendimento previsti.

## programma del corso:

Il corso verterà sui seguenti argomenti:

- I) Struttura istituzionale dell'Unione europea. Le adesioni all'Unione. Il Trattato di Lisbona.
- II) Le istituzioni.
- III) Il sistema delle competenze e le fonti normative.
- IV) La Corte di giustizia
- V) Il rapporto tra l'ordinamento nazionale e l'ordinamento dell'Unione europea.
- VI) Le relazioni esterne.
- VII) Le libertà fondamentali per il funzionamento del mercato interno.
- VIII) La politica di concorrenza.
- IX) La politica economica e monetaria.

Programma per i frequentanti:

- 1) Adam, Tizzano, Lineamenti di diritto dell'Unione europea, Giappichelli, ult. ed.
- 2) Contaldi, Il diritto europeo dell'economia, in corso di pubblicazione

Programma per i non frequentanti:

- 1) Villani, Istituzioni dell'Unione europea, 4a ed., Cacucci, 2016
- 2) Contaldi, Il Diritto europeo dell'economia, in corso di pubblicazione

E' inoltre fondamentale consultare il testo normativo dei Trattati TUE e TFUE (disponibile a cura di varie case editrici: Simone, Giappichelli, ecc.)

Per gli studenti di "Politiche europee in ambito sociale":

- 1) Villani, Istituzioni di Diritto dell'Unione europea, 4a ed., Cacucci, 2016;
- 2) Daniele, Il diritto del mercato interno, 3a ed., Giuffrè, 2016, limitatamente al cap. III.

## metodologie didattiche:

Lezioni frontali ed esercitazioni. Esegesi del dato normativo.

Verranno a tal fine impiegati taluni strumenti didattici (lavagna, presentazioni in power point).

Il corso comprenderà inoltre l'analisi dei principali casi giurisprudenziali. Detta analisi verrà svolta attraverso la presentazione in aula di casi concreti; quindi verrà indicato agli studenti attraverso quali modalità gli stessi possono reperire la giurisprudenza rilevante per la risoluzione del caso proposto.

In talune ipotesi si chiederà a taluni studenti di riferire ai colleghi gli esiti della ricerca, in modo da consentire una rapida acquisizione di tecniche espositive in pubblico di questioni connesse con il funzionamento dell'Unione europea.

## modalità di valutazione:

Scritta o orale. L'esame (sia in modalità scritta, sia orale) si articolerà in due/quattro domande a contenuto aperto. Per superare l'esame lo studente dovrà dimostrare di avere letto e analizzato il testo normativo; dovrà esprimersi con chiarezza e proprietà di linguaggio; dovrà inoltre dimostrare di possedere capacità logico-deduttive.

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Adam, Tizzano, *Lineamenti di diritto dell'Unione europea*, Giappichelli, 2016

2. (A) Villani, *Istituzioni di diritto dell'Unione europea*, Cacucci, 2016
3. (A) Contaldi, *Il diritto europeo dell'economia*, Giappichelli, 2017

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Altre risorse verranno distribuite dal docente durante lo svolgimento delle lezioni.

**e-mail:**

[gianluca.contaldi@unimc.it](mailto:gianluca.contaldi@unimc.it)

# DIRITTO DI FAMIGLIA

Prof. Enrico Antonio Emiliozzi

**corso di laurea:** M01-0/06      **classe:** LMG/01  
**ore complessive:** 40      **CFU:** 8      **SSD:** IUS/01  
**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
Nessuna

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
Nessuna

## obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Conoscenza approfondita degli istituti relativi al Diritto di Famiglia con particolare riguardo alla costituzione del rapporto matrimoniale, alla patologia dell'atto matrimoniale, alla crisi familiare; al regime patrimoniale della famiglia ed alla filiazione. Gli obiettivi formativi sono rivolti alla acquisizione di una più marcata specializzazione nel particolare settore del Diritto di Famiglia che si colloca in quello più generale del Diritto Privato. Il corso intende rafforzare il profilo culturale del laureato in Giurisprudenza consentendogli di ampliare le opportunità di accesso al mondo del lavoro, anche verso sbocchi professionali ad elevata impronta specialistica. La preparazione specialistica consente allo studente di affinare le proprie capacità di applicazione e di comprensione della norma giuridica. I risultati di apprendimento sono verificati attraverso il coinvolgimento degli studenti alle tematiche trattate durante le lezioni, nonché attraverso l'esame di profitto.

## prerequisiti:

Diritto Privato

## programma del corso:

- La famiglia. Evoluzione e caratteri fondamentali del diritto di famiglia;
- La celebrazione del matrimonio;
- I rapporti personali tra coniugi;
- I rapporti patrimoniali tra coniugi;
- L'invalidità del matrimonio;
- La separazione dei coniugi;
- Lo scioglimento del matrimonio;
- Gli effetti della crisi di coppia;
- Gli alimenti;
- L'impresa familiare;
- La filiazione: costituzione sostanziale e formale del rapporto;
- Gli effetti della filiazione;
- Adozione ed affidamento.

## metodologie didattiche:

1. Il taglio didattico è teorico ed applicativo, basato altresì sullo studio dei casi pratici.
2. Le tipologie di lezione maggiormente utilizzate sono le seguenti: lezioni frontali, lezioni frontali dialogate, interventi programmati degli studenti sotto la supervisione del docente, esercitazioni su casi giurisprudenziali, anche ricorrendo al supporto di professionisti esperti nelle diverse branche del diritto (studiosi, avvocati, notai, magistrati) .
3. Strumentazione adottata: supporto di materiale cartaceo e/o ON LINE.

## modalità di valutazione:

L'esame consiste nel verificare - attraverso una prova orale - l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze acquisite durante il corso e la capacità di risolvere un caso giuridico. La prova orale tiene conto altresì dell'apprendimento, da parte dello studente, di un linguaggio tecnico-giuridico.

L'esame, in genere di carattere unitario, può essere ripartito in fasi, previo accordo con il docente.

La prova finale orale è svolta in lingua italiana.

Nella valutazione orale particolare peso è attribuito alla comprensione degli istituti oggetto del programma del corso. Nella valutazione e nella composizione del voto si considera l'approfondimento conseguito dal candidato in relazione alle tematiche svolte durante l'esame.

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Tommaso Auletta, *Diritto di famiglia*, Giappichelli, 2016, pagg. 1-415

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per gli studenti frequentanti il programma consiste negli argomenti specificatamente trattati ed approfonditi a lezione tratti da alcuni capitoli del testo adottato, con l'integrazione di materiale giurisprudenziale specialistico fornito dal docente.

Per gli studenti non frequentanti il programma è costituito dal testo adottato.

## e-mail:

[emiliozzi@unimc.it](mailto:emiliozzi@unimc.it)

# DIRITTO ECCLESIASTICO

Prof. Giuseppe Rivetti

**corso di laurea:** M01-0/06      **classe:** LMG/01  
**ore complessive:** 40      **CFU:** 8      **SSD:** IUS/11  
**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Il corso, di carattere interdisciplinare, mira a far acquisire le conoscenze di base degli istituti del diritto tributario e del diritto penale, con particolare riferimento alla disciplina tributaria degli enti no profit religiosi e alla tematica del riciclaggio.

## **prerequisiti:**

Nessuno

## **programma del corso:**

Stato Città del Vaticano - Santa Sede  
Normativa antiriciclaggio dello Stato Città del Vaticano  
Normativa antiriciclaggio e rapporti con il fenomeno dell'evasione/elusione fiscale  
Le fonti del diritto vaticano  
I profili tributari degli Enti religiosi  
Ente ecclesiastico - imprenditore  
Enti ecclesiastici - Onlus - impresa sociale

## **metodologie didattiche:**

Didattica frontale; didattica dialogata; esercitazioni; seminari; affiancamento di specialisti del settore.

## **modalità di valutazione:**

L'esame sarà orale e si svolgerà in lingua italiana. Esso consisterà nella risposta a domande proposte dal docente sugli argomenti che formano oggetto del corso. La valutazione mirerà ad accertare le competenze acquisite, nonché la correttezza nell'esposizione, la capacità di nessi, la proprietà nell'uso della terminologia giuridica.

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) G. Boni - G. Dalla Torre, *Il diritto penale della Città del Vaticano. Evoluzioni giurisprudenziali*, Giappichelli, 2014, pagg. 1-150
2. (A) G. Rivetti, *Stato Città del Vaticano. Normativa antiriciclaggio*, Giuffrè, 2014
3. (A) G. Dalla Torre, *Lezioni di diritto ecclesiastico*, Giappichelli, 2014

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

### **FREQUENTANTI:**

G. Boni - G. Dalla Torre, *Il diritto penale della Città del Vaticano. Evoluzioni giurisprudenziali*, Giappichelli, 2014 - pagg. 1-150 (esclusa Appendice)  
G. Rivetti, *Stato Città del Vaticano. Normativa antiriciclaggio*, Giuffrè, 2014

### **NON FREQUENTANTI:**

G. Dalla Torre, *Lezioni di diritto ecclesiastico*, Giappichelli, 2014  
G. Rivetti, *Stato Città del Vaticano. Normativa antiriciclaggio*, Giuffrè, 2014

## **e-mail:**

[giuseppe.rivetti@unimc.it](mailto:giuseppe.rivetti@unimc.it)

# DIRITTO INDUSTRIALE

Prof.ssa Laura Marchegiani

**corso di laurea:** M01-0/06

**classe:** LMG/01

**ore complessive:** 40

**CFU:** 8

**SSD:** IUS/04

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

L'insegnamento fa parte dell'area delle discipline specialistiche ed offre allo studente l'opportunità di orientare la propria preparazione verso una più intensa specializzazione nei temi della concorrenza e della proprietà intellettuale. All'esito del corso lo studente consegue un rafforzamento delle proprie conoscenze e capacità di comprensione in ordine alla interpretazione e alla argomentazione giuridica nel linguaggio specialistico proprio della materia industrialistica.

Ci si attende altresì che lo studente acquisisca la capacità di applicare conoscenze e comprensioni e sviluppi le competenze indirette (di giudizio, comunicative e di apprendimento) in modo da poter affrontare e risolvere questioni interpretative e indirizzare correttamente percorsi argomentativi su temi appartenenti alla specializzazione del diritto industriale.

## **prerequisiti:**

Per frequentare utilmente il corso e preparare con profitto l'esame è indispensabile un'adeguata conoscenza delle istituzioni di diritto privato e del diritto commerciale.

## **programma del corso:**

Il corso ha ad oggetto il diritto della concorrenza ed in particolare la concorrenza sleale, la disciplina antimonopolistica, la proprietà intellettuale.

## **metodologie didattiche:**

Il corso si articola in lezioni frontali, sempre corredate da slides riassuntive che vengono messe anticipatamente a disposizione degli studenti. Per gli studenti frequentanti è prevista la scelta di temi di approfondimento, sui quali realizzare un elaborato individuale che sarà discusso e commentato in aula.

## **modalità di valutazione:**

L'esame degli studenti non frequentanti consiste esclusivamente in una prova orale riferita all'intero programma del corso. Saranno oggetto di valutazione le conoscenze acquisite, le capacità di comprensione degli istituti di diritto industriale e la completa acquisizione del linguaggio specialistico al fine di una corretta argomentazione giuridica in materia.

Gli studenti frequentanti saranno valutati sia sull'elaborato scritto, sia sulla base di un colloquio finale relativo ai temi trattati a lezione.

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) V. MANGINI- A.M. Toni, *Manuale breve di diritto industriale*, Cedam, 2015, per intero
2. (A) F. GHEZZI-G. OLIVIERI, *Diritto antitrust*, Giappichelli, 2013, per intero

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

I testi adottati si intendono indicati per i soli studenti non frequentanti.

Gli studenti frequentanti saranno organizzati in gruppi di lavoro su temi specifici e potranno concordare con il docente i materiali per la preparazione del programma e le modalità di svolgimento della prova d'esame.

## **e-mail:**

[laura.marchegiani@unimc.it](mailto:laura.marchegiani@unimc.it)

# DIRITTO INTERNAZIONALE

Prof. Fabrizio Marongiu buonaiuti

**corso di laurea:** M01-0/06      **classe:** LMG/01  
**ore complessive:** 60      **CFU:** 12      **SSD:** IUS/13

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
Inglese, Francese (relativamente alle fonti normative ed alla prassi non disponibile in lingua italiana)

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
Inglese. Francese (per gli studenti stranieri che ne facciano richiesta)

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Il Corso ha per obiettivo di assicurare l'acquisizione da parte degli studenti delle conoscenze di metodo e di contenuto proprie dell'ordinamento giuridico internazionale, affrontando le principali problematiche che si pongono al suo interno, tanto nella loro dimensione teorica quanto negli sviluppi della prassi.

Il Corso mira a sviluppare negli studenti un'adeguata capacità di comprensione delle peculiarità dell'ordinamento giuridico internazionale, consentendo ad essi di affrontare con padronanza le problematiche di inquadramento sistematico, di interpretazione del dato normativo, di analisi casistica, di qualificazione giuridica e di valutazione che si pongono al suo interno. Esso intende in questo modo contribuire a formare dei giuristi muniti della capacità di muoversi con sicurezza in un contesto giuridico che trascende sempre più i confini nazionali e in cui diversi livelli di fonti normative possono coesistere e sovrapporsi.

## **prerequisiti:**

Gli studenti dovranno avere superato l'esame di Diritto costituzionale. Per la comunanza di diversi profili, è inoltre consigliato l'aver superato l'esame, o quantomeno seguito il corso, o comunque studiato, il Diritto dell'Unione europea.

## **programma del corso:**

Il Corso affronterà principalmente i seguenti temi:

1. I soggetti del diritto internazionale: gli Stati; le organizzazioni internazionali; la soggettività internazionale dell'individuo;
2. Le fonti del diritto internazionale: la consuetudine; i principi generali di diritto; i trattati; gli atti delle organizzazioni internazionali;
3. L'adattamento del diritto statale al diritto internazionale, generale e particolare, e i limiti derivanti dall'esigenza di salvaguardare i principi fondamentali dell'ordinamento giuridico statale;
4. La sovranità degli Stati e i suoi limiti, con particolare riferimento alle immunità giurisdizionali degli Stati esteri e dei loro organi;
5. La tutela dei diritti umani e i crimini internazionali;
6. Il divieto dell'uso della forza e le sue eccezioni;
7. La responsabilità internazionale;
8. La risoluzione delle controversie internazionali.

Programma d'esame:

Studenti non frequentanti:

C. FOCARELLI, Diritto internazionale, Terza edizione, Padova, Wolters Kluwer-CEDAM, 2015, Parte I (tutta); Parte II (Capitoli IV, V, VII), Parte III (tutta).

Si consiglia inoltre la consultazione della prassi citata nel manuale, raccolta nei volumi:

C. FOCARELLI, Diritto internazionale, vol. II - Prassi (2008-2012), Padova, CEDAM, 2012;

e, per la prassi precedente,

C. FOCARELLI, Lezioni di Diritto internazionale, vol. II - Prassi, Padova, CEDAM, 2008.



Gli studenti dovranno in ogni caso consultare la Carta delle Nazioni Unite, la Convenzione di Vienna sul diritto dei trattati; le disposizioni pertinenti della Costituzione italiana; il Progetto di articoli sulla responsabilità degli Stati e lo Statuto della Corte internazionale di giustizia. I relativi testi saranno inseriti tra i materiali didattici del Corso sulla pagina web del docente.

Per gli studenti frequentanti:

Gli studenti che frequenteranno regolarmente il Corso potranno studiare sugli appunti delle lezioni, integrati dai materiali indicati dal docente e inseriti, di regola, tra i materiali didattici del Corso sulla pagina web del docente.

Dovranno in ogni caso consultare i testi normativi sopra indicati.

#### **metodologie didattiche:**

Lezioni frontali, integrate da esercitazioni su casi pratici. Nell'ambito del Corso, particolare attenzione verrà dedicata all'esame delle fonti normative pertinenti, la cui consultazione costituisce uno strumento indispensabile per l'acquisizione di un'adeguata conoscenza dei dati normativi, nonché alla discussione della prassi. A tal fine, il docente inserirà sulla pagina web del Corso una serie di materiali, in prevalenza tratti dalla giurisprudenza internazionale, che di volta in volta formeranno oggetto d'esame e di discussione nel corso delle lezioni, al fine di sviluppare negli studenti adeguate capacità interpretative, di analisi casistica, di qualificazione giuridica, di comprensione e valutazione, indispensabili per affrontare i problemi di inquadramento sistematico e di traduzione empirica del diritto che si pongono con riferimento alla materia.

#### **modalità di valutazione:**

Esame scritto e orale, con possibilità di una verifica intermedia scritta riservata agli studenti frequentanti il Corso.

La prova scritta comporterà domande a risposta aperta, sugli argomenti trattati nel Corso (per i frequentanti) ovvero nel programma d'esame.

La verifica intermedia scritta, riservata ai frequentanti, comporterà ugualmente domande a risposta aperta, sugli argomenti trattati nel Corso fino al momento della verifica. Gli studenti che la supereranno sosterranno la prova finale scritta solamente sugli argomenti che verranno trattati nel Corso dopo lo svolgimento della verifica intermedia.

La prova orale, che presuppone il superamento della prova scritta, potrà comportare una domanda di ulteriore verifica sugli argomenti trattati nel Corso ovvero nel programma d'esame.

#### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) C. Focarelli, *Diritto internazionale, Terza edizione*, Wolters Kluwer-CEDAM, 2015, Programma per 12 CFU: Parte I (tutta), Parte II (Capitoli IV, V, VII), Parte III (tutta). - Programma per 10 CFU: Parte I (tutta); Parte II (Capitoli IV e VII); Parte III (tutta); Programma per 8 CFU: Parte I (tutta); Parte II (solo capitolo IV); Parte II
2. (C) C. Focarelli, *Diritto internazionale, Vol. II - Prassi (2008-2012)*, CEDAM, 2012, Prassi pertinente alle parti del programma indicate relativamente al primo volume, per la fascia di CFU corrispondente.
3. (C) C. Focarelli, *Lezioni di Diritto internazionale, vol. II - Prassi*, CEDAM, 2008, Prassi pertinente alle parti del programma indicate relativamente al primo volume, per la fascia di CFU corrispondente.

#### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Gli studenti regolarmente frequentanti il Corso potranno preparare l'esame sugli appunti delle lezioni, integrati dai materiali (fonti normative, prassi, articoli di dottrina) di volta in volta indicati dal docente. Tali materiali saranno, di regola, inseriti tra i materiali didattici del Corso sulla pagina web del docente.

Gli studenti, frequentanti e non, dovranno in ogni caso consultare i testi della Carta delle Nazioni Unite, della Convenzione di Vienna sul diritto dei trattati, delle disposizioni pertinenti della Costituzione italiana, del Progetto di articoli sulla responsabilità degli Stati e dello Statuto della Corte internazionale di giustizia. I relativi testi saranno inseriti tra i materiali didattici sulla pagina web del docente.

#### **e-mail:**

[f1.marongiubonaiuti@unimc.it](mailto:f1.marongiubonaiuti@unimc.it)

# DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO PROCESSUALE

Prof. Gianluca Contaldi

**corso di laurea:** M01-0/06      **classe:** LMG/01  
**ore complessive:** 40      **CFU:** 8      **SSD:** IUS/13  
**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
Inglese, francese

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
Inglese, francese

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Il corso tende all'acquisizione di conoscenze sufficientemente estese sulle fonti normative e sulla giurisprudenza rilevante; all'acquisizione di modalità di ragionamento sulle problematiche dei conflitti di leggi; al conseguimento di una adeguata capacità espositiva in materia.

## **prerequisiti:**

E' opportuno avere delle conoscenze di base del diritto privato

## **programma del corso:**

Il corso ha ad oggetto l'analisi del metodo classico di diritto internazionale privato; lo studio dei caratteri delle norme di conflitto; l'esame delle problematiche di diritto internazionale privato processuale (giurisdizione e riconoscimento delle sentenze straniere, nel regolamento Bruxelles I-bis e nella legge di riforma); e, infine, le norme di conflitto relative ai contratti internazionali (regolamento Roma I) e alla responsabilità extracontrattuale (regolamento Roma II).

Frequentanti (programma da 8 CFU): appunti completi delle lezioni

Non frequentanti (programma da 8 CFU): Mosconi, Campiglio, Diritto internazionale privato e processuale, Parte generale e obbligazioni, vol. primo, 5a ed., UTET, 2010, capitoli I-II (sezz. I e III)-III-IV-V (sezz. I e III)-VI- VII

Programma da 6 CFU:

Frequentanti: appunti delle lezioni.

Non frequentanti (programma da 6 CFU): Mosconi, Campiglio, Diritto internazionale privato e processuale, Parte generale e obbligazioni, vol. primo, 5a ed., UTET, 2010, capitoli I-II (sezz. I e III)-III-IV-V (sezz. I e III)- VI

## **metodologie didattiche:**

Lezioni frontali. ricostruzione della teoria generale della materia. Esegisi del dato normativo. Analisi dei casi giurisprudenziali rilevanti. Laboratori didattici con spiegazione, da parte degli studenti, dei risultati delle proprie ricerche e delle rispettive riflessioni.

## **modalità di valutazione:**

L'esame si svolge in forma orale, nel corso del quale lo studente dovrà esporre i dati normativi, le principali posizioni dottrinali e la giurisprudenza rilevante. Analisi di talune questioni problematiche nella ricostruzione dei fenomeni conflittuali.

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Mosconi, Campiglio, *Diritto internazionale privato e processuale. Parte generale e obbligazioni. Volume primo.*, UTET, 2010, Capp. I, II (sezz. I e III), III, IV, V (sezz. I e III), VI

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Frequentanti: appunti completi delle lezioni

Non frequentanti:

1) Programma da 8 CFU: Mosconi, Campiglio, Diritto internazionale privato e processuale, Parte generale e contratti, UTET, ult. ed.

## **e-mail:**

[gianluca.contaldi@unimc.it](mailto:gianluca.contaldi@unimc.it)

# DIRITTO PENALE

Prof. Carlo Piergallini

**corso di laurea:** M01-0/06      **classe:** LMG/01  
**ore complessive:** 75      **CFU:** 15      **SSD:** IUS/17  
**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
nessuna

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
nessuna

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Obiettivo: Fornire agli studenti adeguate capacità interpretative, di analisi casistica, di qualificazione giuridica, di comprensione, rappresentazione e valutazione in relazione alle categorie dogmatiche del diritto penale.

risultati attesi: l'apprendimento delle categorie fondamentali del diritto penale e della politica criminale. Aver acquisito la capacità di analizzare una fattispecie penale, individuando in essa gli elementi costitutivi del reato. Saper analizzare casi pratici al fine di individuare ed interpretare i profili problematici attinenti al rispetto dei principi costituzionali e alle principali categorie dogmatiche della norma penale

## **prerequisiti:**

E' necessaria la conoscenza dei principi fondamentali del diritto costituzionale

## **programma del corso:**

Il Corso si suddivide in due moduli, svolti nell'arco dei due semestri. Il programma dell'intero corso è il seguente:  
IL SISTEMA SANZIONATORIO: le funzioni della pena, la commisurazione della pena, le misure di sicurezza - LA LEGGE PENALE: le fonti e i limiti all'applicabilità della legge penale - IL REATO: il concetto formale e sostanziale di reato, la struttura del reato - ANALISI E SISTEMATICA DEL REATO: il fatto (nei reati commissivi e nei reati omissivi); l'antigiuridicità; la colpevolezza - LE FORME DI MANIFESTAZIONE DEL REATO: tentativo e concorso di persone, Unità e pluralità di reati, il reato circostanziato. - LA RESPONSABILITA' DA REATO DEGLI ENTI. - DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO.

## **metodologie didattiche:**

didattica frontale

## **modalità di valutazione:**

La prova d' esame è orale.  
Non è previsto l'esame scritto.

Non ci sono prove intermedie.  
le domande saranno dirette ad accertare la capacità di orientarsi e formulare autonomamente collegamenti rispetto agli argomenti oggetto di studio, la padronanza del corretto linguaggio tecnico-giuridico.

L'esame mira inoltre ad accertare la conoscenza degli istituti fondamentali del diritto penale; a valutare la capacità di interpretazione della fattispecie in concreto e il possesso, da parte del\* candidat\*, di una adeguata proprietà di linguaggio e argomentativa.

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Marinucci Dolcini, *Manuale di diritto penale*, Giuffrè, 2015, tutti i capitoli
2. (A) Ferrando Mantovani, *Diritto penale. Delitti contro il patrimonio*, CEDAM, 2014

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

In relazione alla parte speciale il programma per i frequentanti è il seguente:  
F. MANTOVANI, *Diritto penale. Delitti contro il patrimonio*, Cedam, ultima edizione, capitoli: I, II, con esclusione dei furti minori, della sottrazione di cose comuni, delle appropriazioni minori, dei delitti di turbativa e di spoglio, III, con esclusione della frode nelle assicurazioni e in emigrazione, e IV.  
Per i non frequentanti:  
F. MANTOVANI, *Diritto penale. Delitti contro il patrimonio*, Cedam, ultima edizione, per intero.

I

Si rappresenta agli studenti che non hanno sostenuto o superato l'esame nell'anno accademico di pertinenza, che potranno continuare a fare riferimento al programma previsto per detto anno, curando di munirsi dei testi aggiornati.

Per gli studenti del biennio o per coloro che, per diverse ragioni, devono conseguire cinque/sei crediti formativi, il programma è il seguente: F. Mantovani, Diritto penale. Delitti contro il patrimonio, ultima edizione.

Per il conseguimento di un numero di crediti inferiore a cinque, il programma dovrà essere concordato con il docente. Si avverte, infine, che l'assegnazione della tesi di laurea presuppone il superamento dell'esame di diritto penale progredito.

**e-mail:**

[piergallini@unimc.it](mailto:piergallini@unimc.it)

# DIRITTO PENALE PROGREDITO

Prof. Andrea Francesco Tripodi

**corso di laurea:** M01-0/06      **classe:** LMG/01  
**ore complessive:** 40      **CFU:** 8      **SSD:** IUS/17  
**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

## obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti per comprendere il sistema della responsabilità da reato degli enti come previsto dal D.lgs. n.231 del 2001.

## prerequisiti:

Quale materia propedeutica si indica Diritto penale.

Il superamento dell'esame di diritto penale progredito è condizione necessaria per ottenere la tesi in diritto penale.

## programma del corso:

Il programma ha ad oggetto il tema della criminalità d'impresa con specifico riferimento alla responsabilità da reato degli enti.

In particolare:

- a) le ragioni e la problematica configurazione di un sistema penale degli enti;
- b) la dinamica ascrittiva del reato all'ente nel D.lgs. 231/2001;
- c) l'apparato sanzionatorio previsto nel D.lgs. 231/2001;
- d) la prevenzione del reato nelle organizzazioni complesse.

## metodologie didattiche:

Oltre alle tradizionali e indispensabili lezioni teoriche, impartite mediante didattica frontale, nell'ambito del corso saranno svolte esercitazioni aventi a oggetto l'esame e la discussione di casi pratici e, sia pure per grandi linee, le modalità di redazione di un modello di prevenzione del reato ex art. 6 D.lgs. 231/2001.

## modalità di valutazione:

Esame orale volto a determinare il livello di conoscenza, di comprensione e di capacità critica acquisito nello studio della materia.

In particolare, si terrà conto del grado di approfondimento dei temi oggetto di studio, dell'avvenuta maturazione dei concetti (anche nella prospettiva dello sviluppo critico e dell'applicazione pratica degli stessi) e della chiarezza/precisione nell'uso del linguaggio.

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Scoletta, *La disciplina della responsabilità da reato degli enti collettivi: teoria e prassi giurisprudenziale*, in AA. VV. *Diritto penale delle società. Accertamento delle responsabilità individuali e processo alla persona giuridica*, a cura di Canzio-Cerqua-Luparia, Cedam, 2016, pp. 817-874
2. (A) Piergallini, *I reati presupposto della responsabilità dell'ente e l'apparato sanzionatorio*, in *Reati e responsabilità degli enti*, a cura di Lattanzi, Giuffrè, 2010, pp.211-254
3. (A) Piergallini, *Pradigmatica dell'autocontrollo penale (dalla funzione alla struttura del "modello organizzativo" ex D.lgs. 231/2001)*, in *Cassazione penale, 2013, Parte I (pp.376-399), Parte II (pp.842-867)*, Giuffrè, 2013, Parte I (pp.376-399), Parte II (pp.842-867)
4. (A) De Vero, *La responsabilità penale delle persone giuridiche*, in *Grosso-Padovani-Pagliaro (diretto da), Trattato di diritto penale*, Giuffrè, 2008, Cap. I (pp.3- 15) e Capitolo II (pp.17-29)

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

I testi di riferimento sopra indicati per i frequentanti saranno messi a disposizione dal docente durante lo svolgimento del corso.

Gli studenti non frequentanti prepareranno l'esame sui seguenti testi:

Reati e responsabilità degli enti, a cura di Lattanzi, Milano, Giuffrè, 2010, pp. 3-254;

De Vero, La responsabilità penale delle persone giuridiche, in Grosso-Padovani-Pagliaro (diretto da), Trattato di diritto penale, Milano, Giuffrè, pp. 3-29;

Trib. Milano, 17.11.2009, con nota di Paliero, Responsabilità dell'ente e cause di esclusione della colpevolezza: decisione "lassista" o interpretazione costituzionalmente orientata?, in *Le Società*, n.4, 2010, pp.473-482;

Cass. pen., sez. V, 30.1.2014, n.4677, con nota di Paliero, Responsabilità degli enti e principio di colpevolezza al vaglio della Cassazione: occasione mancata o definitivo de profundis? in *Le Società*, n.4, 2015, pp.469-478.

## e-mail:

# DIRITTO PENITENZIARIO

Prof.ssa Lina Caraceni

**corso di laurea:** M01-0/06      **classe:** LMG/01  
**ore complessive:** 40      **CFU:** 8      **SSD:** IUS/16  
**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Fornire agli studenti le conoscenze di base dell'ordinamento penitenziario (sia negli aspetti sostanziali che processuali) seguendo lo sviluppo legislativo che l'ordinamento ha avuto dalla sua introduzione ad oggi. Inoltre, si intendono approfondire le interazioni tra gli istituti propri dell'esecuzione penitenziaria e le regole del processo penale. Particolare attenzione sarà dedicata all'analisi del sistema delle misure alternative, punto focale nel trattamento dei detenuti in esecuzione di pena. La preparazione acquisita dovrà consentire agli studenti di poter analizzare testi giuridici, risolvere questioni problematiche anche attraverso il supporto dell'elaborazione giurisprudenziale in argomento, organizzare ed esporre una dissertazione scritta e/o orale sui temi oggetto di approfondimento.

## **prerequisiti:**

Lo studio del diritto penitenziario presuppone che lo studente abbia maturato le conoscenze di base riguardanti il diritto penale (in particolare il sistema sanzionatorio) e la procedura penale (almeno nei suoi aspetti ordinamentali). Si consiglia lo studio della materia a studenti che siano iscritti almeno al terzo anno di corso.

## **programma del corso:**

### **PRINCIPI COSTITUZIONALI**

- Art. 13 Cost.: inviolabilità della libertà personale
- Art. 27 comma 3 Cost.: principio rieducativo della pena
- Art. 111 Cost.: giusto processo ed esecuzione

### **PRINCIPI EUROPEI**

- Raccomandazione R(2006)2: le regole penitenziarie europee
- Convenzione europea dei diritti dell'uomo e Giurisprudenza Corte EDU riguardante l'esecuzione della pena

### **IL TRATTAMENTO DEI DETENUTI**

- I soggetti dell'esecuzione penitenziaria: amministrazione penitenziaria, magistratura di sorveglianza, UEPE (uffici di esecuzione penale esterna)
- Trattamento intramurario e diritti dei detenuti: in particolare il diritto alla salute
- Trattamento rieducativo dei condannati: gli elementi costitutivi (istruzione, religione, lavoro, contatti con il mondo esterno, rapporti con la famiglia, attività culturali, sportive e ricreative)
- Ordine e sicurezza nelle carceri: i circuiti penitenziari, la legislazione dell'emergenza, il procedimento disciplinare

### **IL TRATTAMENTO PROGRESSIVO**

- Trattamento extramurario
- Il sistema delle misure alternative: affidamento in prova, detenzione domiciliare, semilibertà, liberazione condizionale, liberazione anticipata
- Altri benefici: licenze, permessi premio, lavoro all'esterno
- Trattamento dei tossicodipendenti e dei malati di HIV
- Ordine di esecuzione ex art. 656 c.p.p.: la concessione delle misure alternative dalla libertà

### **MAGISTRATURA DI SORVEGLIANZA: PROFILI FUNZIONALI**

- Funzioni del magistrato di sorveglianza
- Funzioni del tribunale di sorveglianza
- Procedimento di sorveglianza
- Procedimenti atipici: procedure di reclamo

## **metodologie didattiche:**

Durante le lezioni verranno impartite le conoscenze di base ricorrendo a modelli di didattica frontale dialogata, anche attraverso l'utilizzo di supporti audio-video. È previsto l'affiancamento di operatori del settore (direttori di istituti di pena, assistenti sociali, magistrati di sorveglianza) per la trattazione di tematiche specifiche che potranno sfociare in esercitazioni di gruppo e analisi di studi di caso, utili per consentire allo studente di risolvere problemi giuridici applicando le nozioni teoriche

acquisite. Sono altresì programmate esperienze didattiche "sul campo" attraverso visite di studio negli istituti di pena e la partecipazione alle udienze di sorveglianza.

**modalità di valutazione:**

La prova di accertamento finale è orale e prevede, su domande specifiche, la verifica sia delle conoscenze acquisite nella materia, sia della capacità di esporre l'argomento oggetto d'esame attraverso l'impiego del linguaggio giuridico appropriato. Sono previste altresì prove di verifica intermedie su tematiche particolari affrontate in aula: la prova intermedia sarà effettuata attraverso la somministrazione di test a risposta multipla e ricorrendo a testi a completamento, nonché mediante studi di caso con dissertazione finale orale, volti ad appurare le capacità dello studente di utilizzare le conoscenze teoriche per la soluzione di problemi concreti. La valutazione riportata nella prova intermedia verrà computata nella valutazione finale.

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Pier Maria Corso, *Manuale della esecuzione penitenziaria*, Monduzzi, 2015

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

PER I FREQUENTANTI:

AA.VV., *Manuale dell'esecuzione penitenziaria*, a cura di Piermaria Corso, Monduzzi, 2015, ad eccezione dei capitoli VIII, XI, XII, XIII.

Verranno forniti ai frequentanti testi normativi, dispense, materiali di approfondimento, sentenze riguardanti specifiche tematiche affrontate a lezione in sostituzione delle corrispondenti parti trattate nel manuale.

La parte del programma relativa ai procedimenti esecutivi e alla legislazione dell'emergenza, sarà oggetto di sola verifica scritta preventiva.

PER I NON FREQUENTANTI:

AA.VV., *Manuale dell'esecuzione penitenziaria*, a cura di Piermaria Corso, Monduzzi, 2015 (tutto il manuale)

**e-mail:**

[caraceni@unimc.it](mailto:caraceni@unimc.it)

# DIRITTO PRIVATO 1 (AL)

Prof. Francesco Gambino

**corso di laurea:** M01-0/06      **classe:** LMG/01  
**ore complessive:** 45      **CFU:** 9      **SSD:** IUS/01  
**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
Inglese

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Il corso è volto, nell'analisi degli istituti fondamentali della materia, fornire allo studente strumenti e categorie per agevolare la conoscenza del sistema del diritto privato. Si propone quindi di far acquisire un metodo nello studio delle norme, dei principi e delle questioni più dibattute della disciplina.

## **prerequisiti:**

Nessuno

## **programma del corso:**

1. Introduzione al diritto privato. Norma giuridica e ordinamento. Pluralità degli ordinamenti giuridici. Diritto pubblico e diritto privato. Sistema e fonti del diritto privato. Il codice civile. L'interpretazione della legge.
2. Le situazioni giuridiche soggettive. Classificazione dei fatti giuridici: il fatto, l'atto e il negozio giuridico.
3. I soggetti del rapporto giuridico: le persone fisiche; persone giuridiche; gli enti non riconosciuti. I diritti della personalità.
4. Struttura e vicende dell'obbligazione: i soggetti, la prestazione e l'interesse nel rapporto obbligatorio. L'adempimento; le cause estintive diverse dall'adempimento e le modifiche del rapporto; l'inadempimento dell'obbligazione e la responsabilità patrimoniale; obbligazioni pecuniarie, alternative, solidali, indivisibili.
5. La responsabilità patrimoniale. Le cause legittime di prelazione. I diritti reali di garanzia: il pegno e l'ipoteca. I mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale.
6. I contratti in generale. Le trattative e la conclusione del contratto. I vizi della volontà: errore, dolo, violenza. La forma del contratto. La rappresentanza. Il contratto preliminare ed i vincoli a contrarre. L'oggetto del contratto. La causa del contratto. L'interpretazione del contratto. Gli effetti del contratto. Gli elementi accidentali del contratto: la condizione, il termine, il modo. La simulazione. Negozio indiretto e negozio fiduciario. Il trust.
7. Invalidità e inefficacia del contratto. La nullità. L'annullabilità. La rescissione e la risoluzione del contratto.
8. I singoli contratti: contratti tipici e atipici. La compravendita. I contratti di scambio (do ut des). I contratti di scambio (do ut facias). I contratti di cooperazione nell'altrui attività giuridica. I principali contratti reali. I contratti bancari. I contratti aleatori. I contratti diretti a costituire una garanzia. I contratti diretti a dirimere una controversia. I contratti agrari. I contratti del consumatore.
9. Le promesse unilaterali. Promessa di pagamento e ricognizione di debito. Promessa al pubblico. I titoli di credito: nozioni generali.
10. La gestione di affari. La ripetizione di indebito. L'ingiustificato arricchimento.

## **metodologie didattiche:**

lezione frontale

## **modalità di valutazione:**

La prova è orale ed è volta a verificare il bagaglio di conoscenze acquisite dallo studente nello studio del programma, la sua capacità di orientarsi tra i diversi istituti, la corretta esposizione delle varie tematiche, la comprensione dei problemi giuridici, la capacità di ragionamento.

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (C) F. GAZZONI, *Manuale di diritto privato*, Esi, 2015
2. (C) A. TORRENTE - P. SCHLESINGER, *Manuale di diritto privato*, Giuffrè, 2015



3. (C) P. ZATTI-L. COLUSSI, *Lineamenti di diritto privato*, Cedam, 2015
4. (C) M. PARADISO, *Corso di istituzioni di diritto privato*, Giappichelli, 2016

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

In alternativa ai manuali consigliati, lo studente potrà eventualmente adottare altro manuale di diritto privato in commercio, purché aggiornato e sottoposto all'attenzione del docente in occasione delle lezioni. E' indispensabile, nello studio della materia, la consultazione del Codice civile, della Costituzione, delle fonti di diritto dell'Unione Europea e delle principali "leggi speciali".

**e-mail:**

[francesco.gambino@unimc.it](mailto:francesco.gambino@unimc.it)

# DIRITTO PRIVATO 1 (MZ)

Prof. Luca Barchiesi

**corso di laurea:** M01-0/06      **classe:** LMG/01  
**ore complessive:** 45      **CFU:** 9      **SSD:** IUS/01  
**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Obiettivi. L'insegnamento appartiene all'area delle discipline di diritto positivo; lo studio della materia dovrà valere come introduzione alle scienze giuridiche e quale propedeutica all'approfondimento del diritto privato nelle sue varie branche.

Nella complessità dello ius privatorum - accentuata dalla incessante evoluzione del dato normativo nel confronto con le mutazioni del fenomeno sociale ed economico con il quale si rapporta - gli istituti vengono rappresentati attraverso i reciproci nessi di collegamento sistematico e mantengono così una tendenziale armonia.

Risultati. Lo studente, acquisite le conoscenze e le capacità di comprensione specifiche, il linguaggio e il lessico di settore, dovrà essere in grado di elaborare criticamente il proprio sapere, applicarsi nella corretta qualificazione giuridica della realtà e saper comunicare efficacemente le soluzioni prescelte.

## **prerequisiti:**

E' consigliabile avere superato l'esame di Diritto costituzionale.

## **programma del corso:**

L'ordinamento giuridico: diritto pubblico e diritto privato; fonti e norme nel diritto privato; diritto privato nel tempo e nello spazio; interpretazione della legge.

Il soggetto (persone fisiche, persone giuridiche ed enti collettivi); le situazioni giuridiche soggettive e il rapporto giuridico; i fatti e gli atti giuridici.

La disciplina generale del contratto. La disciplina generale dell'obbligazione. La responsabilità patrimoniale del debitore; i mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale; le cause legittime di prelazione; l'esecuzione forzata.

I singoli contratti tipici e atipici.

## **metodologie didattiche:**

Le lezioni si svolgono principalmente attraverso una didattica frontale volta a coinvolgere dialetticamente lo studente, attraverso quesiti ed esemplificazioni di casi e questioni pratiche, sui quali egli è sollecitato a riflettere criticamente, comparando il dato normativo con la rosa delle varie conseguenze pratiche che le sue possibili interpretazioni genera.

Accanto alle lezioni dedicate ad istituti generali e di base, dopo che lo studente sarà stato posto in condizione di sviluppare capacità di comprensione e analisi della materia, si terranno approfondimenti seminariali su singoli argomenti, dedicati in particolare a profili applicativi connessi agli sviluppi giurisprudenziali.

## **modalità di valutazione:**

La modalità di valutazione finale della preparazione dello studente è tradizionalmente orale, e si svolge per mezzo di un colloquio che si articola con la proposizione di quesiti per lo più tendenti a coinvolgere i nessi sistematici tra i vari istituti. Durante lo svolgimento del corso, inoltre, agli studenti che frequentano gli incontri seminariali di approfondimento, vengono sottoposte tracce per dissertazioni scritte sui singoli temi trattati.

Saranno oggetto di valutazione: il livello delle conoscenze acquisite, la relativa capacità di elaborazione critica, l'abilità comunicativa nel linguaggio specialistico e nel lessico di settore, l'attitudine dialettica e argomentativa.

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Andrea Torrente - Piero Schlesinger, *Manuale di diritto privato*, Giuffrè, 2015, corrispondenti al programma indicato
2. (A) Francesco Gazzoni, *Manuale di Diritto Privato*, Edizioni Scientifiche Italiane, 2013, corrispondenti al programma indicato
3. (A) E. del Prato, *Le basi del Diritto civile, vol. 1*, Giappichelli, 2014
4. (A) De Nova, *Codice civile e leggi collegate*, Zanichelli, 2017
5. (A) V. Roppo, *Diritto privato*, Giappichelli, 2016

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

I testi: "Manuale di diritto privato" (Torrente - Schlesinger) e "Manuale di diritto privato" (Gazzoni) e "Diritto privato" (Roppo) sono in alternativa tra loro.

## **e-mail:**

[lucbarc@libero.it](mailto:lucbarc@libero.it)

# DIRITTO PRIVATO 2 (AL)

Prof. Ubaldo Perfetti

**corso di laurea:** M01-0/06      **classe:** LMG/01  
**ore complessive:** 45      **CFU:** 9      **SSD:** IUS/01  
**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Il corso, che costituisce completamento dell'insegnamento di Diritto privato 1, si pone l'obiettivo di far acquisire una conoscenza approfondita dei principi, delle regole e degli istituti di Diritto privato che saranno oggetto di trattazione, con attenzione altresì alle tecniche di argomentazione e all'impiego di un linguaggio specialistico propri del settore di riferimento.

Al termine del corso ci si attende che lo studente abbia acquisito le competenze necessarie per far fronte alle questioni pratiche relative ai temi trattati.

## **prerequisiti:**

E' consigliabile aver sostenuto l'esame di Diritto Privato 1.

## **programma del corso:**

I beni. I diritti reali e la proprietà (i diritti reali, la proprietà, i diritti reali di godimento, la comunione e il condominio, il possesso).

Il diritto di famiglia (trasformazioni sociali e riforma del diritto di famiglia, il matrimonio, il regime patrimoniale della famiglia, la filiazione, la responsabilità genitoriale e la tutela dei minori, l'adozione, l'obbligazione degli alimenti).

Successioni e donazioni (i principi generali, l'acquisto dell'eredità e la rinuncia, la successione legittima, la successione necessaria, la successione testamentaria, il legato, la divisione ereditaria, la donazione).

La responsabilità extracontrattuale. La tutela giurisdizionale dei diritti. La prova dei fatti giuridici. La trascrizione.

## **metodologie didattiche:**

Didattica frontale e seminari di approfondimento.

## **modalità di valutazione:**

La prova è orale ed è volta a verificare la preparazione specifica, la padronanza di un adeguato linguaggio tecnico-giuridico e la capacità di elaborazione di un pensiero critico.

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (C) G. Alpa, *Manuale di Diritto privato*, CEDAM, 2017, corrispondenti al programma indicato
2. (C) V. Roppo, *Diritto privato*, Giappichelli, 2016, corrispondenti al programma indicato
3. (C) A. Torrente - P. Schlesinger, *Manuale di Diritto privato*, Giuffrè, 2015, corrispondenti al programma indicato
4. (C) P. Trimarchi, *Istituzioni di Diritto privato*, Giuffrè, 2016, corrispondenti al programma indicato
5. (C) E. Del Prato, *L'ente privato come atto*, Giappichelli, 2015, Adozione di tabelle millesimali, criteri, usi, deliberazioni; Un'isola condominio

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Lo studio delle materie oggetto dei saggi contenuti nel libro di E. del Prato, *L'ente privato come atto*, è integrativo di quello del manuale prescelto.

## **e-mail:**

# DIRITTO PRIVATO 2 (MZ)

Prof. Francesco Prosperi

**corso di laurea:** M01-0/06

**classe:** LMG/01

**ore complessive:** 45

**CFU:** 9

**SSD:** IUS/01

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

**obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Il corso si pone in stretta continuità con l'insegnamento di Diritto privato I e, attraverso la reciproca integrazione, si propone di offrire una disamina istituzionale completa del diritto privato italiano. Al termine del corso gli studenti acquisiranno un'approfondita conoscenza dei concetti e delle categorie fondamentali del diritto privato.

**prerequisiti:**

Si consiglia il superamento dell'esame di Diritto privato I.

**programma del corso:**

1. Beni e diritti reali.
2. La tutela dei diritti: trascrizione, prove, prescrizione e decadenza.
3. La famiglia.
4. Le successioni e le donazioni.
5. I fatti illeciti.

**metodologie didattiche:**

Il corso sarà tenuto con lezioni frontali, con uno spazio dedicato al confronto critico con gli studenti.

**modalità di valutazione:**

L'esame consiste in una prova orale, che verte su tutte le parti del programma. Nella valutazione si terrà conto, oltre che della completezza delle risposte, dell'uso corretto della terminologia e dei concetti specifici della materia, nonché della chiarezza espositiva.

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (C) P. Perlingieri, *Istituzioni di diritto civile*, ESI, 2015, limitatamente alle parti indicate nel programma.
2. (C) A. Torrente, P. Schlesinger, *Manuale di diritto privato*, Giuffrè, 2015, limitatamente alle parti indicate nel programma.
3. (C) V. Roppo, *Diritto privato*, Giappichelli, 2015, limitatamente alle parti indicate nel programma.
4. (C) A. Trabucchi, *Istituzioni di diritto civile*, Cedam, 2015, limitatamente alle parti indicate nel programma.
5. (C) S. Patti, *Diritto privato*, Cedam, 2016

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

**e-mail:**

# DIRITTO PRIVATO COMPARATO

Prof. Ermanno Calzolaio

**corso di laurea:** M01-0/06      **classe:** LMG/01  
**ore complessive:** 40      **CFU:** 8      **SSD:** IUS/02  
**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
inglese

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

## obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Tenuto conto degli obiettivi formativi del corso di studi LMG/01, come esplicitati nella scheda SUA/RD, il corso intende affrontare lo studio di istituti fondamentali del diritto privato nella comparazione civil law-common law, con particolare riferimento ai modelli di proprietà e al contratto. Gli obiettivi formativi attesi consistono nella acquisizione delle nozioni di base del modello inglese di property, con specifico riferimento al trust (evidenziando anche gli aspetti problematici ed applicativi dei cd. trusts interni), nonché le principali differenze nella nozione e nella disciplina del contratto nella comparazione civil law-common law.

## prerequisiti:

E' opportuno il superamento dell'esame di Sistemi Giuridici Comparati e di Diritto Privato 1 e 2.

## programma del corso:

Il corso avrà ad oggetto i seguenti argomenti:

- 1) comparazione giuridica e unificazione internazionale del diritto;
- 2) la proprietà: distinzione tra proprietà-diritto (appartenenza della cosa) e proprietà-patrimonio (appartenenza del diritto), definizioni codicistiche di proprietà, caratteri del modello di proprietà nella tradizione di civil law, property e law of property, ownership e possession, doctrine of estates, legal rights ed equitable interests, il trust; i trusts interni;
- 3) il contratto nel diritto inglese, con specifico riguardo ai profili definitori, nonché ad alcuni aspetti di maggiore interesse sotto il profilo comparatistico, tra cui: causa e consideration, la responsabilità precontrattuale, la clausola penale, l'inadempimento e le sopravvenienze contrattuali.

Testi consigliati:

Studenti frequentanti:

- Appunti delle lezioni
- AA.VV. Diritto Privato Comparato. Istituti e Problemi. Laterza (Roma-Bari), ult. ed., esclusivamente i cap. 1 e 2;
- L. Moccia, voce Contract, in Enc. Giur. Treccani, Roma, 1988;
- L. Moccia, Promessa e contratto, in Riv. Dir. Civ., 1994, I, pp. 819 ss.

Studenti non frequentanti

- AA.VV. Diritto Privato Comparato. Istituti e Problemi. Laterza (Roma-Bari), ult. ed., limitatamente ai capp. 1, 2 e 3;
- L. Moccia, voce Contract, in Enc. Giur. Treccani, Roma, 1988;
- L. Moccia, Promessa e contratto, in Riv. Dir. Civ., 1994, I, pp. 819 ss.

## metodologie didattiche:

Le metodologie didattiche consisteranno in lezioni frontali e dialogate, anche mediante presentazione e discussione di casi concreti. In alcune lezioni verranno proiettate slides per una migliore comprensione degli argomenti di volta in volta trattati.

## modalità di valutazione:

L'esame sarà orale e si svolgerà in lingua italiana. Esso consisterà nella risposta a domande proposte dal docente su argomenti che formano oggetto del corso. La valutazione mirerà ad accertare le competenze acquisite e la corretta esposizione degli argomenti richiesti, nonché la proprietà nell'uso della terminologia.

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) AA.VV., *Diritto Privato Comparato. Istituti e problemi*, Laterza, 2012
2. (C) L. Moccia, *Promessa e contratto*, Cedam - rivista di diritto civile, 1994, pp. 819 ss.
3. (C) L. Moccia, *Contract*, Treccani - Enciclopedia Giuridica, 1988

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

Materiali inseriti nella pagina web del docente

## e-mail:

[ermanno.calzolaio@unimc.it](mailto:ermanno.calzolaio@unimc.it)

# DIRITTO PROCESSUALE CIVILE 1

Prof. Romolo Donzelli

**corso di laurea:** M01-0/06

**classe:** LMG/01

**ore complessive:** 50    **CFU:** 10    **SSD:** IUS/15

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Il corso è dedicato allo studio del diritto processuale civile ed in particolare dei principi costituzionali in materia di tutela giurisdizionale dei diritti, delle disposizioni generali del c.p.c., del processo ordinario di cognizione, del processo esecutivo.

## **prerequisiti:**

Aver superato l'esame di diritto privato

## **programma del corso:**

- La tutela giurisdizionale dei diritti
- Le disposizioni generali del c.p.c.
- I principi del giusto processo
- Il processo ordinario di cognizione in primo grado
- Le impugnazioni
- L'esecuzione forzata

\*\* Per i programmi di Diritto processuale civile laurea triennale, biennale e Quadriennale, v. <http://docenti.unimc.it/docenti/romolo-donzelli>

\*\* Il programma degli studenti frequentanti verrà concordato durante le lezioni.

## **metodologie didattiche:**

- lezioni frontali;
- esercitazioni e gruppi di lavoro;
- seminari di approfondimento;
- studio di casi ed approfondimento di questioni giuridiche di attualità.

## **modalità di valutazione:**

La prova d'esame è orale (in lingua italiana) ed è diretta a verificare la preparazione del candidato con riguardo agli argomenti oggetto di programma. Saranno più in particolare valutati: la comprensione sistematica dei diversi istituti, la memorizzazione dei necessari riferimenti normativi, la chiarezza e l'organicità dell'esposizione. I seminari organizzati durante il corso potranno essere oggetto di separata valutazione di idoneità mediante apposita prova scritta, con quesiti a risposta multipla.

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (C) Mandrioli Carratta, *Diritto processuale civile*, Giappichelli, 2015, volumi I e II per intero, volume IV dal cap. I al cap. VI

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Ulteriori indicazioni:

- Il corso di lezioni prevede l'utilizzo di ulteriori strumenti di supporto alla didattica (schemi e altro materiale di approfondimento) ed il programma per i frequentanti è concordato a lezione con il docente.
- Per ulteriori indicazioni, v. <http://docenti.unimc.it/docenti/romolo-donzelli>

## **e-mail:**

# DIRITTO PROCESSUALE CIVILE 2

Prof. Romolo Donzelli

**corso di laurea:** M01-0/06      **classe:** LMG/01  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** IUS/15  
**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Il corso ha lo scopo di assicurare una elevata conoscenza dei diversi riti processuali speciali con cui il nostro ordinamento garantisce la tutela dichiarativa di particolari tipologie di diritti soggettivi. Il corso si propone, inoltre di far apprendere agli studenti le diverse tecniche di risoluzione stragiudiziale delle controversie civili.

## **prerequisiti:**

aver superato l'esame di diritto processuale civile 1

## **programma del corso:**

- I procedimenti sommari decisorii, cautelari, possessori e camerali
- I procedimenti di cognizione speciali non sommari
- Il processo del lavoro e le sue diverse applicazioni
- L'arbitrato
- La mediazione

\*\* Il programma per gli studenti frequentanti verrà concordato durante le lezioni.

## **metodologie didattiche:**

lezioni frontali;  
presentazione e redazione di atti;  
esercitazioni e gruppi di lavoro;  
seminari di approfondimento;  
studio di casi e approfondimento di questioni giuridiche di attualità.

## **modalità di valutazione:**

La prova d'esame è orale (in lingua italiana) ed è diretta a verificare la preparazione del candidato con riguardo agli argomenti oggetto di programma. Saranno più in particolare valutati: la comprensione sistematica dei diversi istituti, la memorizzazione dei necessari riferimenti normativi, la chiarezza e l'organicità dell'esposizione. I seminari organizzati durante il corso potranno essere oggetto di separata valutazione di idoneità mediante apposita prova scritta, con quesiti a risposta multipla.

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (C) Mandrioli Carratta, *Diritto processuale civile*, Giappichelli, 2015

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Parti da studiare del manuale consigliato per il programma A  
MANDRIOLI, C.-CARRATTA, A., *Diritto processuale civile*, Torino, 2015, volume III per intero, volume IV capp. VII e VIII.

Parti da studiare per il manuale consigliato per il programma B  
MANDRIOLI, C.-CARRATTA, A., *Diritto processuale civile*, Torino, 2015, volume III dal cap. IV al cap. IX.

Ulteriori indicazioni

- Il corso di lezioni prevede l'utilizzo di ulteriori strumenti di supporto alla didattica (schemi e altro materiale di approfondimento) ed il programma per i frequentanti è concordato a lezione con il docente.
- Per ulteriori indicazioni, anche per i programmi del biennio, triennio e quadriennio, consultare la pagina docente

## **e-mail:**

# DIRITTO PROCESSUALE PENALE 1

Prof.ssa Claudia Cesari

**corso di laurea:** M01-0/06      **classe:** LMG/01  
**ore complessive:** 50      **CFU:** 10      **SSD:** IUS/16  
**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Il corso si prefigge di fornire le conoscenze di base dello strumentario processualpenalistico, attraverso la conoscenza e comprensione del dettato codicistico, l'analisi critica delle questioni esegetiche aperte e delle controversie giurisprudenziali di maggiore rilievo. Lo scopo è quello di assicurare la padronanza delle nozioni processualpenalistiche di fondo, la conoscenza di istituti e dinamiche del rito penale e la consapevolezza delle loro implicazioni.

Il risultato che ci si attende all'esito del corso è che lo studente padroneggi la terminologia tecnica, le nozioni di base e le dinamiche di fondo del rito. Dovrebbe altresì avere conoscenza, comprensione e capacità di analisi degli istituti processuali, dalla fisionomia nel dettato codicistico sino ad alcuni profili controversi di maggiore rilievo, riuscendo ad esporli e commentarli in forma chiara, ragionata e terminologicamente corretta.

## **prerequisiti:**

Diritto costituzionale, Diritto penale

## **programma del corso:**

I fondamenti del processo penale - il giusto processo nel dettato costituzionale -  
soggetti - atti - prove - misure cautelari - indagini e udienza preliminare - la fase predibattimentale -  
Il giudizio di primo grado - La decisione (struttura della sentenza e regole di giudizio) - I mezzi di  
impugnazione: appello, ricorso per cassazione, revisione. - Il giudicato e il ne bis in idem

## **metodologie didattiche:**

Al fine di fornire agli studenti le nozioni di base e i fondamenti della metodologia di settore, ci si avvarrà di lezioni frontali, corredate da didattica dialogata in modo da stimolare la capacità degli studenti di interagire sui temi trattati. Nel corso delle lezioni verrà, ove possibile, condotta l'analisi di atti processuali fondamentali, per chiarire i collegamenti con i basilari profili pratici della disciplina e stimolare l'attitudine a risolvere casi concreti; verranno altresì prospettate controversie giurisprudenziali su temi di rilievo particolare o di spiccata attualità, per costruire i fondamenti di un'adeguata capacità di analisi critica e sollecitare l'autonomia di giudizio. Ove necessario e possibile, si terranno seminari di approfondimento su temi di attualità o si organizzeranno lezioni di professionisti di settore su aspetti sensibili del sistema dal punto di vista della pratica forense.

## **modalità di valutazione:**

L'esame si svolge oralmente e in lingua italiana, al fine di verificare la conoscenza e comprensione da parte dello studente delle dinamiche e degli istituti processualpenalistici, nonché la padronanza dello strumentario linguistico imprescindibile e il senso critico. A tal fine, si terrà conto innanzitutto della conoscenza e consapevolezza delle nozioni di base, della capacità di esposizione fluida e ragionata degli argomenti, dell'impiego corretto degli strumenti linguistici di base e specialistici. Verranno altresì valutati la completezza delle informazioni, la capacità di analizzarle criticamente riferendo anche dei profili problematici di maggiore rilievo, la padronanza degli strumenti anche sotto il profilo dell'attitudine ad applicarli a casi concreti.

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) CONSO - GREVI - BARGIS, *Compendio di procedura penale*, Cedam, 2016, ad esclusione dei capitoli VI - VIII - X (par. 6-10) - cap. XI - XII - XIII - XIV

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Per i non frequentanti, va aggiunto lo studio del seguente volume:  
G. Uberty, *Profili di epistemologia giudiziaria*, Giuffrè, ult.ed.

## **e-mail:**

[claudia.cesari@unimc.it](mailto:claudia.cesari@unimc.it)



## **DIRITTO PROCESSUALE PENALE 2**

Prof.ssa Claudia Cesari

**corso di laurea:** M01-0/06      **classe:** LMG/01  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** IUS/16  
**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

### **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Il corso si prefigge di fornire conoscenze avanzate dello strumento processualpenalistico, attraverso la conoscenza e comprensione del codice e delle leggi speciali in tema di procedimenti speciali. Lo scopo è quello di assicurare la conoscenza approfondita del complesso panorama dei differenti riti speciali, con consapevolezza critica sia della struttura dei vari modelli, sia di implicazioni, effetti, opzioni strategiche che comportano per i soggetti processuali. Il risultato atteso all'esito del corso è che lo studente padroneggi la terminologia tecnica, la fisionomia e le dinamiche specifiche degli istituti approfonditi. Dovrebbe altresì avere conoscenza, comprensione e capacità di analisi della disciplina che li concerne, dai contenuti normativi sino ai profili controversi, riuscendo ad esporli e commentarli in forma chiara, ragionata e terminologicamente corretta.

### **prerequisiti:**

Diritto costituzionale, Diritto penale, Procedura penale 1

### **programma del corso:**

La flessibilità del modello processuale e le logiche di fondo delle alternative al rito ordinario - Il procedimento davanti al tribunale in composizione monocratica - Carattere accusatorio/inquisitorio dei riti - Dettato costituzionale e riti speciali - Il giudizio abbreviato - L'applicazione della pena su richiesta - Il giudizio direttissimo - Il giudizio immediato - Il procedimento per decreto - La sospensione del processo con messa alla prova - Il rito penale di pace - Il rito penale a carico di minorenni - Il procedimento a carico degli enti

### **metodologie didattiche:**

Al fine di fornire agli studenti le nozioni avanzate e una più affinata metodologia di settore, ci si avvarrà di lezioni frontali, corredate da didattica dialogata in modo da stimolare la capacità degli studenti di interagire e discutere sui temi trattati. Nel corso delle lezioni verrà svolta l'analisi di atti processuali dei riti speciali, per affinare la capacità di collegamento con i profili pratici della disciplina e l'attitudine a fronteggiare casi concreti, nonché lo studio di controversie giurisprudenziali e decisioni delle Alte Corti, per sollecitare la capacità di analisi critica. Ove necessario e possibile, si terranno seminari di approfondimento su temi di attualità o si organizzeranno lezioni di professionisti di settore su aspetti qualificanti dei temi trattati dal punto di vista della pratica forense.

### **modalità di valutazione:**

L'esame si svolge oralmente e in lingua italiana, al fine di verificare la conoscenza e comprensione da parte dello studente delle dinamiche e degli istituti in materia di riti speciali e riti extracodicistici. A tal fine, si terrà conto innanzitutto della conoscenza e consapevolezza delle informazioni di base di quest'ambito della disciplina, della capacità di esposizione fluida e ragionata degli argomenti, dell'impiego corretto della terminologia specialistica. Verranno altresì valutati la completezza delle informazioni, la capacità di analizzarle criticamente riferendo anche dei profili problematici di maggior rilievo, la padronanza degli strumenti. Il corso prevede per gli studenti frequentanti una prova finale parziale, mediante somministrazione di questionario a risposta multipla. L'esame orale, per chi sostenga detta prova, verte solo sulla disciplina dei riti speciali che da essa sono rimasti esclusi.

### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) CONSO - GREVI - BARGIS, *Compendio di procedura penale*, Cedam, 2016, Cap. VI, VIII, XII, XIII, XIV

### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Atti specifici e letture aggiuntive verranno eventualmente indicati durante il corso.  
Per i non frequentanti lo studio va integrato con il seguente testo:  
Procedura penale minorile, a cura di M. Bargis, Giappichelli, 2016, cap. VI.

### **e-mail:**

[claudia.cesari@unimc.it](mailto:claudia.cesari@unimc.it)

# DIRITTO ROMANO 1

Prof. Roberto Pesaresi

**corso di laurea:** M01-0/06      **classe:** LMG/01  
**ore complessive:** 45      **CFU:** 9      **SSD:** IUS/18  
**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Obiettivi: Il corso è rivolto a fornire una solida base storica e culturale indispensabile per una formazione giuridica di elevato livello che sia capace di garantire in prospettiva ai laureati del corso di laurea magistrale in giurisprudenza di analizzare il significato delle norme giuridiche nelle loro connessioni storico-sistematiche. Nel corso sono pertanto tratteggiati i lineamenti del diritto privato romano dalle origini alla compilazione giustiniana e ne viene posta in luce l'eredità nei sistemi giuridici di diritto privato dei principali stati europei.

Risultati attesi: Il corso si ripromette di consentire agli studenti di acquisire le conoscenze e competenze necessarie per comprendere gli istituti del diritto positivo nella prospettiva della loro evoluzione storica.

## **prerequisiti:**

Trattandosi di un insegnamento formativo di base non sono previsti né prerequisiti né propedeuticità. Per uno studio più proficuo e completo della materia è tuttavia particolarmente importante l'insegnamento complementare di Storia del diritto romano.

## **programma del corso:**

Il criterio di esposizione della materia adottato in questo insegnamento privilegia una prospettiva storica che si fonda sull'esame del diritto privato romano come si venne sviluppando all'interno di tre grandi periodi in cui i rapporti di proprietà, di produzione e di scambio presentano una sostanziale uniformità.

1^ Periodo (Dalla fondazione della città al III sec. a.C.).

Le origini di Roma. La società gentilizia. La città dalla monarchia alla repubblica patrizio plebea. Le XII tavole. La famiglia e le forze di lavoro. Modi e forme di appartenenza. *Negotia, delicta, obligatio*. L'*hereditas*. Il processo privato (*legis actiones*).

2^ Periodo (Dal III sec. a.C. al III sec. d.C.).

La società romana e l'imperialismo. Origini e diffusione dell'economia schiavistica. L'editto del Pretore e le nuove fonti di produzione del diritto. Il processo formulare. I rapporti giuridici di famiglia. La proprietà e gli iura in re aliena. Le obbligazioni e i contratti. L'impresa. Le successioni ereditarie.

3^ Periodo (dal III sec. d.C. alla età giustiniana).

La crisi del III secolo. Caratteri e tendenze del diritto privato nel tardo antico. La *cognitio extra ordinem*. *Leges* e iura nel travaglio postclassico. La compilazione di Giustiniano.

## **metodologie didattiche:**

Didattica frontale.

## **modalità di valutazione:**

La prova di esame è orale. Per superare l'esame il candidato deve saper esporre in modo logico e coerente gli argomenti del corso dando prova di aver maturato un adeguato livello di conoscenza della materia, di reale comprensione delle problematiche ad essa sottese nonché di autonomia di giudizio e di capacità critica.

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) F. SERRAO, *Diritto privato, economia e società nella storia di Roma*, Jovene, 2006, Pag. 1 - 13; 34 - 224; 273 - 473.
2. (A) A. LOVATO - S. PULIATTI - L. SOLIDORO MARUOTTI, *Diritto privato romano*, Giappichelli, 2014, Pag. 1 - 23; 56 - 148; 246 - 789;

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Per superare l'esame è necessario prepararsi su entrambi i testi (pagine indicate) in quanto l'uno (Serrao) contiene l'esposizione organica del diritto privato del 1^ periodo storico mentre l'altro (Lovato - Puliatti - Solidoro) tratta del diritto privato del 2^ e 3^ periodo.

## **e-mail:**

[roberto.pesaresi@unimc.it](mailto:roberto.pesaresi@unimc.it)

## **DIRITTO ROMANO 2**

Prof. Roberto Pesaresi

**corso di laurea:** M01-0/06      **classe:** LMG/01  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** IUS/18  
**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

### **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Obiettivi: Il corso è rivolto ad approfondire alcune tematiche del diritto privato romano nella prospettiva di consentire ai laureati del corso di laurea magistrale in giurisprudenza di acquisire una metodologia per l'analisi del significato delle norme e degli istituti giuridici nelle loro connessioni storico-sistematiche. Oggetto del corso sono l'impresa e la società commerciale in diritto romano.

Risultati attesi: Il corso si ripromette di consentire agli studenti di acquisire le conoscenze e competenze necessarie per comprendere gli istituti del diritto positivo nella prospettiva della loro evoluzione storica.

### **prerequisiti:**

Diritto Romano 1

### **programma del corso:**

L'impresa e la società commerciale in diritto romano.

### **metodologie didattiche:**

Didattica frontale.

### **modalità di valutazione:**

La prova di esame è orale. Per superare l'esame il candidato deve saper esporre in modo logico, coerente e completo gli argomenti del corso dando prova di aver maturato un adeguato livello di conoscenza della materia, di reale comprensione delle problematiche ad essa sottese nonché di autonomia di giudizio e di capacità critica.

### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) F. SERRAO, *Impresa e responsabilità a Roma nell'età commerciale*, Pacini, 2002, Da pag. 3 a pag. 261.
2. (A) V. ARANGIO RUIZ, *La società in diritto romano*, Jovene, 2006, Per intero

### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Per superare l'esame è necessario prepararsi su entrambi i testi (pagine indicate).

### **e-mail:**

[roberto.pesaresi@unimc.it](mailto:roberto.pesaresi@unimc.it)

# DIRITTO TRIBUTARIO

Prof. Giuseppe Rivetti

**corso di laurea:** M01-0/06      **classe:** LMG/01  
**ore complessive:** 40      **CFU:** 8      **SSD:** IUS/12  
**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Il Corso è finalizzato all'acquisizione di adeguate conoscenze in materia di diritti di difesa del contribuente ed istruttoria tributaria. Conoscenza del sistema tributario italiano, con particolare riferimento a principi costituzionali, istituti e struttura delle principali imposte.

## **prerequisiti:**

Nessuno

## **programma del corso:**

Tematiche:

Il diritto di difesa in materia tributaria  
Abuso del diritto  
La capacità contributiva  
I paradisi fiscali: problematiche giuridiche  
Normativa antiriciclaggio nel contesto nazionale ed internazionale: effetti economico-giuridici  
I poteri istruttori dell'Amministrazione finanziaria  
Accertamento induttivo  
Il processo tributario  
L'armonizzazione fiscale nell'Unione europea  
Il trattamento tributario delle diverse tipologie reddituali  
La tassazione dei non residenti  
Indagini finanziarie  
Soggettività IRE ed IRES  
Il trattamento tributario degli enti non commerciali

## **metodologie didattiche:**

Didattica frontale; didattica dialogata; esercitazioni; seminari; affiancamento di specialisti del settore.

## **modalità di valutazione:**

L'esame si svolge con modalità scritta e orale: viene valutata la capacità di apprendimento e le conoscenze acquisite dallo studente, la capacità interpretativa dei principi e delle fonti del Diritto tributario, anche in una prospettiva di comparazione in ambito internazionale.

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) G. Melis, *Lezioni di Diritto tributario*, Giappichelli, 2016
2. (A) G. Rivetti, *Enti senza scopo di lucro. Profili di specialità tributaria*, Giuffrè, 2017
3. (C) A. Cimica, *I riflessi economico-giuridici della normativa antiriciclaggio vaticana nel contesto internazionale*, eum, 2016

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

FREQUENTANTI:

G. Melis, *Lezioni di Diritto tributario*, Giappichelli, ultima edizione - con esclusione delle parti indicate dal docente a lezione.

G. Rivetti, *Enti senza scopo di lucro*, Giuffrè, 2017.

Per ulteriori approfondimenti, indicati dal docente a lezione: A. Cimica, *I riflessi economico-giuridici della normativa antiriciclaggio vaticana nel contesto internazionale*, eum, Macerata, 2016

NON FREQUENTANTI:

G. Melis, *Lezioni di Diritto tributario*, Giappichelli, ultima edizione

G. Rivetti, *Enti senza scopo di lucro*, Giuffrè, 2017.

Per ulteriori approfondimenti: A. Cimica, *I riflessi economico-giuridici della normativa antiriciclaggio vaticana nel contesto internazionale*, eum, Macerata, 2016

## **e-mail:**

[giuseppe.rivetti@unimc.it](mailto:giuseppe.rivetti@unimc.it)

# ECONOMIA POLITICA

Prof.ssa Francesca Spigarelli

**corso di laurea:** M01-0/06      **classe:** LMG/01  
**ore complessive:** 45      **CFU:** 9      **SSD:** SECS-P/01  
**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
Inglese

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

L'insegnamento è incentrato su saperi che consentono allo studente di comprendere, interpretare, valutare i fenomeni giuridici anche nella loro portata economica. Si introducono a tal fine i concetti di base, gli strumenti e le categorie logiche di analisi dell'economia.

In particolare, si intende far acquisire un bagaglio di conoscenze utili per realizzare una corretta analisi dei principali fenomeni macro economici, considerando sia il ruolo dell'intervento pubblico nell'economia, sia le dinamiche delle relazioni economiche internazionali. Inoltre, si avvia lo studio di alcuni elementi di microeconomia, utili ai fini della preparazione del giurista, con riferimento particolare alle forme di mercato e di concorrenza.

## **prerequisiti:**

Nessuna

## **programma del corso:**

Il programma per tutti gli studenti riguarda gli aspetti seguenti che sono approfonditi in modo coerente con le esigenze conoscitive del laureato in Giurisprudenza:

1. Concetti di base dell'economia (mercati, domanda, offerta)
2. Macroeconomia: studio dell'attività economica aggregata.
3. Determinanti del reddito e della crescita.
4. L'economia aperta e le politiche economiche.
5. Microeconomia: tipologie di mercati e forme di concorrenza.

I capitoli da svolgere, relativamente al libro di testo adottato, sono i seguenti: 1, 2, 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 30, 32.

Per i frequentanti sono previste modifiche del programma in funzione anche dell'adesione degli studenti ai laboratori interni ed ai lavori di gruppo.

## **metodologie didattiche:**

Lezioni frontali, testimonianze di operatori dei settori economici, lettura guidata di articoli della stampa specialistica, laboratori interni e lavori di gruppo.

## **modalità di valutazione:**

Prova scritta con domande aperte (n.2-4 domande aperte sui temi della macro e della micro economia). Successivamente allo scritto, se lo studente ha maturato una valutazione sufficiente, si procede con una prova orale (con 1 o 2 domande formulate sui temi del programma della macro e della micro economia). Il voto dello scritto, espresso in trentesimi, è modificato dal voto dell'orale (+/- 3 punti).

Per i frequentanti sono previste 2 prove intermedie, con 3 domande aperte formulate al candidato sul programma di macro e di micro economia.

In nessun caso è possibile consultare i libri di testo durante le prove.

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) William D. Nordhaus, Paul A. Samuelson, Carlo A. Bollino, *Economia*, McGraw Hill, 2014, 696

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Per gli studenti che debbono conseguire solo 6 CFU complessivi di Economia Politica, vanno considerati i capitoli seguenti: 1, 2, 3, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 30, 32.

## **e-mail:**

[spigarelli@unimc.it](mailto:spigarelli@unimc.it)

# ECONOMICS

Prof.ssa Eleonora Cutrini

**corso di laurea:** M01-0/06      **classe:** LMG/01  
**ore complessive:** 45      **CFU:** 9      **SSD:** SECS-P/01  
**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

The course introduces students to the language and analytical framework adopted by economists for the examination of economic and social phenomena, and public policies.

Students are expected to:

- know the basic economic concepts that are essential for understanding the economic system, enterprises' behavior and the rationales for government policies
- to evaluate everyday problems and specific policy proposals
- Communicate effectively in written, spoken, and graphical form about specific economic issues

## **prerequisiti:**

Basic knowledge of English. Classes and exams will be in English.

## **programma del corso:**

The course addresses the basic economic theories and instruments to understand the decision making of individuals, and the economic rationales for government intervention.

## **Syllabus**

The economist's way of thinking: Basic language and toolkits.

Principles of microeconomics. How markets works. Firm behavior and industrial organization.

Income, wealth and well-being. Economic development and structural change.

The influence of fiscal and monetary policies on short-term fluctuations.

Money market and the financial system. Government debt. Austerity dilemmas, size of fiscal multipliers and the long-run implications of fiscal policy.

Transnational economic relationships. International division of labour and migration.

Trade, balance of payments and macroeconomic imbalances.

The course is taught in English.

## **metodologie didattiche:**

Classes will be set up to encourage dialogue and discussion of contemporary economic issues.

All students will be expected to write an essay on a topic related to the program and give a presentation (either individually or as part of a group) followed by a moderated question-and-answer and discussion session.

## **modalità di valutazione:**

Short essays on three topics covered in the lectures.

Evaluation criteria: knowledge and understanding of the basic economic ideas and analytical tools, critical thinking skills on the possibility to apply the knowledge to practical problems, communication skills.

The final mark takes into account both the result of the written exam and the presentation given by student during the lectures.

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) N. Gregory Mankiw, *The Essentials of Economics*, Thomson South Western, 2014

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Study materials will be suggested during the lessons.

## **e-mail:**

[eleonora.cutrini@unimc.it](mailto:eleonora.cutrini@unimc.it)

# EUROPEAN COMPANY LAW

Prof. Alessio Bartolacelli

**corso di laurea:** M01-0/06      **classe:** LMG/01  
**ore complessive:** 40      **CFU:** 8      **SSD:** IUS/04  
**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
English

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
English

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

The course aims at providing students with an in-depth knowledge of the basic features of European Company Law and with the application of comparative method to the field of Company Law. At the end of the course, students are expected to be able to find out the current trends in European Company Law and to select key criteria for a valuable comparison between company law features coming from different legal systems.

## **prerequisiti:**

It is strongly advisable students to attend the course only after passing the exams of Private Law (Diritto privato) and Business Law (Diritto commerciale)

## **programma del corso:**

Part 1: European Company Law

- Legal Basis for European Company Law
- Harmonization in European Company Law (Directives and Draft Directives)
- ECJ Decisions Regarding Freedom of Establishment
- Supranational Business Organization Forms (EEIG, SE, SCE; SPE and SUP Drafts)

Part 2: Foundations of Comparative Company Law

- General overview
- The example of One-Euro-Private-Companies in Italy and in Europe

Erasmus and International Students are allowed to choose between the syllabus for Italian students

(Part 1 and Part 2 above) and a specific one with a reduced Part 1, and Part 2 above replaced with an ad hoc syllabus regarding Italian Partnerships and Company Law (see: Books and Readings, below). There shall be no lesson regarding this subject, but Erasmus Students

interested in it are entitled to attend the relevant lessons in the course of Diritto commerciale (Business Law) in Italian language (Prof Dr Laura Marchegiani).

## **metodologie didattiche:**

The teacher shall deliver lessons on the issues mentioned in the syllabus. Regarding some specific subjects, attending students shall be required to read a few short readings suggested by the teacher, and to refer about them to the colleagues, aiming at provoke an exchange of views on the most relevant topics. Slides will be occasionally used.

## **modalità di valutazione:**

Actively attending students are given the possibility to write a short essay (10/15 pages) regarding specific topics included in Part 1. Title is to be agreed with the teacher. Students whose paper is marked at least C- are allowed to sit for the oral exam with the teacher just on Part 2.

Students whose paper is marked D+ or below are to sit the exam with the teacher on both Part 1 and Part 2, according to the ATTENDING students' compulsory book and readings.

Non-actively attending students shall sit the exam on both Part 1 and Part 2 to be studied on the NON ATTENDING students' compulsory book and readings.

Erasmus and International Students are always allowed to follow the rules given for actively attending students, provided that they communicate their decision to dr Bartolacelli, in order to decide the paper's Part-1-related topic. This without prejudice of opting-in for the Italian Partnerships and Company Law instead of the "common" Part 2.

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Reinier Kraakman, John Armour, Paul Davies, Luca Enriques, Henry Hansmann, Gerard Hertig, Klaus Hopt, Hideki Kanda,

Mariana Pargendler, Wolf-Georg Ringe, and Edward Rock, *The Anatomy of Corporate Law*, Oxford University Press, 2017, Chapter 1: What is Corporate Law

2. (A) Marco Ventoruzzo, Pierre-Henri Conac, Gen Goto, Sebastian Mock, Mario Notari, and Arad Reisberg, *Comparative Corporate Law*, West Academic Publishing, 2015, Chapter 1: Comparative Corporate Law: The Building Blocks

3. (A) Alessio Bartolacelli, "The New Italian Almost Capital-less Private Companies: A Brand New Tile in the Mosaic", *European Company and Financial Law Review*, 2016, pages 665-707

4. (A) Alessio Bartolacelli, "Almost Capital-less Companies in Europe: Trends, Variations, Competition", *European Company and Financial Law Review*, 2017, Pages 187-233

#### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

For ATTENDING students - compulsory readings

##### Part 1:

1. reading from "The Anatomy of Corporate Law" in recommended readings/testi adottati above in this page;

2.1 Nicola de Luca, *European Company Law*, Cambridge University Press, Cambridge, 2017 (Part 1, Part 2, Part 3, Part 4, Part 5, Part 6 - only chapter 18, Part 7, only chapter 19)

OR, in alternative

2.2 Adriaan F. M. Dorresteyn, Tiago Monteiro, Christoph Teichmann, Erik Werlauff, Nadia Pocher (eds), *European Corporate Law* (3rd ed.), Kluwer Law International, Alphen aan den Rijn, 2017

3. additional readings to be announced by the teacher during the lessons and that shall be made available in the course's website.

##### Part 2:

Readings from Ventoruzzo's *Comparative Corporate Law* and by Bartolacelli in recommended readings/testi adottati above in this page. The articles shall be made available in the course's website.

For NON-ATTENDING students - compulsory readings

##### Part 1:

1. reading from "The Anatomy of Corporate Law" in recommended readings/testi adottati above in this page

2. Stefan Grundmann, *European Company Law* (2nd ed.), Intersentia, Antwerp, 2011, Pages: 1-72; 121-352; 577-782; 805-886

##### Part 2:

Readings from Ventoruzzo's *Comparative Corporate Law* and by Bartolacelli in recommended readings/testi adottati above in this page. The articles shall be made available in the course's website.

For ERASMUS & INTERNATIONAL STUDENTS ONLY

They are allowed to choose between the Italian ATTENDING students' syllabus, and, in the case they are more interested in Italian Partnerships and Companies, the following one:

##### Part 1:

1. reading from "The Anatomy of Corporate Law" in recommended readings/testi adottati above in this page;

2.1 Nicola de Luca, *European Company Law*, Cambridge University Press, Cambridge, 2017 (Part 1, Part 2, Part 3, Part 4, Part 5, Part 6 - only chapter 18, Part 7, only chapter 19)

OR, in alternative

2.2 Adriaan F. M. Dorresteyn, Tiago Monteiro, Christoph Teichmann, Erik Werlauff, Nadia Pocher (eds), *European Corporate Law* (3rd ed.), Kluwer Law International, Alphen aan den Rijn, 2017 (only chapters 1 to 5 and 7 to 8)

##### Part 2:

Federico Pernazza, *Corporations and Partnerships in Italy* (3rd ed.), Kluwer Law International, Alphen aan den Rijn, 2017.

#### **e-mail:**

[alessio.bartolacelli@unimc.it](mailto:alessio.bartolacelli@unimc.it)



# EUROPEAN LEGAL HISTORY

Prof. Luigi Lacchè

**corso di laurea:** M01-0/06      **classe:** LMG/01  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** IUS/19

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
English classes.

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
English

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

The unit will study two aspects of legal history in Europe during the Nineteenth and Twentieth Centuries: 1) the codification of law as idea, theory, practice, "solution and problem"; 2) the role of legal science between "legal nationalism" and "common traditions".

The aim of the course is to introduce students to the complexity of a European vision of law. The unit seeks to study in-depth relevant legal phenomena in the European history of law, to highlight the different matrices, structures, meanings of concepts and main scientific orientations in some national contexts.

Expected results: to widen the historical point of view of students towards other legal systems, and especially developing a critical overview of the European legal traditions.

## **prerequisiti:**

It is suggestable to attend and pass the examination of Legal History 1.

## **programma del corso:**

The course will cover the following subjects:

- a) Introduction: different meanings of European legal history and European law.
- b) Codes, codification, legal nation-building, State-building, unification of law.
- c) Critical approaches to codification.
- d) The role of legal science: different European schools and orientations.
- e) Rethinking "Italian style". The "eclectic canon" and the relationship between theory and practice.

## **metodologie didattiche:**

The lectures will be divided in five different sections, according to the subjects mentioned above (see programme of the course). Each section will be conducted by the teacher. Students will be provided by texts and readings so that they can follow and interact, giving their opinions about the issue investigated in class.

## **modalità di valutazione:**

The examination will consist in answering in English written questions (in 1 hour and a half time) at the end of the course. Written proof is the rule, oral form being optional. Written proof will be based on three open questions (themes) and three close questions on the topics treated in the Course for students regularly attending. Students are asked to show their knowledge of the main contents of the lectures and the readings suggested.

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Materials and texts will be suggested during classes.

## **e-mail:**

[lacche@unimc.it](mailto:lacche@unimc.it)

# EUROPEAN UNION LAW

*Prof. Fabrizio Marongiu buonaiuti*

**corso di laurea:** M01-0/06      **classe:** LMG/01  
**ore complessive:** 45      **CFU:** 9      **SSD:** IUS/14  
**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
English

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
English

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

The Course, which forms part of a programme of courses delivered in English, aims to introduce students to the peculiarities of the law of the European Union as a distinct legal order. Particular attention will be devoted to the institutional structure of the EU and to its legislative procedures, facing the current concern for the lack of democratic representation in the decision-making process of the Union, as well as to the instruments allowing a flexible participation by the Member States in the pursuit of some of its goals.

The Course will be based on a detailed analysis of the provisions of the EU Treaties concerning the said institutional features, in light of the case law developed by the European Court of Justice. Cases will be examined in class, in order to develop students' abilities to discuss competently on the main issues posed by EU law, acquire a good command of the relevant terminology and a thorough understanding of the legal dynamics of the subject.

## **prerequisiti:**

Students are expected to have attended institutional courses on Public Law or Constitutional Law (per gli studenti iscritti al Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, classe LMG/01: Diritto costituzionale 1 nell'attuale piano di studi del Corso di laurea) and Private Law (Diritto privato 1) and to have passed the relevant exams. Since the course will be delivered in English, and in the same language students are expected to be able to discuss in class on the cases which will be examined and sit for the relevant exams, an adequate level of competence in the English language shall be considered as an implied prerequisite.

## **programma del corso:**

The Course will be mostly focused on the following topics:

- distinctive features of the EU legal order, especially its "supra-national" character, viewed through its origins and its subsequent developments;
- the role and nature of the founding treaties as primary sources of the EU legal order;
- the institutions of the Union: their powers and role in the structure of the Union and their respective incidence in the decision-making process of the EU;
- the competences of the EU, their limits and coordination with the competences of the Member States, the principles guiding the exercise of EU competences: subsidiarity and proportionality; implied powers;
- the external competences of the EU: the principle of parallelism between internal and external competences and the position of treaties concluded by the EU within its legal order;
- the legislative and non-legislative procedures as contemplated by TFEU and the issue of democratic representation;
- the acts adopted by the EU and their distinctive features; legislative and non-legislative acts; binding and non binding acts; acts of a general nature and acts addressed to specific subjects;
- the acts adopted in the field of common foreign and security policy, their features and relationships with acts adopted in the other fields;
- enhanced cooperation as a means of introducing a form of differentiated integration among the Member States;
- the relationship between the EU and the legal orders of the Member States: supremacy and its constitutional limitations;
- the implementation of EU acts in the legal orders of the Member States; in particular, the issue of direct effects;
- the judicial system of the EU: role and competences of the European Court of Justice and of its constituencies: the Court of Justice, the General Court and the specialised courts;
- in particular, the judicial and advisory functions of the ECJ: contentious and non-contentious procedures, opinions on the conclusion of agreements by the EU;
- the protection of fundamental rights within the EU: Article 6 TEU and the planned EU accession to the ECHR; problems of coordination among different fundamental rights provisions;
- an introduction to the main policies of the EU as fundamental components of the Internal Market: free movement of persons, including the implications of the European citizenship; free movement of goods, services and capitals;
- issues posed by the prospective withdrawal of a Member State from the EU: the s.c. Brexit case.

Texts and materials:

Students regularly attending the Course will be expected to prepare for the exam on the basis of the notes taken during the Course and of the relevant materials indicated by the lecturer (Treaties, EU and domestic legislation, case law and literature). These materials will be posted, as a rule, on the webpage of the Course.

Students not attending the Course will be expected to study the subject on the following textbook:

D. CHALMERS, G. DAVIES, G. MONTI, *European Union Law*, 3rd Ed., Cambridge (Cambridge University Press), 2014 (repr. 2015), Chapters 1-11, 15, 17-19.

Students are advised to supplement the above programme by studying the on-line Chapter 5A of the said textbook, titled "The Authority of EU Law Beyond the Union", available for download free of charge at the publisher's website:  
<http://www.cambridge.org/nz/academic/subjects/law/european-law/european-union-law-text-and-materials-3rd-edition#i4IkYHAOjKsb8X0y.97>

Students studying on the said textbook are advised to consult the provisions of the Treaties (TEU and TFEU), as well as relevant EU legislation and cases, as cited in the specified chapters of the textbook.

#### **metodologie didattiche:**

The course will be delivered in classes (lezioni frontali). These will be supplemented by case studies (esercitazioni), mostly based on cases decided by the European Court of Justice (ECJ), which will be posted by the lecturer on the webpage of the Course. Special attention will be devoted to the discussion of cases, so as to allow students develop an ability to discuss competently in English issues related to the main topics forming the subject of the Course, acquiring a good command of the relevant legal terminology as well as a deep understanding of the underlying legal dynamics of EU law.

#### **modalità di valutazione:**

The exams will take place in both written and oral form. Students regularly attending the Course will have the opportunity of an intermediate written proof. Students passing the said proof shall sit for the final exam only on the issues treated in the Course after the intermediate proof. Written proofs (both the intermediate one for students attending the Course and the final one) will be based on open questions (themes) on the topics treated in the Course (for students regularly attending) or in the study programme for the exam (for students not attending the Course).

The oral proof, which presupposes the passing of the written proof, may imply further questions on the topics treated in the Course (for students regularly attending) or in the study programme for the exam (for students not attending the Course).

#### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) D. CHALMERS, G. DAVIES, G. MONTI, *European Union Law*, nd Ed., 2014, 1-11, 15, 17-19, plus on-line chapter 5A available at the publisher's website

#### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

*Students regularly attending the Course will be expected to prepare for the exam on the basis of the notes taken during the Course and of the relevant materials indicated by the lecturer (Treaties, EU and domestic legislation, case law and literature). The said materials will be posted, as a rule, on the webpage of the Course.*

*Students not attending the Course are advised to consult the Treaties (TEU and TFEU), as well as relevant EU legislation and cases, as cited in the specified chapters of the textbook.*

#### **e-mail:**

[f1.marongiubonaiuti@unimc.it](mailto:f1.marongiubonaiuti@unimc.it)

# **FILOSOFIA DEL DIRITTO 1 (AL)**

Prof. Adriano Ballarini

**corso di laurea:** M01-0/06      **classe:** LMG/01  
**ore complessive:** 45      **CFU:** 9      **SSD:** IUS/20  
**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Obiettivo della materia è l'analisi del diritto come realtà storica, geografica, istituzionale.

Vengono a questo fine forniti gli strumenti necessari e gli elementi di base affinché lo studente possa conoscere l'ordine giuridico moderno, la sua dinamica strutturale e le sue forme, dalla originaria istituzionalizzazione della forma stato su base contrattualistica fino al costituzionalismo contemporaneo.

La conoscenza delle strutture storico filosofiche del diritto positivo permette allo studente di impostare una corretta e adeguata comprensione dei fenomeni giuridici

## **prerequisiti:**

Non vengono segnalati prerequisiti, né propedeuticità al fine della acquisizione dei dati oggetto del corso

## **programma del corso:**

A. Studenti frequentanti. Titolo del corso di lezioni per 9 CFU: La storicità del diritto

Il corso sviluppa i seguenti punti.

A. Definizione del campo di ricerca: la realtà istituzionale storicamente affermata a partire dalla modernità viene analizzata sul piano della scienza giuridica positiva, evidenziandone la originarietà storica nella progressiva affermazione delle condizioni necessarie alla garanzia della uguaglianza reale. B. Metodologia: la prospettiva filosofica alla quale viene sottoposto il fenomeno del diritto positivo è quella conforme ad una ermeneutica della fattualità. C. Oggetto: comprensione del costituzionalismo contemporaneo come garanzia giuridica di una specifica condizione di esistenza. D. Articolazione delle lezioni: 1. definizione del diritto positivo come oggetto di studio: diritto moderno, legittimazione materiale dell'autorità, forma Stato, Costituzionalismo; 2. le ragioni del positivismo giuridico e le forme di ontologia giuridica; 3. dalla condizione di Subjectum a quella di Soggetto: la garanzia giuridica dell'uguaglianza nella diversità; 4. conflittualità ontologica e natura positiva dei diritti soggettivi: le coordinate occidentali del giusnaturalismo e del positivismo; 5. il costituzionalismo contemporaneo: fattualità contro modelli; 6. ermeneutica della fattualità contro ontologia: scienza positiva del diritto come garanzia dall'ideologia totalitaria.

Indicazioni per sostenere l'esame.

A. Studenti frequentanti. Programma per l'esame da 9 CFU:

1. Materiale indicato a lezione.
2. AAVV La storicità del diritto. Giappichelli, 2018

B. Studenti non frequentanti. Programma per l'esame da 9 CFU:

1. F. Riccobono, I diritti e lo stato, Giappichelli 2010;
2. Prospettive di filosofia del diritto del nostro tempo, Giappichelli 2010 (pagine

1-389).

Il corso prevede anche:

A. GRUPPI DI ATTIVITA' DIDATTICA INTEGRATIVA finalizzati alla migliore comprensione del programma d'esame con l'approfondimento dei punti principali dello stesso;

B. valutazione intermedia (facoltativa);

C. un SEMINARIO utilizzabile come ATTIVITA' DIDATTICA A SCELTA DELLO STUDENTE; il Seminario a. da allo studente 3 (tre) CFU; b. richiede la FREQUENZA OBBLIGATORIA di 15 (quindici) ore; c. NON HA ALCUNA PROVA FINALE.

N.B. orari e specifiche modalità dell'attività didattica integrativa, della valutazione intermedia, del seminario verranno comunicati durante il Semestre.

**metodologie didattiche:**

- Lezioni frontali
- verifiche dialogate
- Seminari.

**modalità di valutazione:**

La prova di accertamento è orale. Essa si basa sulla

1. verifica della corretta conoscenza dei dati presentati a lezione;
2. adeguata conoscenza del significato e delle trasformazioni storiche e teoriche dei dati presentati a lezione;
3. capacità di collegamento dei dati forniti con le questioni base del diritto positivo;
4. capacità di organizzazione dei dati forniti a lezione sul piano giuridico costituzionale.

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) AA.VV, *Prospettive di filosofia del diritto del nostro tempo*, Giappichelli, 2010
2. (A) F. Riccobono, *I diritti e lo Stato*, Giappichelli, 2010
3. (A) AAVV, *La storicità del diritto*, Giappichelli, 2018

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Programma da 9 CFU frequentanti: Dispense e slide show

**e-mail:**

[a.ballarini@unimc.it](mailto:a.ballarini@unimc.it)

# FILOSOFIA DEL DIRITTO 1 (MZ)

Prof. Carlo Sabbatini

corso di laurea: M01-0/06

classe: LMG/01

ore complessive: 45

CFU: 9

SSD: IUS/20

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:  
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:  
non indicate

## obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Obiettivi formativi

L'insegnamento affronta profili contenutistici e metodologici tanto generali, quanto peculiari dell'argomento trattato, assolvendo ad un compito che è propedeutico ed ausiliario anche per le aree degli insegnamenti di diritto positivo e delle discipline specialistiche.

Risultati attesi

1. Conoscenza: Acquisizione di lessico, principi teorici e nozioni storiografiche fondamentali.
2. Competenza: Utilizzo delle conoscenze acquisite nell'analisi di un testo (contestualizzazione storica, individuazione delle strutture argomentative).
3. Capacità: implementazione critica degli stadi 1) e 2) mediante l'individuazione dei nodi problematici e la proposta di strategie per affrontarli; valutazione dell'utilità dei risultati per la comprensione del quadro storico contemporaneo.

## prerequisiti:

Non previsti

## programma del corso:

Filosofia del diritto e dello Stato in Thomas Hobbes

Programma d'esame:

1. Il contrattualismo: storia e basi concettuali
2. Meccanicismo e antropologia in Hobbes
3. Ius in omnia e bellum omnium
4. Ius naturale e lex naturalis
5. Il patto sociale
6. Persona artificiale e rappresentanza
7. Ordine attraverso il sovrano
8. La funzione della pena

Frequentanti:

(Programma d'esame per 9 CFU)

1. Appunti e slides delle lezioni
2. Parti scelte dei testi adottati:

T. Hobbes, Leviatano, Rizzoli, Milano 2011.

T. Hobbes, De Cive, Editori Riuniti, Roma 2014.

N. Bobbio, Thomas Hobbes, Einaudi, Torino 2004.

Non Frequentanti:

(Programma d'esame per 9 CFU)

AA.VV. Prospettive di filosofia del diritto del nostro tempo, Giappichelli, Torino 2010

## metodologie didattiche:

Didattica frontale

Didattica dialogata

Ricerche individuali svolte dagli studenti

Seminari

## modalità di valutazione:

È prevista una prova orale volta ad accertare l'acquisizione di conoscenze e la maturazione di competenze e capacità coerenti con gli obiettivi formativi ed i risultati di apprendimento attesi (generali e specifici) e con i metodi e strumenti didattici utilizzati nello svolgimento del corso.

La prova verrà valutata sulla base dei seguenti parametri: padronanza lessicale,

esaustività delle risposte, capacità di analisi e di sintesi, capacità di operare collegamenti tra i temi affrontati, capacità di argomentare e valutare criticamente.

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Hobbes, Thomas, *Leviatano*, Rizzoli, 2011
2. (A) Hobbes, Thomas, *De Cive*, Editori Riuniti, 2014
3. (A) Bobbio, Norberto, *Thomas Hobbes*, Einaudi, 2004
4. (A) AA.VV., *Prospettive di filosofia del diritto del nostro tempo*, Giappichelli, 2011

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Programma per frequentanti (9CFU): scelta di pagine dai testi 1, 2 e 3

Programma per non frequentanti (9 CFU): testo 4

Materiali aggiuntivi (programma per frequentanti): slides delle lezioni

**e-mail:**

[carlo.sabbatini@unimc.it](mailto:carlo.sabbatini@unimc.it)

# FILOSOFIA DEL DIRITTO 2

Prof. Adriano Ballarini

**corso di laurea:** M01-0/06      **classe:** LMG/01  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** IUS/20  
**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Attraverso la prospettiva e la metodologia di una ermeneutica della fattualità, lo studente viene messo in grado di analizzare e di comprendere la positività delle forme istituzionali progressivamente elaborate dalla scienza giuridica moderna e acquisisce queste stesse forme quali specifiche condizioni reali di esistenza dell'uguaglianza e della libertà del singolo.

## **prerequisiti:**

Sono presupposte le conoscenze teorico giuridiche normali per uno studente del quinto anno di giurisprudenza

## **programma del corso:**

Titolo del corso: Stato di diritto e garanzia della singolarità materiale.

Il corso svolge i seguenti punti:

- A. caratteri del diritto moderno;
- B. costituzione e costituzionalismo;
- C. basi del costituzionalismo contemporaneo;
- D. pluralismo democratico ed ideologia totalitaria: la dinamica dominante del diritto moderno;
- E. singolarità fattuale e identità secondo modelli: le condizioni di garanzia della soggettività reale;
- F. garanzia del sé storico ed essere collettivo dominato: le condizioni dell'uguaglianza nella diversità;
- G. ermeneutica della fattualità contro ontologia: le condizioni del positivismo giuridico.

Programma d'esame valido per 6 (sei) CFU.

Studenti frequentanti:

1. Materiale delle lezioni.
2. AA.VV. Prometeo. Studi su uguaglianza, democrazia, laicità dello Stato. Giappichelli 2015

Studenti non frequentanti:

1. C. Faralli, La filosofia del diritto contemporanea, Laterza 2007 (settima edizione).
2. Prospettive di filosofia del diritto del nostro tempo. Giappichelli 2010 (pagine 1-389).

Il corso comprende un SEMINARIO tenuto dal dottor FERDINANDO MORRESI

Il SEMINARIO

1. è valido per 3 (tre) CFU;
2. ha la durata di 15 (quindici) ore;
3. richiede ai partecipanti la FREQUENZA OBBLIGATORIA;
4. NON PREVEDE ALCUNA PROVA FINALE.

N.B. La data di inizio del Seminario verrà comunicata durante il Semestre.

**metodologie didattiche:**



- Lezioni frontali dialogate
- Esercitazioni in piccolo e medio gruppo
- Analisi di studi di caso
- Presentazione e discussione di argomenti particolarmente rilevanti per la comprensione e l'acquisizione della problematica del corso

**modalità di valutazione:**

La prova di accertamento è orale. L'obiettivo è verificare la adeguata conoscenza dei dati forniti a lezione insieme alla capacità di riferirli a questioni giuridico positive

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) AA.VV, *Prospettive di filosofia del diritto del nostro tempo*, Giappichelli, 2010
2. (A) Carla Faralli, *La filosofia del diritto contemporanea*, Laterza, 2007
3. (A) AAVV, *Prometeo. Studi su uguaglianza, democrazia, laicità dello Stato*, Giappichelli, 2015

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Slide show

**e-mail:**

[a.ballarini@unimc.it](mailto:a.ballarini@unimc.it)

# **FORMAZIONE DEL CONSENSO E RESPONSABILITA' PRECONTRATTUALE**

*Prof. Francesco Prosperì*

**corso di laurea:** M01-0/06      **classe:** LMG/01

**ore complessive:** 15      **CFU:** 3      **SSD:** IUS/01

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

**obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

**prerequisiti:**

Nessuno

**programma del corso:**

**metodi didattici:**

Lezione Frontale  
Esercitazioni  
Gruppi di Lavoro  
Seminari

**modalità di valutazione:**

Scritto  
Orale  
Verifica intermedia

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

**e-mail:**

# GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA

Prof. Francesco De leonardis

**corso di laurea:** M01-0/06      **classe:** LMG/01  
**ore complessive:** 45      **CFU:** 9      **SSD:** IUS/10  
**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
Inglese, Spagnolo

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
Inglese, Spagnolo

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Il corso mira a far acquisire le nozioni fondamentali del sistema italiano di giustizia amministrativa (quali mezzi ha il cittadino per far valere le proprie ragioni nei confronti dell'amministrazione, cosa si può chiedere al giudice, come si sviluppa un processo amministrativo).

## **prerequisiti:**

Diritto amministrativo, conoscenza del diritto pubblico e dei fondamenti del diritto processuale.

## **programma del corso:**

Il corso si propone di esporre in modo sistematico e con riferimento a concreti episodi di vita le linee fondamentali del sistema di giustizia amministrativa (in particolare l'autotutela, la giurisdizione e i poteri del giudice ordinario nei confronti delle amministrazioni, la giurisdizione amministrativa generale). In sostanza si tratta di verificare quali mezzi l'ordinamento attribuisca al cittadino o all'impresa per far valere le proprie ragioni nei confronti dell'amministrazione e come si svolge il processo amministrativo.

## **metodologie didattiche:**

- Lezioni frontali dialogate;
- Esercitazioni in piccolo e medio gruppo;
- Analisi di casi giurisprudenziali;
- Redazione di atti;
- visite ad organi giurisdizionali.

## **modalità di valutazione:**

La prova di esame è orale. Per superare l'esame il candidato deve saper indicare le norme fondamentali che disciplinano l'istituto oggetto di domanda e i loro contenuti; i punti problematici e le varie soluzioni proposte in dottrina e in giurisprudenza. In ogni caso verrà valutata la conoscenza degli istituti; la correttezza, l'ordine, la sinteticità e il rigore dell'esposizione nonché la capacità critica ed autonomia di giudizio.

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) AA.VV., *Codice processo amministrativo - X ed.*, Simone, 2016
2. (C) AA.VV. (a cura di Aldo Sandulli), *Diritto processuale amministrativo - II edizione - 2013*, Giuffrè, 2013
3. (C) AA.VV., *Codice amministrativo fondamentale - X ed.*, Simone, 2017
4. (C) AA.VV., *Codice amministrativo Editio minor - XI ed.*, Simone, 2017
5. (A) AA.VV. (a cura di F.G. Scoca), *Giustizia amministrativa - VI ed.*, Giappichelli, 2014, 1-530; 587-675
6. (C) Aldo Travi, *Lezioni di giustizia amministrativa - XIV ed.*, Giappichelli, 2016

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Per il libro di testo e il codice si consiglia di utilizzare l'ultima edizione pubblicata.

## **e-mail:**

[f.deleonardis@unimc.it](mailto:f.deleonardis@unimc.it)

# INTERNATIONAL LAW

Prof. Paolo Palchetti

**corso di laurea:** M01-0/06      **classe:** LMG/01  
**ore complessive:** 60      **CFU:** 12      **SSD:** IUS/13  
**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
inglese, francese

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
inglese

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

The course is divided into two parts. The first part will examine the general issues of international law: subjects, sources, consequences of breaches and mechanisms for the settlement of disputes. The purpose is to provide students with a solid knowledge and understanding of the basic principles and mechanisms of international law. The special part is dedicated to the study of specific issues concerning the activity of the International Court of Justice. To this end, students will be given the basic texts governing the functions of the Court and a number of judgments. The aim is to offer to students a first approach with treaties, judgments and other documents in order to test their capacity to interpret a legal document and address specific problems of international law. Students are expected to read legal text and to provide an analysis of the main legal issues addressed by these texts. An interactive dialogue during the lessons is highly appreciated.

## **prerequisiti:**

A good knowledge of English is required

## **programma del corso:**

- Principles governing the use of force in international relations, including the UN system of collective security and the role of regional organizations;
- Subjects of international law: States, international organizations and individuals (including the rules on diplomatic protection, human rights law and international criminal law);
- Sources of international law: customs, the law of treaties, general principles of law
- Relationship between international and domestic law
- State responsibility (internationally wrongful acts; content and invocation of responsibility).
- settlement of disputes: notion of dispute; arbitration; the International Court of Justice.

## **metodologie didattiche:**

Frontal lesson and analysis of the most relevant legal texts through a dialogue with the teachers and through a collective debate involving all the attending students.

## **modalità di valutazione:**

There will be an intermediate exam after the completion of the general part of the course. At the end of the course there will be a final exam, which can be in oral or in written form. Each candidate will decide whether he/she prefers an oral or a written exam. Written exam will consist of three questions concerning both, the general and the special part of the course. The purpose will be to assess the level of knowledge of the candidate and his/her ability to explain the topic which is the object of the question by using an appropriate legal terminology.

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Crawford, *Brownlie's Principles of Public International Law*, Oxford University Press, 2012, tutto

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Esame 12 CFU: for those who will attend the lessons: the materials which will be distributed during lessons + Crawford, *Brownlie's Principles of Public International Law*, OUP, 2012 (except: Part I (3-114); Parts III-V (203-366); Part VIII (509-538)); for the others, Crawford, *Brownlie's Principles of Public International Law*, OUP, 2012 (except: Part IV-V (255-366)).

## **e-mail:**

[palchetti@unimc.it](mailto:palchetti@unimc.it)

# MEDICINA LEGALE

Prof. Mariano Cingolani

**corso di laurea:** M01-0/06      **classe:** LMG/01  
**ore complessive:** 40      **CFU:** 8      **SSD:** MED/43  
**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
Nessuna

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
Nessuna

## obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Obiettivi formativi: Conoscere la specificità della medicina legale come disciplina medica nei suoi elementi peculiari di metodo e di applicazione. Conoscere le applicazioni delle conoscenze medico-legali nell'ambito del diritto penale, civile, assicurativo-sociale e della assistenza sociale. Saper organizzare una adeguata collaborazione tra il committente giurista ed il medico-legale, sia come consulente di parte che come consulente o perito dell'ufficio.

Risultati attesi: essere capaci di identificare quando occorre al giurista la collaborazione del medico-legale, sapere scegliere il collaboratore, sapere formulare un quesito al collaboratore, sapere interpretarne le risposte.

## prerequisiti:

Nessuna

## programma del corso:

1. La medicina legale come disciplina medica. La medicina giuridica e la medicina forense.
2. Il contributo della medicina legale nella formazione del giurista: la metodologia medico-legale
3. La medicina forense: la consulenza tecnica e la perizia.
4. La medicina legale nella applicazione del codice penale:
  - 4.1. l'analisi della capacità del reo e dell'imputato;
  - 4.2. la medicina legale nei delitti contro la vita e l'incolumità individuale: tanatologia, traumatologia ed asfissologia;
  - 4.3. la medicina legale nei delitti contro la persona: i delitti sessuali (aspetti generali);
  - 4.4. la medicina legale nei delitti contro la famiglia: i maltrattamenti (aspetti generali);
  - 4.5. la medicina legale nei delitti colposi: la colpa degli operatori sanitari e la loro responsabilità;
5. La medicina legale nella applicazione del codice civile:
  - 5.1. la valutazione della capacità: l'interdizione, la inabilitazione, lo stato di incapacità naturale, l'amministrazione di sostegno;
  - 5.2. la valutazione medico-legale del danno alla persona in responsabilità civile;
  - 5.3. la medicina legale nel diritto di famiglia.
6. La medicina legale nella applicazione della normativa assicurativo-sociale:
  - 6.1. infortunio sul lavoro, malattia professionale;
  - 6.2. invalidità pensionabile;
7. La medicina legale nella assistenza sociale e nella tutela degli stati di bisogno:
  - 7.1. l'invalidità civile;
  - 7.2. lo stato di handicap.
8. La medicina legale nelle situazioni di confine:
  - 8.1. le problematiche relative alla vita nascente e la tutela del prodotto del concepimento (interruzione volontaria della gravidanza e delitti contro la maternità);
  - 8.2. le problematiche relative alla vita morente, i trapianti d'organo e la eutanasia;

Studenti non frequentanti

Oltre agli argomenti citati in precedenza i seguenti:

9. La riservatezza ed i problemi connessi con gli obblighi di segretezza:
  - 9.1. il segreto professionale ed il segreto d'ufficio;
  - 9.2. l'obbligo del segreto dal punto di vista deontologico;
  - 9.3. il trattamento dei dati personali in ambito sanitario.
10. I doveri di informativa:
  - 10.1. il referto all'autorità giudiziaria

## 10.2. la denuncia di reato

### **metodologie didattiche:**

Lezioni frontali con esposizione degli aspetti teorici e di metodo degli argomenti, proposizione esemplificativa dei quesiti, utilizzando supporti multimediali (iconografia, PowerPoint). Quindi discussione e lezione dialogata su un caso concreto che richiami l'argomento trattato in maniera teorica, con intervento diretto degli studenti.

### **modalità di valutazione:**

La prova di esame sarà orale. Gli aspetti di carattere teorico saranno valutati sulla base di domande a risposta aperta; gli aspetti di carattere applicativo saranno valutati con domande a scelta aperta su casi concreti esemplificativi. Per superare l'esame il candidato deve saper esporre in modo logico e coerente gli argomenti del corso dando prova di aver maturato un adeguato livello di conoscenza della materia, di reale comprensione delle problematiche ad essa sottese nonché di autonomia di giudizio e di capacità critica.

### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (C) Puccini C., *Istituzioni di medicina legale*, Ambrosiana, 2003
2. (C) Macchiarelli C., Arbarello P., Cave Bondi G., Di Luca N.M., Feola T., *Compendio di medicina legale*, Minerva Medica, 2003
3. (C) Cazzaniga A., Cattabeni C.M., Luvoni R., *Compendio di medicina legale*, Utet, 1999
4. (C) Gerin C., Antoniotti F., Merli S., *Medicina legale e delle assicurazioni*, SEU, 1997
5. (C) F. De Ferrari, L. Palmieri, *Manuale di Medicina Legale*, Giuffrè, 2007
6. (C) N.M. Di Luca, T. Feola, *Manuale di Medicina Legale*, Minerva Medica, 2017

### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Copie dei supporti visivi utilizzati per le lezioni (diapositive) sia per i frequentanti che per i non frequentanti.

### **e-mail:**

[m.cingolani@unimc.it](mailto:m.cingolani@unimc.it)

# **MERCATO UNICO DIGITALE C153**

*Prof.ssa Pamela Lattanzi*

**corso di laurea:** M01-0/06

**classe:** LMG/01

**ore complessive:** 5

**CFU:** 1

**SSD:** IUS/16

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

**obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

**prerequisiti:**

Nessuno

**programma del corso:**

**metodi didattici:**

Lezione Frontale

Esercitazioni

Gruppi di Lavoro

Seminari

**modalità di valutazione:**

Scritto

Orale

Verifica intermedia

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

**e-mail:**

[pamela.lattanzi@unimc.it](mailto:pamela.lattanzi@unimc.it)

# PROCEDURA PENALE MINORILE

Prof.ssa Claudia Cesari

**corso di laurea:** M01-0/06      **classe:** LMG/01  
**ore complessive:** 40      **CFU:** 8      **SSD:** IUS/16  
**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Il corso si prefigge di fornire conoscenze avanzate sul procedimento a carico di imputati minorenni, attraverso la conoscenza e comprensione delle fonti che lo disciplinano e della giurisprudenza che ne orienta l'applicazione. Lo scopo è quello di assicurare la padronanza - nella prospettiva della formazione di un giurista completo - delle chiavi di lettura del sistema, delle peculiarità della sua struttura, dei suoi principi fondanti e degli istituti che ne fanno parte. Il risultato che ci si attende all'esito del corso è che lo studente padroneggi dinamiche ed istituti del rito penale minorile. Dovrebbe conoscerne e comprenderne le previsioni, e saperne valutare criticamente le implicazioni esegetiche ed applicative, alla luce della giurisprudenza e delle fonti sovranazionali. Dei temi trattati nel corso lo studente dovrebbe riuscire a dar conto compiutamente e attraverso un'esposizione chiara, ragionata e terminologicamente appropriata.

## **prerequisiti:**

Diritto costituzionale, Diritto penale, Procedura penale 1

## **programma del corso:**

Funzioni del procedimento penale a carico di minorenni - I punti di riferimento nella disciplina costituzionale e sovranazionale - Le fonti europee e le garanzie a tutela dell'imputato minorenne - I principi fondamentali del rito penale minorile - I soggetti del rito minorile - L'accertamento sulla personalità del minore imputato - L'assistenza affettiva e psicologica - La tutela della libertà personale del minore: misure precautelari e cautelari - Il rito: indagini, udienza preliminare, dibattimento (tratti peculiari delle udienze nel rito minorile) - I riti speciali - Le alternative al giudizio: ratio - L'irrelevanza del fatto - La messa alla prova - L'applicazione delle misure di sicurezza nel rito minorile - I caratteri dell'esecuzione penale a carico di minori

## **metodologie didattiche:**

Al fine di fornire agli studenti lo strumentario avanzato inerente alla procedura penale minorile, ci si avvarrà di lezioni frontali, corredate da didattica dialogata in modo da stimolare negli studenti capacità espositiva e di interazione sui temi trattati. Nel corso delle lezioni verrà condotta l'analisi approfondita della disciplina di riferimento e della giurisprudenza rilevante (anche con la metodologia dei gruppi di lavoro autogestiti), con il corredo dell'analisi di atti processuali del rito penale a carico di minori, in modo da stimolare l'autonomia di giudizio, il senso critico e la capacità di applicare le norme a casi pratici, anche affinando le abilità espositive. Ove possibile, si terranno seminari di approfondimento su temi di attualità ovvero lezioni di approfondimento con professionisti di settore su aspetti sensibili del sistema nella pratica forense.

## **modalità di valutazione:**

L'esame si svolge oralmente e in lingua italiana, al fine di verificare la conoscenza avanzata dello strumentario tecnico e culturale, nonché delle dinamiche e degli istituti del rito penale a carico di minorenni. A tal fine, si terrà conto innanzitutto della conoscenza e piena consapevolezza della disciplina di riferimento, anche sovranazionale, nonché della capacità di esposizione logica degli argomenti e dell'impiego fluido e appropriato della terminologia specialistica. Verranno altresì valutati completezza delle informazioni e capacità di analizzarle criticamente riferendo anche dei profili problematici di rilievo. Il corso prevede altresì, per gli studenti frequentanti, una verifica finale parziale, mediante somministrazione di questionario a risposta multipla e con domande aperte. L'esame orale, per chi sostenga detta prova, verte solo sui temi del corso che da essa sono rimasti esclusi.

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Marta Bargis (a cura di), *Procedura penale minorile*, Giappichelli, 2017

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Per i non frequentanti, lo studio va integrato con il seguente testo:

G. Giostra (a cura di), *Il processo minorile*, Giuffrè, ult. ed., limitatamente al commento agli artt. 9, 12, 27, 28, 29.



**e-mail:**  
[claudia.cesari@unimc.it](mailto:claudia.cesari@unimc.it)

# **RESPONSABILITA CIVILE ENDOFAMILIARE**

*Prof. Francesco Prosperì*

**corso di laurea:** M01-0/06

**classe:** LMG/01

**ore complessive:** 15    **CFU:** 3    **SSD:** IUS/01

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

**obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

**prerequisiti:**

Nessuno

**programma del corso:**

**metodi didattici:**

Lezione Frontale

Esercitazioni

Gruppi di Lavoro

Seminari

**modalità di valutazione:**

Scritto

Orale

Verifica intermedia

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

**e-mail:**

# SISTEMI GIURIDICI COMPARATI

Prof. Ermanno Calzolaio

**corso di laurea:** M01-0/06      **classe:** LMG/01  
**ore complessive:** 45      **CFU:** 9      **SSD:** IUS/02  
**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
inglese, francese

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Tenuto conto degli obiettivi formativi del corso di studio LMG/01, come esplicitati nella scheda SUA/RD, il corso intende offrire un percorso didattico teso a cogliere la dimensione storico-comparatistica del diritto. Lo studente è introdotto alla complessità del fenomeno giuridico, che si caratterizza per il fatto di essere universale e, allo stesso tempo, relativo. A questo scopo, il corso si concentra nella descrizione dei tratti caratterizzanti della tradizione giuridica di common law, per raffrontarli con quella di civil law. Al termine del corso, ci si attende che lo studente apprenda i diversi significati di common law (come tradizione giuridica inglese, come modello di giustizia, come sistema delle fonti, come sistema giuridico anglo-americano) e di civil law (come diritto colto, come diritto comune europeo, come diritto codificato).

## **prerequisiti:**

E' consigliato aver superato l'esame di Diritto Privato 1 e 2.

## **programma del corso:**

Il corso avrà ad oggetto i seguenti argomenti: comparazione giuridica (origini, scopi, metodi) e nozione di "sistema giuridico" secondo la comparazione e la teoria dei "grandi sistemi giuridici"; la civiltà giuridica occidentale e le sue principali tradizioni e articolazioni; la tradizione giuridica inglese con particolare riguardo alla sua evoluzione storica, al dualismo common law-equity, al principio di rule of law, al modello inglese di giustizia, alle fonti del diritto; il sistema di diritto anglo-americano; i significati di civil law e in particolare la civil law come diritto colto, come diritto comune europeo e come diritto codificato; la formazione del "giurista europeo" (dal "diritto comparato" al "diritto europeo").

Programma per la laurea quinquennale in giurisprudenza (9 crediti).

Testi consigliati.

Studenti frequentanti:

- Appunti delle lezioni
- L. MOCCIA, Comparazione giuridica e diritto europeo, Giuffrè, ultima edizione (limitatamente alle pagine da 135 a 249, da 317 a 392, da 409 a 622, da 771 a 862, da 969 a 1024).

Studenti non frequentanti:

- L. MOCCIA, Comparazione giuridica e diritto europeo, Giuffrè, 2005 (per intero, fatta eccezione per le pagine da 251 a 316, da 630 a 770, da 863 a 967).

## **metodologie didattiche:**

Le metodologie didattiche consistono nell'esplicitazione teorica e storica degli argomenti del corso, mediante lezioni frontali e dialogate, nonché mediante esercitazioni aventi ad oggetto la presentazione di casi. Verranno utilizzate slides in PowerPoint per la miglior fruizione delle lezioni. Nella pagina web del docente saranno anche messi a disposizione materiali on line.

## **modalità di valutazione:**

L'esame sarà orale e si svolgerà in lingua italiana. Esso consisterà nella risposta a domande proposte dal docente sugli argomenti che formano oggetto del corso. La valutazione mirerà ad accertare le competenze acquisite, nonché la correttezza nell'esposizione, la capacità di nessi, la proprietà nell'uso della terminologia giuridica.

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Luigi Moccia, *Comparazione giuridica e diritto europeo*, Giuffrè, 2005

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Materiali di supporto inseriti nella pagina docente

## **e-mail:**

[ermanno.calzolaio@unimc.it](mailto:ermanno.calzolaio@unimc.it)

# STORIA DEL DIRITTO 1 (AL)

Prof. Luigi Lacchè

**corso di laurea:** M01-0/06      **classe:** LMG/01  
**ore complessive:** 45      **CFU:** 9      **SSD:** IUS/19

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
Le attività didattiche si svolgeranno in italiano.

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
Le attività di verifica si svolgeranno in italiano

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Obiettivo principale è quello di contribuire a formare un giurista consapevole degli elementi di storicità e di complessità del fenomeno giuridico, considerando caratteri e ruolo della scienza giuridica e gli istituti giuridici nella prospettiva della loro evoluzione storica. Obiettivo è anche l'acquisizione della conoscenza di un vocabolario giuridico di base che tenga conto della portata sovranazionale e storica dei principali concetti giuridici.

Risultati attesi sono comprendere, interpretare, valutare nella loro portata storica e in una prospettiva sovranazionale: i fenomeni giuridici nelle loro reciproche relazioni, le caratteristiche degli istituti giuridici, i concetti e i metodi propri della scienza giuridica. Risultato atteso è altresì l'acquisizione di una terminologia giuridica di base e dei relativi riferimenti terminologici a lingue diverse dall'Italiano (come il latino, il francese, l'inglese, lo spagnolo, il tedesco)

## **prerequisiti:**

Un livello adeguato di conoscenze storiche generali. Si consiglia previamente la frequenza e lo studio del diritto romano, del diritto costituzionale e delle istituzioni di diritto privato.

## **programma del corso:**

Il corso, di taglio istituzionale, vuole suggerire allo studente alcune linee fondamentali dello sviluppo del diritto europeo. Obiettivo principale è quello di contribuire a formare un giurista consapevole degli elementi di storicità e di complessità del fenomeno giuridico, con particolare riferimento al ruolo della scienza giuridica. Il corso sarà articolato per grandi partizioni secondo un duplice sviluppo, cronologico e tematico: le radici e i caratteri essenziali della tradizione del diritto comune; il fondamentale intreccio fra le teorie politico giuridiche della sovranità e le differenti forme di "statualizzazione" del diritto; le teorie e le proposte emerse dall'elaborazione giusrazionalistica (XVII XVIII secc.); il problema della crisi del diritto comune e le ideologie settecentesche tra riforma e rivoluzione; l'Illuminismo giuridico e in particolare l'Illuminismo penale in Italia; il processo di codificazione e i modelli codicistici; i principali orientamenti culturali della scienza giuridica europea del XIX secolo.

Il corso viene di seguito dettagliato sulla base degli obiettivi formativi, con particolare riguardo ai temi della storicità, della complessità del fenomeno giuridico e della dimensione sovranazionale.

Articolazione del corso:

1. Metodologie, modelli, orientamenti storiografici. Il problema della storicità del diritto.
2. Il diritto medievale. L'esperienza dello ius commune tra vocazione pluralistica e dimensione "unificante".
3. Umanesimo giuridico e mos gallicus. Il concetto di sovranità politica e la forma Stato. Il mos italicus e i generi letterari.
4. Il giusrazionalismo: un laboratorio della modernità. Ragione e autorità. comune e la "trasparenza" della legge.

5. La crisi del diritto comune e la legge del sovrano. L'illuminismo giuridico in Italia. Interpretatio iuris e applicazione della legge.
6. I processi di codificazione. I codici tra XVIII e XIX secolo. L'area culturale di lingua tedesca e gli sviluppi italiani.
7. Verso il processo di codificazione. I codici tra XVIII e XIX secolo. In particolare: il codice civile francese del 1804.
8. Gli indirizzi della scienza giuridica europea dell'Ottocento: storia, filosofia, esegesi, eclettismo. Il paradigma pandettistico.

#### **metodologie didattiche:**

Lezioni frontali dialogate. Il docente utilizza il power point corredato da testi di sintesi e immagini.

Gli studenti hanno a disposizione per ogni unità didattica una scheda con titolo, indice, sintesi, bibliografia e letture consigliate. Gli studenti hanno inoltre a disposizione materiali per approfondire due ambiti tematici del corso: il diritto medievale; la codificazione.

#### **modalità di valutazione:**

L'esame si svolgerà in forma orale con domande tese ad accertare la consapevolezza teorica dello

studente circa gli argomenti trattati a lezione e nei testi indicati per la preparazione dell'esame.

L'esame valuterà in particolare quattro profili: conoscenze contenutistiche, capacità critica, proprietà di linguaggio, chiarezza espositiva.

#### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) P. Grossi, *L'Europa del diritto*, Laterza, 2007, per intero
2. (A) M. Fioravanti (a cura di), *Lo Stato moderno in Europa*, Laterza, 2005, per intero, escluso il saggio n. 7
3. (A) A. Cavanna, *Storia del diritto moderno in Europa. Le fonti e il pensiero giuridico, vol. II*, Giuffrè, 2005, per intero

#### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Per gli studenti frequentanti solo i testi indicati con i numeri 1 e 2.

Per gli studenti non frequentanti solo il testo indicato con il numero 3.

Per gli studenti non frequentanti iscritti al Corso di laurea triennale in Scienze giuridiche (classe 31) insegnamento Storia del diritto (A-L): A. Cavanna, *Storia del diritto moderno in Europa. Le fonti e il pensiero giuridico, vol. II*, Milano, Giuffrè, 2005, pp. 1-358; 395-473; 515-617.

Gli studenti non frequentanti iscritti al Corso di laurea quadriennale in Giurisprudenza possono scegliere di preparare l'esame su uno dei seguenti manuali a scelta: A. Cavanna, *Storia del diritto moderno in Europa. Le fonti e il pensiero giuridico, vol. II*, Milano, Giuffrè, 2005, per intero; I. Bircocchi, *Alla ricerca dell'ordine. Fonti e cultura giuridica nell'età moderna*, Torino, Giappichelli, 2002, per intero. N.B. Gli studenti che hanno frequentato i corsi tenuti negli anni precedenti possono sostenere l'esame sul programma valido nel rispettivo anno accademico.

#### **e-mail:**

[lacche@unimc.it](mailto:lacche@unimc.it)

# STORIA DEL DIRITTO 1 (MZ)

Prof.ssa Monica Stronati

**corso di laurea:** M01-0/06      **classe:** LMG/01  
**ore complessive:** 45      **CFU:** 9      **SSD:** IUS/19

## **lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

Le attività didattiche si svolgeranno in italiano, ma verranno anche impiegati gli opportuni riferimenti terminologici a lingue antiche come il latino, e straniere come il francese, l'inglese, lo spagnolo e il tedesco.

## **lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

Le attività di verifica si svolgeranno in italiano, ma verranno anche impiegati gli opportuni riferimenti terminologici a lingue antiche come il latino, e straniere come il francese, l'inglese, lo spagnolo e il tedesco

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Obiettivo principale del corso è quello di contribuire a formare un giurista consapevole degli elementi di storicità e di complessità del fenomeno giuridico, considerando caratteri e ruolo della scienza giuridica e gli istituti giuridici nella prospettiva della loro evoluzione storica. Obiettivo è anche l'acquisizione di una conoscenza vocabolario giuridico che tenga conto della portata sovranazionale e storica dei principali concetti giuridici.

Risultati attesi sono comprendere, interpretare, valutare nella loro portata storica e in una prospettiva sovranazionale: i fenomeni giuridici nelle loro reciproche relazioni, le caratteristiche degli istituti giuridici, i concetti e i metodi propri della scienza giuridica. Risultato atteso è altresì l'acquisizione di una terminologia giuridica di base e dei relativi riferimenti terminologici a lingue diverse dall'Italiano (come il latino, il francese, l'inglese, lo spagnolo, il tedesco).

## **prerequisiti:**

Un livello adeguato di conoscenze storiche generali. Si consiglia previamente la frequenza e lo studio del diritto romano, del diritto costituzionale e delle istituzioni di diritto privato

## **programma del corso:**

Il corso, di taglio istituzionale, avrà quale oggetto lo studio dei principali profili dell'esperienza giuridica europea tra medioevo ed età contemporanea. Verranno illustrati i tratti peculiari e gli assetti sistematici del mondo giuridico del *ius commune* medievale e considerata la loro diversa declinazione nei mutati scenari dell'età moderna. Il corso si concentrerà poi sul delinearsi di una nuova concezione dell'ordine giuridico tra giusnaturalismo e illuminismo e sulla realizzazione che ne verrà fatta con l'abbandono della tradizionale impostazione giurisprudenziale e l'affermarsi, nel XIX secolo, dei sistemi giuridici a diritto codificato; saranno in particolare considerati in chiave comparativa i percorsi della codificazione del diritto in Italia, Francia, Austria e Germania. Nella parte conclusiva del corso verrà illustrata la fase di ripensamento e ridefinizione della forma codice tra Otto e Novecento. Particolare attenzione verrà riservata agli orientamenti e al ruolo della scienza giuridica.

## Articolazione del corso

1. I caratteri della fenomenologia storico-giuridica; la storicità del diritto; il diritto come esperienza.
2. Il tempo storico del diritto comune in età medievale: le fonti del diritto, il ruolo del giurista, il pluralismo giuridico e politico come *ordo*.
3. Il tempo storico del diritto comune in età moderna: le nuove soggettività politiche, gli aggiornamenti sistematici e i tentativi di modernizzazione negli antichi regimi.
4. I presupposti teorici del nuovo ordine giuridico nel giusnaturalismo e nell'illuminismo giuridico.
5. Gli strumenti del nuovo ordine giuridico: l'idea di codice; l'idea di Stato.
6. Le realizzazioni ottocentesche del nuovo ordine giuridico in Europa continentale (Francia, Austria, Germania, Italia).
7. Gli indirizzi della scienza giuridica europea tra esegesi e dogmatica.
8. Tra Otto e Novecento: il mutamento socio-economico e le nuove frontiere del diritto. La scienza giuridica tra ripensamento della forma codice e ricerca di nuove fondazioni del sistema giuridico.

## **metodologie didattiche:**

Lezioni frontali dialogate. Proiezione di slides. Materiali dati a lezione e oggetto dell'attività didattica

## **modalità di valutazione:**

L'esame si svolgerà in forma orale con domande tese ad accertare la consapevolezza teorica dello studente circa gli argomenti trattati a lezione e nei testi indicati per la preparazione dell'esame.

L'esame valuterà in particolare quattro profili: conoscenze contenutistiche, capacità critica, proprietà di linguaggio, chiarezza espositiva.

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Paolo Grossi, *L'Europa del diritto*, Laterza, 2011, per intero
2. (A) Maurizio Fioravanti (a cura di), *Lo Stato moderno in Europa*, Laterza, 2011, escluso il saggio numero 7
3. (A) Adriano Cavanna, *Storia del diritto moderno in Europa. Le fonti e il pensiero giuridico, vol. II*, Giuffrè, 2005, per intero

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Testi adottati per gli studenti frequentanti: volumi indicati con i numeri 1 e 2. Testi adottati per gli studenti non frequentanti:

volume indicato con il numero 3. Per gli studenti non frequentanti iscritti al Corso di laurea triennale in Scienze giuridiche (classe 31) insegnamento Storia del diritto (M-Z): A. Cavanna, Storia del diritto moderno in Europa. Le fonti e il pensiero giuridico, vol. II, Milano, Giuffrè, 2005, pp. 1-358; 395-473; 515-617. Gli studenti non frequentanti iscritti al Corso di laurea quadriennale in Giurisprudenza possono scegliere di preparare l'esame su uno dei seguenti manuali a scelta: A. Cavanna, Storia del diritto moderno in Europa. Le fonti e il pensiero giuridico, vol. II, Milano, Giuffrè, 2005, per intero; I. Birocchi, Alla ricerca dell'ordine. Fonti e cultura giuridica nell'età moderna, Torino, Giappichelli, 2002, per intero. N.B. Gli studenti che hanno frequentato i corsi tenuti negli anni precedenti possono sostenere l'esame sul programma valido nel rispettivo anno accademico

**e-mail:**

[sttronati@unimc.it](mailto:sttronati@unimc.it)

# STORIA DEL DIRITTO 2

Prof. Massimo Meccarelli

**corso di laurea:** M01-0/06      **classe:** LMG/01  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** IUS/19

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Le attività didattiche si svolgeranno in italiano, ma verranno anche impiegati gli opportuni riferimenti terminologici a lingue antiche come il latino, e straniere come il francese, l'inglese, lo spagnolo e il tedesco.

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Le attività di verifica si svolgeranno in italiano, ma verranno anche impiegati gli opportuni riferimenti terminologici a lingue antiche come il latino, e straniere come il francese, l'inglese, lo spagnolo e il tedesco

## obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso, di taglio monografico, intende proporre allo studente alcune chiavi di interpretazione storica e teorica in ordine ai concetti di tutela giuridica, sovranità, monismo e pluralismo giuridico, diritti individuali, diritti fondamentali, uguaglianza, diversità. Obiettivo è altresì quello di favorire l'integrazione dei piani disciplinari (interni ed esterni alle scienze giuridiche) che sono implicati dal tema.

Risultati attesi sono comprendere, interpretare, valutare tali questioni nella loro portata storica e in una prospettiva sovranazionale. Risultati attesi sono altresì la capacità di mettere a contesto i problemi giuridici nonché l'acquisizione di una terminologia giuridica specialistica e degli eventuali riferimenti terminologici a lingue diverse dall'Italiano come il latino, il francese, l'inglese, lo spagnolo, il tedesco.

## prerequisiti:

Un livello adeguato di conoscenze storiche generali e di conoscenze specifiche nel campo degli studi giuridici. In particolare si richiede la conoscenza delle basi istituzionali della storia del diritto nel contesto europeo.

E' pertanto vivamente consigliato il superamento dell'esame di Storia del diritto 1

## programma del corso:

**Titolo:** La tutela dei diritti tra il paradigma dell'uguaglianza e il problema della diversità. Una prospettiva storico-giuridica

Il corso intende analizzare in prospettiva storico-giuridica la configurazione della tutela giuridica come tutela dei diritti individuali e il suo rapporto con la questione della diversità.

La prima parte del corso, prendendo le mosse dalla fase attuale, nella quale la tutela dei diritti conosce delle importanti trasformazioni (si pensi al rilievo crescente che in Europa sta assumendo la giurisprudenza in relazione alla protezione dei diritti fondamentali), intenderà ripercorrere il processo storico-concettuale di costruzione dei diritti individuali. Fattori centrali nell'età moderna saranno considerati, lo spostamento del terreno della tutela giuridica dal problema della denegata iustitia al problema del ius denegatum, l'emersione del concetto di natura umana ed uguaglianza naturale degli uomini. Accanto alla costruzione dello spazio di tutela individuale verrà descritto il processo di riconfigurazione in chiave monistica dell'ordinamento giuridico a partire dall'elaborazione del principio di sovranità.

La seconda parte del corso si concentrerà sulle evoluzioni della tutela dei diritti nei secoli XIX e XX. Verrà dunque considerata la funzione programmatica del principio di uguaglianza sia nel senso di promuovere i diritti di libertà cardine del nuovo ordine giuridico liberale, sia in senso dialettico, come terreno di rivendicazione di tutela giuridica da cui emergono i nuovi diritti del Novecento: i diritti sociali, i diritti fondamentali e i diritti umani.

La parte conclusiva del corso, alla luce di tale percorso, intenderà illustrare alcune prospettive per la tutela dei diritti nella fase attuale, connotata dal tramonto del monismo giuridico e interrogata, in modo nuovo, dalla questione della diversità.

## Articolazione corso

1. Le dinamiche di giurisprudenziali di produzione dei diritti nell'attuale fase post moderna.
2. I profili teorico-generalisti della tutela giuridica intesa come tutela dei diritti (secc. XVI-XIX).
3. Radici concettuali (secc. XVI-XVII): dal problema della denegata iustitia al problema del ius denegatum.
4. Radici antropologiche (secc. XVI-XVIII): natura umana e uguaglianza naturale degli uomini.
5. Costruzioni: il superamento del pluralismo giuridico medievale e la riconfigurazione in chiave monistica dell'ordinamento giuridico.
6. Costruzioni (secc. XVI-XVIII): il nesso tra sovranità dello Stato e diritti dell'individuo come binomio per produrre la tutela giuridica.
7. Approdi: la tutela dei diritti e il programma per l'uguaglianza nell'emersione dell'ordine liberale ottocentesco.
8. Approdi: I diritti del Novecento (diritti sociali, diritti fondamentali, diritti umani).
9. Gli sviluppi attuali: i diritti e il problema della tutela giuridica di fronte al tramonto del monismo giuridico e alle nuove sfide della diversità.

## metodologie didattiche:

Lezioni frontali. Proiezione di slides. Materiali dati a lezione e oggetto dell'attività didattica.

## modalità di valutazione:

L'esame si svolgerà in forma orale con domande tese ad accertare la consapevolezza teorica dello studente circa gli argomenti tratti nella lezione e nei testi indicati per la preparazione dell'esame.

L'esame valuterà in particolare quattro profili: conoscenze contenutistiche, capacità critica, proprietà di linguaggio, chiarezza espositiva.



**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Massimo Meccarelli, *La protezione giuridica come tutela dei diritti: riduzioni moderne del problema della dimensione giuridica della giustizia*, in *Giornale di Storia Costituzionale*, n. 27, 1/2014, EUM, 2014, pp. 67-79
2. (A) Pietro Costa, *Dai diritti naturali ai diritti umani: episodi di retorica universalistica*, in *Il lato oscuro dei diritti umani. Esigenze emancipatorie e logiche di dominio nella tutela giuridica dell'individuo*, a cura di M.Meccarelli, P.Palchetti, C.Sotis,, Universidad Carlos III de Madrid / Editorial Dykinson, 2014, pp. 27-80
3. (A) Massimo Meccarelli (a cura di), *Diversità e discorso giuridico. Temi per un dialogo interdisciplinare su diritti e giustizia in tempo di transizione*, Universidad Carlos III de Madrid / Editorial Dykinson, 2016, limitatamente a: pp. 9-74; pp. 177-196; pp. 261-283; (il volume è disponibile anche in versione e-book open access: <http://e-archivo.uc3m.es/handle/10016/23792>)
4. (A) Luca Baccelli,, *Guerra e diritti. Vittoria, Las Casas e la Conquista dell'America*, in *Quaderni fiorentini per la storia del pensiero giuridico moderno*, n. 37, 2008, Giuffrè, 2008, pp. 67-110 (il saggio è disponibile anche on line open access: <http://www.centropgm.unifi.it/quaderni/37/index.htm>)
5. (A) Luigi Nuzzo, *Dal colonialismo al postcolonialismo: tempi e avventure del 'soggetto indigeno'*, in *Quaderni fiorentini per la storia del pensiero giuridico moderno*, n. 33, 2004/2005, Giuffrè, 2005, pp. 463-508 (il saggio è disponibile anche on line open access: <http://www.centropgm.unifi.it/quaderni/33/index.htm>)
6. (A) Antonio Manuel Hespanha, *La cultura giuridica europea*, il Mulino, 2013, per intero

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Per gli studenti frequentanti i testi adottati sono quelli indicati con i numeri 1, 2, 3, 4, 5.

Per gli studenti non frequentanti il testo adottato è quello indicato con il n. 6.

N.B. I programmi sono validi, per mutuaione, anche per gli studenti della classe 22/S

**e-mail:**

[massimo.meccarelli@unimc.it](mailto:massimo.meccarelli@unimc.it)

# STORIA DEL DIRITTO PENALE

Prof. Massimo Meccarelli

**corso di laurea:** M01-0/06      **classe:** LMG/01  
**ore complessive:** 40      **CFU:** 8      **SSD:** IUS/19

## **lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

Le attività didattiche si svolgeranno in italiano, ma verranno anche impiegati gli opportuni riferimenti terminologici a lingue antiche come il latino, e straniere come il francese, l'inglese, lo spagnolo e il tedesco.

## **lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

Le attività di verifica si svolgeranno in italiano, ma verranno anche impiegati gli opportuni riferimenti terminologici a lingue antiche come il latino, e straniere come il francese, l'inglese, lo spagnolo e il tedesco.

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Il corso intende fornire allo studente conoscenze relative ai tratti originari e alle dinamiche storiche di sviluppo dei sistemi penali europei dal tardo medioevo all'età contemporanea. Obiettivo è altresì svolgere una analisi dei fenomeni storici in prospettiva comparata.

Risultati attesi sono comprendere, interpretare, valutare nella loro portata storica e in una prospettiva sovranazionale, le caratteristiche degli ordinamenti penali, degli istituti giuridici penali e il ruolo della scienza giuridica. Risultato atteso è altresì la capacità di mettere a contesto i problemi giuridici e di svolgere una comparazione tra esperienze coeve nonché tra i diversi piani storici considerati.

## **prerequisiti:**

Un livello adeguato di conoscenze storiche generali e una conoscenza di base delle principali nozioni giuridiche.

## **programma del corso:**

Il corso sarà rivolto ad illustrare i tratti originari e alle dinamiche storiche di sviluppo dei sistemi penali europei dal tardo medioevo all'età contemporanea.

La prima parte del corso sarà relativa grandi linee di tendenza nelle trasformazioni dei sistemi penali tra l'età medievale e moderna: verranno in particolare considerati i modi con cui la funzione punitiva si è relazionata con la dimensione costituzionale dello nascente Stato moderno. La seconda parte si concentrerà sulla fase della instaurazione e sviluppo degli ordinamenti a diritto codificato con riferimento sia agli svolgimenti legislativi che agli orientamenti della scienza giuridica; la parte finale riguarderà le trasformazioni determinatesi in Italia sotto il regime fascista.

I principali snodi tematici affrontati saranno: la parabola della dialettica tra giustizia negoziata ed egemonica in età moderna; il processo di affermazione dell'idea di legge e legalità penale nell'illuminismo; la codificazione penale; la strutturazione regimi della legalità penale tra codice e leggi speciali durante il XIX secolo; l'edificazione del diritto penale autoritario in Italia durante il fascismo.

## **metodologie didattiche:**

Lezioni frontali dialogate; Proiezione slides; Esercitazioni in piccolo e medio gruppo; Studio di casi

## **modalità di valutazione:**

L'esame si svolgerà in forma orale con domande volte a verificare le conoscenze teoriche dello studente circa gli argomenti trattati nel corso delle lezioni e nei testi indicati per la preparazione dell'esame.

L'esame valuterà in particolare quattro profili: conoscenze contenutistiche, capacità critica, proprietà di linguaggio, chiarezza espositiva.

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Ettore Dezza, *Lezioni di storia del processo penale*, Pavia University Press, 2013, per intero. (Il volume è disponibile come ebook open access presso <http://www.paviauniversitypress.it/catalogo/lezioni-di-storia-del-processo-penale/308>)
2. (A) Pietro Costa, *Il principio di legalità: un campo di tensione nella modernità penale*, in *Quaderni fiorentini per la storia del pensiero giuridico moderno*, n. 36, 2007, Giuffrè, 2007, pp. 1-39 (il saggio è disponibile anche online open access: <http://www.centropgm.unifi.it/quaderni/36/index.htm>)
3. (A) Floriana Colao, *Il principio di legalità nell'Italia di fine Ottocento tra "giustizia penale eccezionale" e "repressione necessaria e legale"*, in *Quaderni fiorentini per la storia del pensiero giuridico moderno*, n. 36, 2007, Giuffrè, 2007, pp. 697-742; il saggio è disponibile anche on line open access: <http://www.centropgm.unifi.it/quaderni/36/index.htm>)

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Programma del corso da 8 CFU frequentanti: Appunti dalle lezioni, materiali che verranno indicati nel corso delle lezioni.  
Programma del corso da 6 CFU frequentanti: Appunti dalle lezioni, materiali che verranno indicati nel corso delle lezioni.

Programma del corso da 8 CFU non frequentanti: Saggi sopra-indicati ai n. 1, 2 e 3

Programma del corso da 6 CFU non frequentanti: Saggi sopra-indicati ai n. 1 e 2.

## **e-mail:**

[massimo.meccarelli@unimc.it](mailto:massimo.meccarelli@unimc.it)

# STORIA DEL DIRITTO ROMANO

Prof. Roberto Pesaresi

**corso di laurea:** M01-0/06      **classe:** LMG/01  
**ore complessive:** 40      **CFU:** 8      **SSD:** IUS/18  
**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Obiettivi: Il corso è rivolto a tratteggiare i lineamenti della costituzione romana nelle sue varie fasi storiche.

Risultati attesi: Il corso si ripromette di consentire agli studenti di acquisire le conoscenze e competenze necessarie per comprendere gli istituti del diritto positivo nella prospettiva della loro evoluzione storica.

## **prerequisiti:**

Non sono previsti né prerequisiti né propedeuticità.

## **programma del corso:**

Storia della costituzione romana dalla fondazione della città alla caduta dell'impero d'Occidente. La giurisprudenza e il corpus iuris civilis.

## **metodologie didattiche:**

Didattica frontale.

## **modalità di valutazione:**

La prova di esame è orale. Per superare l'esame il candidato deve saper esporre in modo logico e coerente gli argomenti del corso dando prova di aver maturato un adeguato livello di conoscenza della materia, di reale comprensione delle problematiche ad essa sottese nonché di autonomia di giudizio e di capacità critica.

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) F. SERRAO, *Diritto privato, economia e società nella storia di Roma*, Jovene, 2006, Da pag. 69 a pag. 137
2. (A) V. ARANGIO RUIZ, *Storia del diritto romano*, Jovene, 1991, Pag. 83 - 120; 133 - 205; 215 -235; 270 - 277; 295 - 302; 305 - 327; 338 - 341; 353 - 358; 376 -397

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Per superare l'esame è necessario prepararsi su entrambi i testi (solo pagine indicate).

## **e-mail:**

[roberto.pesaresi@unimc.it](mailto:roberto.pesaresi@unimc.it)

# STORIA DELLE COSTITUZIONI MODERNE

Prof. Luigi Lacchè

**corso di laurea:** M01-0/06

**classe:** LMG/01

**ore complessive:** 40

**CFU:** 8

**SSD:** IUS/19

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

Nessuna

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

Nessuna

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Obiettivo del corso è introdurre lo studente alla storia delle costituzioni moderne, offrendo elementi critici di riflessione utili anche a comprendere meglio il fenomeno contemporaneo del diritto e della teoria costituzionali.

Principale risultato atteso è sviluppare una visione più approfondita del fenomeno costituzionale considerato in prospettiva storica.

## **prerequisiti:**

Nessuno

## **programma del corso:**

Alle origini della Costituzione italiana

Il corso è dedicato all'analisi storico-critica del processo di formazione della costituzione italiana che nel 2018 compie 70 anni. Il corso intende studiare anzitutto il momento genetico della Costituzione (1944-1948), non trascurando tuttavia la fase antecedente sull'"idea di Costituzione", dalla crisi dello Stato liberale al periodo fascista. Una parte, più breve, sarà dedicata al problema della prima "attuazione costituzionale".

Il programma può essere inteso sia come propedeutico al corso di diritto costituzionale, sia come successivo approfondimento rivolto ad analizzare più da vicino i tratti originali e le prospettive di sviluppo della costituzione italiana.

Unità del corso:

1. Introduzione. Costituzione e costituzionalismo. Il contributo della storia costituzionale.
2. Dalla crisi dello Stato liberale al fascismo. Idee di costituzione nel dibattito giuspubblicistico.
3. Il primo "laboratorio" costituzionale (1944-1946)
4. Il dibattito costituente e le scelte principali
5. Il problema della prima "attuazione costituzionale".

## **metodologie didattiche:**

Lezioni frontali e attività interattive (presentazione e discussione di fonti e documenti, anche con l'uso di power point). Lo studente, anche in gruppo, sarà stimolato a scrivere una piccola ricerca su un tema specifico.

## **modalità di valutazione:**

L'esame consiste in un colloquio orale. L'esame valuterà in particolare quattro profili: conoscenze contenutistiche, capacità critica, proprietà di linguaggio, chiarezza espositiva.

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Per gli studenti frequentanti:

a) Appunti dalle lezioni

b) I materiali che verranno indicati ai frequentanti durante il corso. Il corso si svolgerà in forma interattiva. Gli studenti svolgeranno alcuni approfondimenti tematici in forma scritta, con presentazione in power point.

Per gli studenti non frequentanti:

a) M. FIORAVANTI, Appunti di storia delle costituzioni moderne. Le libertà fondamentali, Torino, Giappichelli, 2014.

**e-mail:**  
[lacche@unimc.it](mailto:lacche@unimc.it)

# TEORIA GENERALE DEL DIRITTO

Prof. Adriano Ballarini

**corso di laurea:** M01-0/06      **classe:** LMG/01  
**ore complessive:** 40      **CFU:** 8      **SSD:** IUS/20  
**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Vengono forniti gli strumenti necessari e gli elementi di base affinché lo studente possa conoscere l'ordine giuridico moderno, la sua dinamica strutturale e le sue forme, dalla originaria istituzionalizzazione della forma stato su base contrattualistica fino al costituzionalismo contemporaneo.

## **prerequisiti:**

non è richiesta alcuna propedeuticità, nè sono da segnalare prerequisiti

## **programma del corso:**

Titolo del corso: Stato e ideologia.

Il corso sviluppa i seguenti punti: a. l'originarietà dello stato moderno come specifica organizzazione giuridica del potere; b. monopolio dell'esercizio della forza e della produzione del diritto; c. l'amministrazione; d. la divisione dei poteri; e. il costituzionalismo e la crisi della supremazia del legislatore; f. il custode della costituzione; g. il costituzionalismo, la storicità del diritto, le forme di ideologia totalitaria.

Programma d'esame valido per 8 CFU

Studenti frequentanti.

F. Riccobono, *I diritti e lo Stato*. Giappichelli 2010.

Studenti non frequentanti.

N. Bobbio, *L'età dei diritti*, Einaudi 1997.

Il corso prevede anche:

A. GRUPPI DI ATTIVITA' DIDATTICA INTEGRATIVA finalizzati alla migliore comprensione del programma d'esame con l'approfondimento dei punti principali dello stesso;  
B. valutazione intermedia (facoltativa);  
C. un SEMINARIO utilizzabile come ATTIVITA' DIDATTICA A SCELTA DELLO STUDENTE; il Seminario a. da allo studente 3 (tre) CFU; b. richiede la FREQUENZA OBBLIGATORIA di 15 (quindici) ore; c. NON HA ALCUNA PROVA FINALE.

N.B. orari e specifiche modalità dell'attività didattica integrativa, della valutazione intermedia, del Seminario verranno comunicati durante il Semestre.

## **metodologie didattiche:**

-Lezioni frontali;  
-Gruppi di attività didattica integrativa finalizzati alla migliore comprensione del programma d'esame con l'approfondimento dei punti principali dello stesso;  
-Elaborazioni singole di temi costitutivi del corso;  
-Discussione dei temi elaborati e presentati.

## **modalità di valutazione:**

La valutazione avviene attraverso la discussione di elaborati scritti prodotti dallo studente. Gli elaborati sono realizzati dallo studente durante il Semestre, verificati dal docente, discussi a lezione. Sono costituiti da domande inerenti l'argomento del corso. Hanno la finalità di accertare progressivamente il grado di apprendimento dello studente, il suo corretto uso dei dati forniti, la capacità di organizzazione degli argomenti rispetto alla realtà giuridica.

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Francesco Riccobono, *I diritti e lo Stato*, Giappichelli, 2010
2. (A) Norberto Bobbio, *L'età dei diritti*, Einaudi, 1997

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

dispense

**e-mail:**

[a.ballarini@unimc.it](mailto:a.ballarini@unimc.it)

# TOSSICOLOGIA FORENSE

Prof. Mariano Cingolani

**corso di laurea:** M01-0/06      **classe:** LMG/01  
**ore complessive:** 40      **CFU:** 8      **SSD:** MED/43

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
Nessuna

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
Nessuna

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Obiettivi formativi: acquisire la conoscenza di base riguardo al rapporto uomo agente tossico in relazione alla applicazione di specifici disposti di legge; acquisire le principali conoscenze tecniche e giuridiche in merito alla lesività di natura chimica in settori di attualità (indagine su materiale cadaverico per la ricerca dei veleni, sostanze assunte a scopo voluttuario: alcol etilico, stupefacenti, doping, inquinamento ambientale, alimenti).

Risultati attesi: saper gestire i casi di interesse tossicologico in applicazione di norme di legge, identificando quando è come sollecitare la collaborazione con il tossicologo.

## **prerequisiti:**

Nessuno

## **programma del corso:**

Compiti e finalità della tossicologia forense: campo di applicazione, argomenti di studio, prospettive e sviluppi della disciplina. La responsabilità del tossicologo forense.

B) veleno e avvelenamento: cenni storici, concetto di veleno e questioni giuridiche connesse; il veneficio.

C) la morte per avvelenamento: i criteri nella diagnosi di avvelenamento, metodologia dell'indagine chimico-tossicologica; analisi chimico-tossicologica; ricerche di sostanze esegete su cadavere; monossido di carbonio.

D) alcool etilico: metodi di accertamento; idoneità alla guida, sicurezza sul lavoro.

E) stupefacenti: la disciplina, repressione delle attività illecite, interventi di prevenzione e riabilitazione, classificazioni: oppiacei e derivati, cannabis, cocaina, amfetamine, allucinogeni, barbiturici, psicofarmaci, analoghi di sintesi, sostanze volatili ricerca su materiale non biologico e biologico, art 186 e 187 CdS

F) il doping: definizioni, legge 376/00, sostanze dopanti, accertamenti di laboratorio; sanzioni penali.

G) tossicologia ambientale: inquinamento dell'acqua; inquinamento dell'aria.

H) il rischio chimico in ambiente di lavoro.d.lgs 81/08; monitoraggio ambientale e biologico.

Studenti non frequentanti: tossicologia degli alimenti.

## **metodologie didattiche:**

Lezioni frontali ed esercitazioni

## **modalità di valutazione:**

Esame orale. Una domanda specifica riguarderà gli argomenti di carattere definitorio; una seconda domanda riguarderà gli aspetti applicativi della disciplina nel rapporto con il diritto.

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (C) R. Froidi, *Lezioni di tossicologia forense*, Giappichelli, 2011

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Diapositive utilizzate nelle lezioni

## **e-mail:**

[m.cingolani@unimc.it](mailto:m.cingolani@unimc.it)



